

Anno XVII

Supplemento al n. 57 del 14 marzo 2015

Sommario

affari istituzionali

agenda urbana umbria; marini: "al via primi indirizzi di attuazione, ripartite risorse per 35,5 mln di euro"

presidente marini rivolge ringraziamento pubblico al partigiano enrico angelini

bilancio 2015; presidente marini: "anche per questo esercizio nessun aumento tassazione autonoma regionale"

acciaierie: nel pomeriggio incontro a terni per verificare impegni assunti

anniversario uccisione daniela e margherita; presidente marini depone mazzo di mimose sotto targa in memoria

8 marzo, presidente marini: in umbria giornata segnata ancora da violenza, sia occasione per riflettere su condizione donna. visita a reparti ospedale perugia

uffici postali; regione e anci incontrano responsabile di poste italiane umbria e toscana, domani a perugia riunione con i sindaci

giovane ucciso a terni, dichiarazione presidente regione umbria marini

acciaierie terni; presidente marini su dichiarazioni ad

agricoltura

osservatorio faunistico regionale, regione mette a disposizione banche dati su "fauna dell'umbria on line"

comunità montane, assessore cecchini: nessun rischio per lavoro e stipendi; giunta regionale interviene per sblocco pagamenti in cm trasimeno e orvietano

maltempo 5-7 marzo in umbria, assessore cecchini invita agricoltori a segnalare danni per attivare iter riconoscimento "eccezionalità"

psr e olivicoltura, assessore cecchini convoca lunedì 16 riunione "tavolo verde" e "tavolo progetto speciale olio"



psr umbria, martedì 17 firma accordo fra regione e dipartimento scienze agrarie università perugia su risultati misura 124

ambiente

ferrovia spoleto-norcia; rometti: "recupero quasi ultimato, ma necessaria gestione efficiente infrastruttura"

pista ciclabile spoleto-assisi; rometti; "al via realizzazione ultimo tratto rivotorto - santa maria degli angeli"

caccia e pesca

nuovo calendario venatorio, assessore cecchini convoca consulta regionale

politiche venatorie, lunedì 16 incontro su futuro della caccia in umbria

casa

affitti a canone concordato, vinti: cedolare secca ridotta in tutti i comuni umbri, ulteriori sgravi fiscali per famiglie e proprietari

casa; giovedì 5 marzo in regione riunione "tavolo" su canone concordato

acquisto prima casa: pubblicati oggi i nuovi bandi per single e famiglie monoparentali

domani, sabato 7 marzo, convegno per amministratori di condomini a palazzo donini

commercio e tutela consumatori

nuova legge regionale su sagre e feste, giovedì 12 marzo seminario con assessore paparelli

sagre e feste popolari; incontro ad "anci" umbria su legge regionale con assessore paparelli

cooperazione internazionale

incontro con delegazione federazione industrie san paulo brasil, vicepresidente casciari: si rafforza interscambio per nuove opportunità sistema umbria

expo milano, regione umbria firma protocolli intesa con associazione cina-italia shangai e china corporate united pavilion per promuovere le imprese e l'umbria



cultura

"a proposito di donne", domani 3 marzo al via settimana rassegna cinema al femminile

economia

commissione lavoro camera deputati a perugia, marini: incontri importanti su situazione e misure anticrisi; damiano: umbria regione virtuosa

area crisi complessa terni e narni, presidente marini a seduta congiunta consigli comunali: è lo strumento per sostenere processo ripresa

nestlé; marini: "vertenza perugina da inquadrare nell'ambito di scelte strategiche globali"

nestlé perugina, incontro a palazzo donini: il governo apra un tavolo nazionale

edilizia

edilizia scolastica, mercoledì 11 assessore casciari illustra bando per progetti piano triennale interventi

bioarchitettura: interventi efficaci per il risparmio energetico. in umbria oltre 300 alloggi finanziati dalla regione

emigrazione

agevolazioni imposte comunali a emigrati, presidente cre galanello scrive a comuni umbri per facilitare applicazione

formazione e lavoro

"european social sound", venerdì 6 a foligno prima tappa qualificazione concorso regionale per band emergenti; come si vota

"european social sound", scelti i primi quattro finalisti; venerdì 13 a terni seconda tappa concorso regionale

abbattimento rette asilo nido, regione finanzia 1644 richieste per circa 820 mila euro

"european social sound", domani 13 marzo, la seconda tappa a terni, in giuria alex achille e maurizio tomaselli

"well 30": riommi: "ulteriori 3 milioni per occupabilità laureati over 30, finanziati oltre 800 tirocini"

infrastrutture



ex ferrovia spoletto-norcia, rometti: avanti con consolidamento dissesti e progettazione completamento, il 20 marzo riunione su gestione

e45, rometti: "premature e fuorviante parlare di pedaggio dovuto su futura autostrada per traffico locale; impegniamoci tutti per adeguamento e messa in sicurezza"

statale amerina: firmato protocollo per progettazione variante nel comune di baschi

lavori pubblici

domani, giovedì 5 marzo, a foligno, seminario dedicato al nuovo regolamento regionale sui lavori in quota

domani, giovedì 12 marzo, conferenza stampa su interventi di riqualificazione urbana a todi

sicurezza: venerdì seminario sul nuovo regolamento per i lavori in quota

sicurezza: domani, venerdì 13 marzo, seminario sul nuovo regolamento per i lavori in quota

politiche di genere

"a proposito di donne": domani, 10 marzo, al cinema zenith "profession documentarist" con marina forti

politiche sociali

servizio civile: approvata graduatoria progetti regionali presto pubblicazione del bando per i volontari

giovani: domani 13 marzo a perugia assessore casciari illustra legge regionale preadottata dalla giunta

presentata legge regionale giovani: casciari, "dalla regione un impegno costante per il protagonismo delle nuove generazioni"

protezione civile

maltempo: emessa ordinanza per criticità moderata in umbria il 5 e 6 marzo

maltempo, forte mobilitazione protezione civile regionale umbria

maltempo, sopralluogo assessore cecchini a san giustino: regione umbria si adopererà per opere ripristino e aiuti



pubblica amministrazione

villa umbra; p.a., paparelli: "umbria pronta per fatturazione elettronica"

a villa umbra seminario di aggiornamento dipendenti regione umbria su "por fesr 2014-2020"

legge anticorruzione e trasparenza, a villa umbra proseguono le attività formative

sanità

domani, 3 marzo, inaugurazione "creo"

associazione giacomo sintini consegna al professor falini 50 mila euro per la ricerca

inaugurazione 'creo'; marini: "esempio di buona sanità e eccellenza per ricerca emato-oncologica"

giunta regionale istituisce comitato scientifico per somministrazione ad uso terapeutico dei farmaci cannabinoidi

screening senologico: due nuovi mammografi al poliambulatorio di perugia

sanità: al via campagna registrazione defibrillatori in umbria per rafforzare la "catena della sopravvivenza"

marini a conferenza terni: integrazione funzioni aziende sanitaria e ospedaliera per migliorare qualità assistenza per i cittadini

ospedale orvieto, inaugurata sala operatoria piccola chirurgia, marini: "ospedale orvieto è presidio rete regionale emergenza"

presidente marini a inaugurazione polo servizi sociosanitari spoletto: impegno della regione per rafforzare sanità

sicurezza

vinti a gubbio per l'iniziativa "in strada con sicurezza"

sport

tiro con arco; a bevagna dal 24 al 29 agosto campionato italiano fiarc, "orgogliosi di ospitare evento di grande valenza sportiva e sociale"

domani, 10 marzo, consegna borse di studio a studenti/atleti meritevoli



16 borse di studio a studenti/atleti meritevoli, paparelli:
"così si premia serietà e impegno"

scacchi; campionati giovanili, dal 19 al 22 maggio circa 1500
studenti in umbria per finale nazionale

telecomunicazioni

agenda digitale umbria: al via focus group in preparazione evento
#adumbria2015

a villa umbra concluso corso informatica di base per terza età
promosso da centro socioculturale pila

trasporti

officine grandi riparazioni foligno, sabato 7 incontro con vice
ministro nencini

ocm foligno, confronto con vice ministro nencini su futuro
officine e trasporti

unione europea

vicepresidente casciari a bruxelles interviene a workshop su
semplificazione amministrativa

agenda urbana umbria; marini: "al via primi indirizzi di
attuazione, ripartite risorse per 35,5 mln di euro"

a villa umbra seminario di approfondimento su programmazione 2014-
2020 "fesr" e "fse" umbria

università

vicepresidente casciari interviene su irregolarità affitti
denunciate da studenti cinesi

urbanistica

riqualificazione urbana; illustrati interventi puc2 todi, marini:
"utilizzate al meglio le risorse disponibili"

viabilità

sicurezza stradale: lunedì 9 marzo presentazione "guida la vita"

sicurezza stradale: 2013 anno nero per l'umbria. 61 morti e 3.447
feriti, con un costo sociale di 338,8 milioni euro. presentato il
progetto "guida la vita" ed "in strada con sicurezza" per
famiglie e scuole umbre



frana sr 418 spoletto-acquasparta, assessore rometti: al via lavori messa in sicurezza e ripristino viabilità

vinti inaugura domani, giovedì 12 marzo, il tour "in strada con sicurezza"

affari istituzionali

agenda urbana umbria; marini: "al via primi indirizzi di attuazione, ripartite risorse per 35,5 mln di euro"

Perugia, 4 mar. 015 - La Giunta regionale, su proposta della presidente Catuscia Marini, ha approvato i primi indirizzi per l'attuazione dell'Agenda Urbana dell'Umbria prevista nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020 e finalizzata alla realizzazione di interventi per lo sviluppo urbano sostenibile attraverso azioni di miglioramento della mobilità sostenibile e collettiva, accesso alle TIC, adozione di soluzioni integrate per smart cities and community, riduzione di consumi energetici, tutela dell'ambiente, valorizzazione e riqualificazione degli attrattori culturali e inclusione sociale attiva. L'Umbria, in coerenza con le indicazioni dell'Accordo di partenariato tra Commissione europea e Governo, ha definito nell'ambito del Quadro strategico regionale i criteri per individuare le città partecipanti all'Agenda Urbana dell'Umbria. Si tratta di Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello e Spoleto che, nel ruolo di Autorità urbane, ora sono chiamate a co-progettare con la Regione i propri Programmi di sviluppo urbano sostenibile, a partire dagli obiettivi tematici e dalle azioni individuati nei Programmi operativi regionali del POR Fesr e del POR Fse, da cui derivano le risorse a sostegno dell'Agenda.

"Con la definitiva approvazione dei due Programmi operativi POR Fse e del Por Fesr 2014-2020 della Regione il quadro programmatico e finanziario entro cui attuare l'Agenda Urbana dell'Umbria è ormai definito - ha detto la presidente Marini. Da qui l'approvazione del documento che consente di avviare una prima fase per l'attuazione dell'Agenda che richiede chiare indicazioni su tempi, modalità e procedure a causa della complessità dei Programmi, della pluralità dei soggetti coinvolti e delle risorse finanziarie da utilizzare".

L'atto approvato dalla Giunta, sulla base di elementi demografici e qualitativi, ripartisce tra le cinque città il budget complessivo di 35 milioni e mezzo di euro per l'attuazione degli interventi, di cui oltre 11 milioni 600 mila euro a Perugia, quasi 9 milioni 500 mila euro a Terni, 6 milioni 567 mila euro a Foligno, 4 milioni 180 mila euro a Città di Castello, 3 milioni 700 mila euro a Spoleto.

Il provvedimento individua inoltre una prima modalità organizzativa dei lavori, con particolare riferimento alla fase di co-progettazione, un primo format per la redazione dei Programmi di sviluppo urbano sostenibile ed un primo crono programma che



indica, da qui ai prossimi mesi, le fasi e le scadenze per arrivare alla definizione dei Programmi di sviluppo urbano sostenibile e alla loro approvazione da parte della Giunta regionale non oltre ottobre 2015.

presidente marini rivolge ringraziamento pubblico al partigiano enrico angelini

Perugia, 4 mar. 015 - "Voglio pubblicamente rivolgere un ringraziamento a nome della Regione Umbria al partigiano Enrico Angelini che, a Foligno, è andato personalmente a cancellare la svastica che alcuni irresponsabili hanno posto come sfregio al Sacrario dei deportati della seconda Guerra mondiale". E' quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che ha voluto evidenziare come "il gesto di Enrico Angelini vada sottolineato e ricordato come insegnamento a tutti noi ed ai più giovani che vivono in un Paese democratico e libero grazie a quelle vite umane sacrificate nella lotta al nazifascismo".

bilancio 2015; presidente marini: "anche per questo esercizio nessun aumento tassazione autonoma regionale"

Perugia, 5 mar. 015 - "Ieri la Giunta regionale ha approvato la proposta di bilancio per il 2015. Quest'anno l'Umbria ha subito tagli per 126 milioni di euro. Sono stati anni molto complessi per l'economia, per il lavoro e per i bilanci degli enti pubblici. Sono orgogliosa, grazie al supporto degli uffici della Regione e allo sforzo politico della Giunta, di non aver 'MAI' agito in questi 5 anni sulla tassazione autonoma della Regione". E' quanto scrive oggi, giovedì 5 marzo, la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, in un post pubblicato sul suo profilo di Facebook.

"Lo abbiamo fatto convintamente - prosegue la presidente Marini - per non appesantire le condizioni delle persone e delle famiglie già provate dalla crisi. Abbiamo salvaguardato la spesa sociale e dei principali servizi. Abbiamo cofinanziato i fondi europei usando interamente la programmazione a noi assegnata dall'Unione Europea. Abbiamo però ridotto drasticamente le spese generali, via immobili in affitto, via auto della Regione, riduzione del personale, abbattimento costi della politica".

"Penso che con concretezza - aggiunge - abbiamo dimostrato responsabilità politica e rigore, senza incidere su welfare e cittadinanza sociale (nidi, diritto allo studio, non autosufficienza, trasporto pubblico, ambiente, cultura). Questa è la Regione guidata dal PD e dal centrosinistra. Altri non mettono tasse, ma non hanno asili nidi pubblici, non fanno raccolta differenziata, non organizzano il trasporto pubblico urbano. Ma di questo - conclude la presidente - ne parleremo in campagna elettorale".

acciaierie: nel pomeriggio incontro a terni per verificare impegni assunti



Perugia, 5 mar. 015 - Verificare lo stato di attuazione degli impegni assunti dai diversi soggetti firmatari dell'accordo dello scorso 3 dicembre per AST, anche in riferimento alla situazione delle diverse aziende dell'indotto delle Acciaierie di Terni. Saranno questi i temi dell'incontro che si svolgerà oggi pomeriggio a Terni, alle ore 15.30 presso la sede della Regione Umbria, a Palazzo Gazzoli, convocato dalla presidente della Regione, Catuscia Marini, e dal sindaco di Terni, Leopoldo Di Girolamo, cui sono stati invitati a partecipare i rappresentanti di tutte le organizzazioni sindacali di categoria e delle RSU dell'Ast.

anniversario uccisione daniela e margherita; presidente marini depone mazzo di mimose sotto targa in memoria

Perugia, 6 mar. 015 - Ricorre oggi il secondo anniversario della barbara uccisione delle due dipendenti della Regione Umbria, Margherita Peccati e Daniela Crispolti, colpite a morte mentre erano sul loro posto di lavoro.

"E' sempre fortissimo in me, e sono certa anche in tutti quelli che hanno conosciuto Daniela e Margherita, il dolore per quella orribile tragedia. Voglio quindi rinnovare tutto l'affetto e la vicinanza mia personale, della Giunta e di tutti i dipendenti dell'amministrazione regionale, alle famiglie di Daniela e Margherita, e ricordarne ancora il loro essere persone gentili, sensibili ed educate, anche nello svolgimento delle loro funzioni professionali". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che questa mattina, insieme alla vice presidente, Carla Casciari - alla presenza di numerosi dipendenti regionali - ha deposto un mazzo di mimose presso l'atrio della sede degli uffici della Regione a Perugia, a Fontivegge, dove è stata apposta una "targa" in memoria di Margherita e Daniela.

"Daniela e Margherita - ha detto la presidente - noi le abbiamo conosciute - come tutti quelli che per motivi di lavoro le hanno incontrate - come lavoratrici serie, competenti e dotate di senso di responsabilità. Due donne dalle caratteristiche umane e professionali che nulla hanno a che vedere con lo stereotipo di burocrate con cui, troppo spesso e troppo superficialmente, viene identificato chi lavora nella pubblica amministrazione".

8 marzo, presidente marini: in umbria giornata segnata ancora da violenza, sia occasione per riflettere su condizione donna. visita a reparti ospedale perugia

Perugia, 8 mar. 015 - "In Umbria purtroppo ancora un 8 marzo segnato dalla violenza su una donna, uccisa dal proprio marito. Dobbiamo dunque fare ancora molta strada per bloccare questa drammatica strage ed il femminicidio". È quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che in occasione dell'8 marzo, giornata internazionale della donna, ha voluto visitare alcuni reparti dell'ospedale Santa Maria della Misericordia, di Perugia, tra i quali quello di Ostetricia e



Ginecologia, per offrire alle degenti ed al personale medico e paramedico un mazzolino di mimose, simbolo della giornata della donna. La presidente è stata accompagnata nella visita dal direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Perugia, Walter Orlandi.

"Questa ricorrenza - ha affermato la presidente Marini - deve rappresentare per tutti una occasione di riflessione sulla condizione della donna. Soprattutto sull'avanzamento delle condizioni di vita, lavorativa ed economica. Molte donne, infatti, a causa della crisi economica hanno perso il lavoro e molte altre giovani donne, nonostante la loro alta qualificazione professionale, non trovano adeguate collocazioni o fanno fatica ad entrare nel mondo del lavoro".

"Noi, esponenti delle istituzioni - ha proseguito la presidente - non dobbiamo mai dimenticare che ogni nostra azione può contribuire o a rafforzare la condizione della donna o ad indebolirla. Quindi, quando ci accingiamo ad assumere atti relativi alle politiche sociali e per il lavoro, che riducono risorse per questi settori, dobbiamo sempre considerare che ciò si traduce sempre in un indebolimento soprattutto della condizione delle donne e determina un aumento del carico familiare su di loro. Abbiamo, dunque, in quanto amministratori pubblici, una maggiore responsabilità nel non dover mai far arretrare diritti ed opportunità per le donne. È con questo spirito - ha concluso - che rivolgo il mio augurio di buon 8 marzo a tutte le donne umbre o che hanno scelto di vivere in Umbria".

uffici postali; regione e anci incontrano responsabile di poste italiane umbria e toscana, domani a perugia riunione con i sindaci

Perugia, 12 mar. 015 - Continua l'impegno della Regione e di Anci Umbria per evitare la chiusura di alcune sedi degli uffici postali sul territorio regionale: stamani la vicepresidente, Carla Casciari, il presidente e il segretario generale di Anci Umbria, Francesco De Rebotti e Silvio Ranieri, hanno incontrato a Firenze il responsabile dell'Area territoriale di Poste Italiane per la Toscana e l'Umbria, Michele Deiana.

Nel corso dell'incontro riferisce la vicepresidente Casciari, "abbiamo manifestato in modo deciso il nostro totale disaccordo per la chiusura degli uffici postali in alcune zone dell'Umbria, in quanto questi rappresentano, soprattutto nei piccoli centri, un valore economico e sociale che va tutelato. Di conseguenza, abbiamo ribadito la necessità di trovare un punto d'incontro per difendere le esigenze dei territori nell'ambito del percorso che porterà all'attuazione del Piano di ridimensionamento degli uffici postali che in Umbria determinerebbe la chiusura di 15 presidi e il ridimensionamento di altri servizi".

"La Regione e l'Ance Umbria - ha concluso la vicepresidente - hanno anche evidenziato l'importanza del fatto che questo processo di trasformazione sia accompagnato da momenti di condivisione dei



vari passaggi e chiesto l'allungamento dei tempi di attuazione del Piano stesso".

Nel corso dell'incontro il responsabile di Poste Italiane ha chiesto che Regione e Anci presentino al più presto uno studio approfondito della situazione territoriale per poi valutare possibili soluzioni. A tal fine per domani alle ore 14 l'AnCI ha convocato nella sede di Perugia un incontro con i sindaci dei Comuni interessati, al quale interverrà anche la vicepresidente Casciari.

uffici postali; regione e anci incontrano responsabile di poste italiane umbria e toscana, domani a perugia riunione con i sindaci

Perugia, 12 mar. 015 - Continua l'impegno della Regione e di Anci Umbria per evitare la chiusura di alcune sedi degli uffici postali sul territorio regionale: stamani la vicepresidente, Carla Casciari, il presidente e il segretario generale di Anci Umbria, Francesco De Rebotti e Silvio Ranieri, hanno incontrato a Firenze il responsabile dell'Area territoriale di Poste Italiane per la Toscana e l'Umbria, Michele Deiana.

Nel corso dell'incontro riferisce la vicepresidente Casciari, "abbiamo manifestato in modo deciso il nostro totale disaccordo per la chiusura degli uffici postali in alcune zone dell'Umbria, in quanto questi rappresentano, soprattutto nei piccoli centri, un valore economico e sociale che va tutelato. Di conseguenza, abbiamo ribadito la necessità di trovare un punto d'incontro per difendere le esigenze dei territori nell'ambito del percorso che porterà all'attuazione del Piano di ridimensionamento degli uffici postali che in Umbria determinerebbe la chiusura di 15 presidi e il ridimensionamento di altri servizi".

"La Regione e l'AnCI Umbria - ha concluso la vicepresidente - hanno anche evidenziato l'importanza del fatto che questo processo di trasformazione sia accompagnato da momenti di condivisione dei vari passaggi e chiesto l'allungamento dei tempi di attuazione del Piano stesso".

Nel corso dell'incontro il responsabile di Poste Italiane ha chiesto che Regione e Anci presentino al più presto uno studio approfondito della situazione territoriale per poi valutare possibili soluzioni. A tal fine per domani alle ore 14 l'AnCI ha convocato nella sede di Perugia un incontro con i sindaci dei Comuni interessati, al quale interverrà anche la vicepresidente Casciari.

giovane ucciso a terni, dichiarazione presidente regione umbria marini

Perugia, 13 mar. 015 - "Provo un dolore enorme per la terribile e inaccettabile uccisione di David Raggi. Sono vicina a tutta la sua famiglia per una perdita che ha provocato in loro un dolore straziante e inconsolabile". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini. "In momenti come questi - sottolinea - possiamo solo manifestare dolore e vicinanza alla



famiglia di David ed alla comunità di Terni, profondamente turbata da questa inaudita violenza, di cui conosco il profondo senso di solidarietà e di convivenza civile. Altre parole - e ne sto leggendo tante - sarebbero e sono fuori luogo".

acciaierie terni; presidente marini su dichiarazioni ad

Perugia, 15 mar. 015 - "Leggo con preoccupazione l'intervista rilasciata dall'amministratore delegato di Ast ad un importante quotidiano nazionale. Al di là delle considerazioni in merito alla vertenza che ha visto coinvolte le Acciaierie di Terni e alle preoccupazioni che nutro sulla coerente attuazione da parte dell'AD dei contenuti dell'accordo sottoscritto con il Governo e con le Istituzioni locali, mi sorprende che il manager della multinazionale ancora una volta ponga in maniera errata alcune questioni". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, in merito alle affermazioni rese dall'amministratore delegato di Ast al quotidiano Corriere della Sera.

"Vorrei ricordare - prosegue Marini - che nel corso della vertenza, ai fini della definizione dello stesso accordo, le istituzioni locali (Regione e Comune di Terni) hanno posto al Governo la necessità di dare veloce attuazione al finanziamento per il completamento della Orte-Civitavecchia. Infrastruttura il cui tracciato peraltro percorre esclusivamente il territorio della regione Lazio, e in ogni caso si tratta di un'opera la cui possibilità di realizzazione necessita di un impegno diretto del Governo".

"Ribadisco poi che da sempre - aggiunge la presidente - le Istituzioni locali umbre, preoccupate del futuro industriale delle Acciaierie di Terni, si sono poste il tema del collegamento del territorio umbro con il porto di Civitavecchia. Stupisce che l'amministratore delegato di una importante multinazionale non abbia di meglio che sollecitare una questione relativa ad una infrastruttura che non attiene alla competenza diretta della Regione Umbria, né da essa finanziabile. Oltretutto, come dice il nome stesso delle due città - Orte e Civitavecchia - tale tracciato, lo ribadisco, insiste esclusivamente sul territorio del Lazio".

"In ogni caso - dice Marini - ricordo che ho personalmente avviato un confronto sia con il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, sia con il Governo, affinché il completamento di questa infrastruttura venga riconosciuto come obiettivo prioritario in quanto particolarmente importante per tutto il territorio umbro e per il futuro industriale dell'area di Terni e Narni. Infine, ricordo anche che la Regione Umbria si è impegnata, al fine di rendere possibile l'accordo su AST, con uno stanziamento di 5 milioni di euro per l'efficientamento energetico ed ambientale delle Acciaierie di Terni".

agricoltura e foreste



osservatorio faunistico regionale, regione mette a disposizione banche dati su "fauna dell'umbria on line"

Perugia, 3 mar. 015 - "La Regione Umbria 'apre' le sue banche dati sulla popolazione faunistica regionale, mettendole a disposizione di appassionati, curiosi, esperti e professionisti che cercano informazioni precise e 'georiferite' sulla presenza delle specie e la distribuzione sul territorio". Lo ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, che stamani ha presentato il portale web-gis "Fauna dell'Umbria on-line" (www.regione.umbria.it/turismo-attivita-sportive/la-fauna-dell-umbria), nel corso di un incontro al quale hanno preso parte tra gli altri rappresentanti del Corpo Forestale dello Stato, associazioni venatorie e ambientaliste, Università. "In coerenza con le strategie e le azioni dell'Agenda digitale - ha spiegato l'assessore - abbiamo creato, con la collaborazione tecnica di Centralcom, una 'finestra' aperta sulla mole di dati degli archivi dell'Osservatorio faunistico regionale, in particolare sulla mappatura relativa a mammiferi, avifauna, anfibi e rettili. Le banche dati, costantemente aggiornate, possono essere consultate in maniera semplice, con diversi livelli di consultazione. L'obiettivo che ci proponiamo - ha aggiunto - è anche quello di incrementare i dati in nostro possesso, raccogliendo sempre on line le segnalazioni dei biologi e naturalisti accreditati presso l'Osservatorio regionale".

Il Servizio regionale Politiche faunistiche, nello svolgimento delle funzioni dell'Osservatorio faunistico regionale, tra cui anche la pubblicazione di Atlanti, raccoglie dati faunistici su vertebrati (Mammiferi, Uccelli, Anfibi e Rettili) dai primi anni Novanta attraverso segnalazione diretta di biologi e naturalisti dipendenti della amministrazione pubblica e attraverso specifici programmi di ricerca che negli anni hanno interessato le varie classi animali.

I dati sono andati a confluire in archivi georiferiti con appositi programmi Gis e negli anni hanno costituito banche dati di notevole valore con migliaia di "record". Tutti i dati singoli sono stati georiferiti in maniera puntuale in base alle segnalazioni dei rilevatori o tramite l'uso di appositi strumenti di geolocalizzazione (Gps). Per quanto riguarda l'avifauna, "la banca dati più ricca", la mole di dati raccolti è incrementata annualmente di circa 20.000 records attraverso un progetto di ricerca a scala regionale che si avvale di 1681 stazioni di osservazione ascolto. Il progetto di monitoraggio avifaunistico, ha spiegato, è volto a raccogliere dati di presenza per il calcolo dei trend dell'avifauna nidificante e gli indici aggregati che vengono usati a livello di Unione europea per la valutazione dei piani di sviluppo rurale.

Attualmente l'archivio Mammiferi comprende più di 15.000 records, l'archivio Uccelli più di 250.000 records, l'archivio Anfibi e Rettili più di 2.400 records.



"Fauna umbra on-line" mette a disposizione del pubblico interessato e dei professionisti del settore che necessitano dei dati sulla presenza di fauna selvatica nell'ambito delle procedure di valutazione (quali Via, Vas, Vinca) questa grande mole di dati. Gli utenti abilitati (attraverso il sistema di identità digitale Fed-Umbria) possono consultare gli archivi al massimo livello di dettaglio ed effettuare operazioni avanzate di analisi. È possibile consultare ed esportare l'elenco dei rilevamenti presenti in un'area circolare di ampiezza variabile per verificare la presenza di specie protette nell'intorno di un'area di interesse al fine, ad esempio, di valutazioni di impatto ambientale.

Il portale è, inoltre, un mezzo agile e facile da usare per l'incremento degli archivi stessi, per esempio con dati in possesso di altri settori della pubblica amministrazione che nell'adempimento delle proprie funzioni vengono in contatto con la fauna selvatica (veterinari ASL, polizie provinciali e locali), ma che non vengono trasmessi o che vengono trasmessi in formato cartaceo difficilmente georeferenziabile a posteriori.

Questo portale è "un punto non di arrivo, ma di partenza: in fase di realizzazione un applicativo web gis per la caccia al cinghiale che consentirà di conoscere i settori dove è in atto una battuta di caccia e l'inserimento dei dati relativi alla battuta, in modo da monitorare con sempre maggior precisione una specie molto critica per i danni che provoca all'agricoltura sia per quanto riguarda gli incidenti stradali. Un'estensione degli 'open data' da cui ci si attende anche un ritorno, con l'accrescimento dei dati disponibili e il loro continuo aggiornamento".

Opportunità e caratteristiche del portale "La Fauna dell'Umbria" sono state illustrate da Umberto Sergiacomi e Giuseppina Lombardi per l'Osservatorio faunistico regionale, e da Azzurra Pantella, per Centralcom-Umbria digitale.

comunità montane, assessore cecchini: nessun rischio per lavoro e stipendi; giunta regionale interviene per sblocco pagamenti in cm trasimeno e orvietano

Perugia, 4 mar. 015 - "Non c'è nessun rischio per gli stipendi dei lavoratori delle Comunità Montane e dell'Agenzia forestale regionale, ma solo da gestire una situazione transitoria legata a problemi che non dipendono dalla Regione e che la Regione si è fatta comunque ancora una volta carico di risolvere, sopperendo al mancato impegno di Governo e Comuni". È quanto afferma l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, rendendo noto che "nella proposta di legge collegata alla manovra di bilancio 2015 approvata oggi dalla Giunta regionale, abbiamo individuato la soluzione per risolvere i problemi che hanno ostacolato il pagamento degli stipendi per i circa 50 dipendenti delle due ex Comunità montane in situazione debitoria".

"Proseguendo nel processo di riforma endoregionale, la Regione Umbria - dice - continua fino in fondo nel suo impegno a



salvaguardare lavoro e retribuzione a tutti i lavoratori delle Comunità montane che altrimenti, non si può dimenticare, sarebbero rimasti senza occupazione a causa dell'azzeramento dei finanziamenti statali. Lo stesso non hanno fatto tutti i Comuni umbri: alle Comunità montane, che sono unioni di Comuni, non è stato versato quasi un milione di euro".

"Ma non c'è nessun disimpegno della Regione - prosegue l'assessore - né problemi di finanziamenti: come abbiamo precisato nell'incontro con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali lavoro e stipendi continueranno ad essere garantiti. Fino al 2007 - ricorda - il finanziamento del personale è stato a carico dello Stato, con trasferimenti erariali del Ministero dell'Interno per le spese di funzionamento per 8 milioni di euro circa ai quali si aggiungevano fondi per investimenti per circa 3 milioni, e un contributo regionale erogato a titolo di finanziamento per le funzioni delegate. Successivamente i trasferimenti statali si sono drasticamente e rapidamente ridotti fino ad azzerarsi nel 2010".

"In questi anni e fino ad oggi - ricorda - la Regione, pur nell'ambito della difficile situazione prodotta dai progressivi tagli imposti alla spesa pubblica, ha assunto il completo onere del mantenimento delle Comunità montane ed in primo luogo del personale in servizio con il contratto della funzione pubblica, con stanziamenti annuali per il 2013 e 2014 pari a 8 milioni e mezzo di euro, al netto di quelli relativi al personale pubblico trasferito all'Agenzia forestale regionale cui sono passati gli operai e gli impiegati forestali. Abbiamo garantito regolarmente lo stipendio a tutto il personale presente, circa un migliaio di persone".

"Il mancato pagamento degli stipendi in due delle cinque Comunità montane, cioè di quella del Trasimeno per quanto riguarda la mensilità di febbraio 2015 dei 16 dipendenti e di quella dell'Orvietano-Narnese-Amerino-Tuderte, con 33 dipendenti, per i mesi di gennaio e febbraio 2015 non è dovuto - sottolinea l'assessore Cecchini - alla mancanza di risorse di competenza nel bilancio regionale, ma alle difficoltà finanziarie in cui si trovano i due Enti, per cui al momento qualsiasi somma trasferita sarà trattenuta dai rispettivi Tesorieri fino al rientro nei nuovi limiti di anticipazione di cassa".

"Un problema grave per i dipendenti, ma - afferma - del tutto transitorio poiché la Regione si è fatta carico, ancora una volta, di intervenire a difesa di redditi e occupazione: nel Collegato alla manovra finanziaria 2015 abbiamo infatti previsto l'acquisizione al patrimonio indisponibile regionale di parte dei beni immobili delle Comunità montane, per un ammontare di 6,5 milioni di euro".

"Un'operazione che, in attesa di concretizzarsi in termini di cassa - conclude l'assessore - auspichiamo possa rendere le Tesorerie delle due Comunità montane disponibili a non incamerare i finanziamenti destinati agli stipendi e a sbloccare quanto prima i pagamenti delle mensilità dovute. Nei prossimi giorni ci faremo



anche carico di sollecitare i Comuni, affinché provvedano al versamento delle quote associative spettanti".

maltempo 5-7 marzo in umbria, assessore cecchini invita agricoltori a segnalare danni per attivare iter riconoscimento "eccezionalità"

Perugia, 11 mar. 015 - L'assessore all'Agricoltura della Regione Umbria, Fernanda Cecchini, in seguito alla situazione che si è determinata su tutto il territorio regionale, in particolare nei territori di San Giustino, dell'Alto Tevere e del comprensorio del Trasimeno, a causa del vento impetuoso che ha interessato l'Umbria dal 5 al 7 marzo, invita tutti gli agricoltori a inoltrare la segnalazione alla Comunità Montana competente per territorio, già allertata dalla Regione.

"Una volta ricevuta la segnalazione ed effettuati gli opportuni accertamenti, qualora ricorrano le condizioni - sottolinea l'assessore Cecchini - le Comunità montane daranno comunicazione alla Regione al fine di attivare le procedure per richiedere al Ministero delle Politiche Agricole il riconoscimento del carattere di 'eccezionalità' dell'evento. Un riconoscimento che servirà ad ottenere le risorse necessarie per il ripristino delle strutture danneggiate".

psr e olivicoltura, assessore cecchini convoca lunedì 16 riunione "tavolo verde" e "tavolo progetto speciale olio"

Perugia, 13 mar. 015 - L'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, ha convocato lunedì 16 marzo la riunione del "Tavolo Verde" esteso al "Tavolo Progetto speciale Olio". All'ordine del giorno l'avanzamento del negoziato sul Programma di sviluppo rurale 2014-2020 e il Progetto speciale per il settore olivicolo-oleario umbro. La riunione si terrà alle ore 11, nella Sala Azzurra al V Piano del Centro direzionale Fontivegge (Via Mario Angeloni, 61) a Perugia.

psr umbria, martedì 17 firma accordo fra regione e dipartimento scienze agrarie università perugia su risultati misura 124

Perugia, 14 mar. 015 - Valutare i risultati ottenuti dall'agricoltura umbra in termini di innovazione, competitività e capitale sociale grazie all'attivazione della misura 124 "Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013. È con questa finalità che tra Regione Umbria e Università degli studi di Perugia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali verrà firmato un accordo per lo svolgimento di un progetto di ricerca.

L'accordo sarà sottoscritto martedì 17 marzo, alle ore 11, nella Sala Fiume di Palazzo Donini. Interverranno l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, e, per il Dipartimento di



Scienze Agrarie dell'ateneo, il vice direttore Francesco Mannocchi.

In occasione della firma, verranno illustrati contenuti e obiettivi del progetto di ricerca che coinvolge anche il 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria e il Dipartimento Territorio e Sistemi agroforestali dell'Università di Padova.

ambiente

ferrovia spoletto-norcia; rometti: "recupero quasi ultimato, ma necessaria gestione efficiente infrastruttura"

Perugia, 2 mar. 015 - "E' ormai quasi concluso il recupero dell'intero tratto della ferrovia Spoleto-Norcia, una infrastruttura che fino agli anni Sessanta è stata fondamentale per i collegamenti della Valnerina e che oggi rappresenta nuovamente un elemento strategico per l'attrattività turistica e lo sviluppo del territorio": lo ha detto l'assessore regionale ai trasporti, Silvano Rometti, nel corso del convegno che si è tenuto in occasione di "Nero Norcia", a Norcia, dedicato proprio alle prospettive legate al rilancio della ex ferrovia.

"Il recupero e la riqualificazione di questa tratta ferroviaria ha infatti già interessato 45 dei 52 chilometri complessivi dell'itinerario, così da garantirne una nuova fruibilità attraverso il transito pedonale, ciclabile e a cavallo - ha detto Rometti. Mentre sono attualmente allo studio possibili soluzioni alternativa per i restanti 7 chilometri dell'infrastruttura su cui occorre ancora intervenire, da Casale Volpetti a Serravalle, occupati dell'ammodernamento del tracciato della strada statale. Per l'itinerario ciclabile sull'ex ferrovia - ha poi ricordato l'assessore -, inserito nella rete di mobilità ecologica di interesse regionale, la Regione ha stanziato 3 milioni e 350mila euro nell'ambito del Programma integrato per le aree terremotate. Un impegno finanziario che ha consentito la rivitalizzazione di una opera dismessa, con la valorizzazione del patrimonio naturale e ambientale e dei borghi storici che attraversa. Il recupero della Spoleto Norcia - ha proseguito - si inserisce nel Piano per la mobilità dolce regionale, che si sviluppa su tutto il territorio e in stretta connessione con la ciclabile Spoleto - Assisi. L'obiettivo è realizzare in Umbria un itinerario 'dolce' di 110 chilometri che colleghi le città dei due Santi Benedetto, Patrono d'Europa, e Francesco, Patrono d'Italia".

"Ora - ha concluso Rometti - è necessario individuare modalità di gestione efficienti della Spoleto Norcia proprio per dispiegarne fino in fondo le potenzialità. La Regione farà quindi la propria parte affinché si creino le condizioni per un percorso unitario che metta insieme tutti i soggetti dei territori interessati, dalle istituzioni alle associazioni".

pista ciclabile spoletto-assisi; rometti; "al via realizzazione ultimo tratto rivotorto - santa maria degli angeli"



Perugia, 4 mar. 015 - "A breve la Giunta regionale dell'Umbria approverà lo schema di Accordo di programma per la realizzazione della pista ciclopedonale Rivotorto - Santa Maria degli Angeli, per un importo di 800 mila euro. Con la realizzazione di quest'ultimo tratto si porterà dunque a compimento l'intero tracciato ciclabile che collega Spoleto ad Assisi". Lo ha annunciato l'assessore regionale all'ambiente, Silvano Rometti.

"Il progetto originario da Spoleto ad Assisi, ad esclusione del tratto in questione, è già terminato e verrà inaugurato nei prossimi giorni. Il Consorzio di Bonifica Umbra, quale stazione appaltante, ha infatti completato i lavori e ha provveduto all'installazione della segnaletica sull'intero itinerario giungendo ai piedi di Assisi attraverso una strada comunale a basso traffico. Per quanto riguarda la parte da realizzare tra Rivotorto e la stazione di Santa Maria degli Angeli va evidenziato - ha concluso Rometti - che l'opera, proposta dalla Regione e su cui si è registrato l'assenso del Comune di Assisi, offre garanzie di maggiore sicurezza a pedoni e ciclisti rispetto alla soluzione inizialmente individuata, che correva in promiscuo sulla viabilità ordinaria. Il nuovo progetto, realizzato anche grazie ad economie di spesa, prevede invece la realizzazione di una pista in sede propria larga 2 metri e mezzo, parallela alla viabilità stradale".

caccia e pesca

nuovo calendario venatorio, assessore cecchini convoca consulta regionale

Perugia, 9 mar. 015 - Torna a riunirsi la Consulta faunistico venatoria regionale: l'assessore alla Caccia, Fernanda Cecchini, ha convocato la riunione per mercoledì 11 marzo, nella sede dell'Assessorato. All'ordine del giorno, la predisposizione del calendario venatorio per la stagione 2015-2016 sulla cui proposta riprenderà il confronto anche alla luce dell'incontro fra le Regioni e i ministri all'Agricoltura e all'Ambiente che ha fatto seguito alla decisione del Consiglio dei ministri di modificare i calendari venatori della stagione 2014-2015, con la chiusura anticipata della caccia a tre specie.

politiche venatorie, lunedì 16 incontro su futuro della caccia in umbria

Perugia, 14 mar. 015 - "Il futuro della caccia in Umbria": è questo il tema dell'incontro che, organizzato dalla Regione Umbria, si terrà lunedì 16 marzo alle ore 21 all'Egizia Dancing (Strada Marscianese del Piano, San Nicolò di Celle - Deruta). Interverranno la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, l'assessore regionale all'Agricoltura e alla Caccia, Fernanda Cecchini, e i presidenti degli Atc (Ambito territoriale di caccia) Perugia 1, Igor Cruciani, Perugia 2, Luciano Calabresi, e Atc 3 Ternano Orvietano, Leonardo Fontanella.

Saranno affrontati i temi del riordino delle deleghe in materia venatoria e della coerenza della normativa nazionale e



regionale con le direttive comunitarie; si parlerà, inoltre, delle modifiche al regolamento regionale sul prelievo venatorio della specie cinghiale.

All'incontro sono stati invitati a partecipare i rappresentanti delle associazioni venatorie e agricole umbre.

casa

affitti a canone concordato, vinti: cedolare secca ridotta in tutti i comuni umbri, ulteriori sgravi fiscali per famiglie e proprietari

Perugia, 2 mar. 015 - "In tutti i Comuni umbri è possibile stipulare contratti di locazione a canone concordato applicando un'aliquota più bassa della cedolare secca, al 10 per cento per il quadriennio 2014-2017, con sgravi fiscali significativi: un'agevolazione tanto più importante in questa perdurante crisi che si ripercuote negativamente sui redditi familiari e sull'occupazione". L'assessore regionale alle Politiche abitative, Stefano Vinti, ha illustrato stamani nel corso di una conferenza stampa il provvedimento, e le importanti opportunità che ne derivano, con cui la Giunta regionale dell'Umbria "ha attestato la possibilità di applicare in tutto il territorio regionale la disposizione contenuta nella legge 80/2014, per le misure urgenti per l'emergenza abitativa, cioè che la riduzione al 10 per cento della cedolare secca, il regime di tassazione sulle locazioni che può essere scelto dal contribuente in sostituzione delle altre forme del prelievo fiscale, si applichi anche ai contratti di affitto a canone concordato stipulati nei Comuni per i quali sia stato deliberato lo stato di emergenza a seguito di eventi calamitosi nei cinque anni precedenti all'entrata in vigore della legge".

"In questa situazione di crisi economica e occupazionale - ha rilevato - abbiamo ritenuto particolarmente importante attivare ogni possibile canale per aiutare le famiglie umbre, uno dei quali offerto proprio da questa nuova normativa. L'Umbria - ha spiegato - è stata colpita in questi ultimi anni da diverse calamità, quali il terremoto del 2009 e gli eventi alluvionali del novembre 2012, che hanno interessato solo parti del territorio. Il 2012 è stato anche l'anno della grave crisi idrica che ha portato alla dichiarazione da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri dello stato di emergenza in tutto il territorio regionale. E pertanto - ha sottolineato Vinti - tutto il territorio regionale soddisfa il requisito richiesto dalla normativa nazionale e in tutti i Comuni possono essere stipulati contratti di locazione a canone concordato applicando il regime fiscale della cedolare secca al 10 per cento".

"Una riduzione che finora era possibile solo nei dodici Comuni umbri ad alta tensione abitativa - ha proseguito - e che ora, sempre per il periodo 2014-2017, può interessare tutte le 53525



famiglie ombre che, secondo il censimento Istat 2011, abitano in un appartamento in affitto e decine di migliaia di proprietari".

"La Regione - ha ricordato ancora Vinti - non ha, come è noto, competenze specifiche in materia di regime fiscale degli affitti. Trasmetteremo questo nostro provvedimento in primis all'Agenzia delle Entrate e lo pubblicheremo sul Bollettino Ufficiale della Regione. Spetta infatti agli organi preposti l'applicazione di questa aliquota ridotta per quanto riguarda i contratti di locazione a canone concordato degli immobili ad uso abitativo".

"La cedolare secca al 10 per cento - ha detto inoltre l'assessore - è un'agevolazione fiscale che a sua volta comporta una serie di agevolazioni fiscali sia per l'inquilino sia per il proprietario. L'inquilino può infatti usufruire della detrazione dell'imposta per i redditi derivanti dall'Irpef di 495,80 euro se il reddito complessivo non supera i 15.493,71 o di 247,90 euro se il reddito è maggiore di questa cifra ma non superiore a 30.987,41 euro e della riduzione del 30 per cento dell'imposta di registro sul contratto di locazione. Per il proprietario si aggiunge una ulteriore riduzione del 30 per cento; in pratica l'imposta va calcolata sul totale del canone concordato ridotto del 40,5 per cento; inoltre c'è una riduzione del 30 per cento dell'imposta di registro e la riduzione ulteriore dell'Imu qualora venga deliberata dai Comuni".

"Ora le parti, Comuni, associazioni degli inquilini e dei proprietari, potrebbero realizzare accordi territoriali che tengano presente la zona urbana in cui è ubicata l'abitazione e il suo grado di conservazione: avvalersi della cedolare secca per i contratti a canone concordato - conclude Vinti - consente una riduzione dei costi per affittuari e locatari ed è particolarmente importante che l'ulteriore agevolazione dell'aliquota ridotta possa essere applicata in tutta l'Umbria".

casa; giovedì 5 marzo in regione riunione "tavolo" su canone concordato

Perugia, 3 mar. 015 - Definire le linee guida sui criteri per applicare, attraverso la contrattazione delle parti in ogni comune dell'Umbria, il canone concordato, cioè più basso di quello praticato a "libero mercato", ma più alto di quello "sociale": ha questa finalità il Tavolo "per la definizione delle linee guida del canone concordato" che tornerà a riunirsi, giovedì 5 marzo (ore 9), in Regione. Al tavolo, istituito dalla Giunta regionale dell'Umbria, e composto da rappresentanti delle sigle sindacali degli inquilini, dei proprietari e dell'Associazione nazionale dei comuni d'Italia, parteciperà l'assessore regionale alle politiche abitative, Stefano Vinti.

"Le linee guida - ha detto Vinti - sono necessarie per omogeneizzare sul territorio regionale e rendere concreti i criteri con cui definire il canone concordato, anche alla luce delle variazioni e delle oscillazioni di quello a libero mercato che si registrano in questa fase di crisi economica. Il gruppo di



lavoro ha il mandato di definire una griglia di criteri per l'applicazione di un canone concordato che sia conveniente per inquilini e proprietari, attraverso l'utilizzo delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa nazionale e degli incentivi che possono essere attivati a livello comunale. L'impegno è di assicurare il diritto alla casa a fasce di popolazione che per livello di reddito hanno difficoltà ad accedere agli affitti a libero mercato, ma che non possono aspirare ad un alloggio pubblico a canone sociale. E anche - ha concluso l'assessore - di spronare i piccoli proprietari ad affittare alloggi ad un canone calmierato".

acquisto prima casa: pubblicati oggi i nuovi bandi per single e famiglie monoparentali

Perugia, 4 mar. '015 - Sono in pubblicazione da oggi, mercoledì 4 marzo, i due nuovi bandi, finalizzati a sostenere l'acquisto della prima casa, rivolti uno ai nuclei familiari composti da una sola persona e l'altro ai nuclei familiari monoparentali, che la Giunta Regionale ha deciso di promuovere, su iniziativa dell'assessore alle politiche abitative Stefano Vinti, per superare i problemi posti dall'introduzione del nuovo sistema di calcolo dell'ISEE avvenuta il primo gennaio scorso. I due nuovi bandi sono stati illustrati questa mattina, mercoledì 4 marzo, nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta nella sede regionale di Piazza Partigiani a Perugia alla presenza dell'assessore Stefano Vinti e sono rivolti alle medesime categorie sociali (nuclei composti da una sola persona e nuclei monoparentali), del tutto analoghi ai precedenti, nei quali, tuttavia, in luogo dell'ISEE, sarà richiesto ai concorrenti di dichiarare il reddito imponibile complessivo del nucleo familiare. E proprio dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione scatteranno i trenta giorni di tempo per presentare le nuove domande che dunque scadranno il prossimo 3 aprile.

Il contributo a fondo perduto, per quanto riguarda i single, potrà essere richiesto dalle famiglie che, alla data di pubblicazione del bando, sono anagraficamente composte da una sola persona di età superiore a 30 anni o che compia il 30° anno di età nel 2014. Alla data di pubblicazione del bando, si deve essere titolari di un reddito che può derivare da attività lavorativa, pensione o assegno di invalidità. I richiedenti il contributo devono aver conseguito nel 2013 (dichiarazione 2014) un reddito complessivo ricompreso tra 7.000 e 23.000 euro. Per i richiedenti disabili il reddito complessivo 2013 deve essere ricompreso tra i 7.000 ed i 28.000 euro. "Proseguendo nell'azione di sostegno pubblico per garantire il diritto alla prima casa - ha affermato l'assessore - tenendo conto delle diverse situazioni presenti in Umbria, abbiamo voluto anche confermare le differenti misure del contributo, privilegiando gli alloggi situati nei centri storici, ed in particolare quelli di Perugia e Terni, con l'obiettivo di favorire il reinsediamento di persone e famiglie, elemento imprescindibile



per la sicurezza urbana".

"È previsto un contributo di 450 euro a metro quadro, fino ad un massimo di 27mila euro ad alloggio - ha specificato Vinti - se ubicato nel centro storico di Perugia e Terni (zona A del Piano regolatore generale, ad eccezione delle zone A delle frazioni); 400 euro a metro quadro, fino ad un massimo di 24mila euro ad alloggio, se ubicato nel centro storico delle altre 90 città della regione (zona A del Prg, ad eccezione delle zone A delle frazioni) e 350 euro a metro quadro, fino ad un massimo di 21mila euro ad alloggio, d'entità comunque rilevante, negli altri casi".

Per monoparentali invece si intendono quei nuclei familiari che, alla data di pubblicazione, sono anagraficamente composti da un solo genitore (vedovo\,a, separato\,a, single) e da uno o più figli minorenni o con disabilità. Si considerano separati\e coloro che sono in possesso di sentenza o di provvedimento di omologa della separazione emessi in data anteriore a quella di pubblicazione del bando. Anche in questo caso il nucleo familiare deve essere titolare di un reddito alla data di pubblicazione del bando, mentre il reddito complessivo 2013 (dichiarazione 2014) deve essere ricompreso tra 16.000 ed 40.000 euro. Qualora nel nucleo familiare siano presenti uno o più componenti disabili il reddito complessivo del nucleo familiare deve essere ricompreso invece tra 16.000 e 45.000 euro. In questo caso, il contributo sarà del 40 per cento del costo dell'alloggio, ivi comprese le eventuali pertinenze, fino ad un massimo di 40.000 euro, qualora l'alloggio sia ubicato nel centro storico dei Comuni di Perugia e Terni; il 35 per cento del costo dell'alloggio, ivi comprese le eventuali pertinenze, fino ad un massimo di 35.000 euro, qualora l'alloggio sia ubicato nel centro storico degli altri Comuni della Regione ed il 30 per cento del costo dell'alloggio, ivi comprese le eventuali pertinenze, fino ad un massimo di 30.000 euro in tutti gli altri casi. I requisiti soggettivi per l'accesso ai contributi sono gli stessi richiesti per gli altri bandi regionali: cittadinanza italiana o di un Paese che aderisce all'Unione Europea o di Paesi che non aderiscono all'Unione Europea, in regola con le norme sull'immigrazione; residenza o attività lavorativa in Umbria da almeno ventiquattro mesi consecutivi; non titolarità del diritto di proprietà, comproprietà, nuda proprietà, uso, usufrutto o di altro diritto di godimento su alloggi, o quote parti di essi, sul territorio nazionale. Saranno però ammessi a contributo coloro che sono comproprietari di una quota di alloggio non superiore al cinquanta per cento del totale dell'immobile. Occorre, inoltre, non aver mai usufruito di altri contributi pubblici per l'acquisto o il recupero di una abitazione (sono esclusi i finanziamenti per la ricostruzione a seguito di eventi sismici). Gli alloggi da acquistare devono essere ubicati in Umbria; devono far parte di un fabbricato costituito da almeno due alloggi;devono essere accatastati nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6; avere una superficie utile non superiore a mq 95. Inoltre non devono essere



di proprietà di ascendenti entro il secondo grado, né essere realizzati con contributo pubblico. Nella formazione della graduatoria, oltre alle priorità legate all'ubicazione della prima casa nei centri storici, si terrà conto di particolari condizioni del richiedente quali la residenza in un alloggio oggetto di sfratto esecutivo non emesso per inadempienza contrattuale o di ordinanza di sgombero totale, disabilità, la titolarità di un contratto di lavoro precario (es: tempo determinato, co.co.co., co.co.pro. interinale, ecc.) ed il reddito. Tutte le domande che otterranno il contributo verranno sottoposte a controllo da parte del Comando regionale Umbria della Guardia di Finanza, con cui la Regione ha stipulato, per tale finalità, un apposito Protocollo d'intesa. "Con questi due bandi completiamo così il quadro degli aiuti messi in campo dalla Regione per agevolare l'acquisto della prima casa da parte dei famiglie in particolari situazioni di difficoltà. La nuova normativa in materia di calcolo dell'ISEE contiene infatti numerosi cambiamenti nelle modalità di determinazione della capacità economica del nucleo familiare, profondamente diverse rispetto a quanto precedentemente stabilito - ha affermato l'assessore -. Questa situazione ha creato problemi di non lieve entità per i due bandi regionali finalizzati a sostenere l'acquisto della prima casa, rivolti uno ai nuclei familiari composti da una sola persona e l'altro ai nuclei familiari monoparentali, che, emanati nel 2014, sono giunti a scadenza nel 2015, a cavallo cioè tra le due differenti modalità di calcolo dell'ISEE. Alcuni hanno già presentato la domanda entro il 31 dicembre scorso, dichiarando, quindi, l'ISEE 2014, come stabilito dal bando e determinato con le modalità non più in vigore, mentre altri, che erano e sono ancora in procinto di inviare l'istanza, si sono trovati a dover obbligatoriamente calcolare il proprio ISEE sulla base di parametri completamente nuovi e diversi". "Si era creato una specie di corto circuito - ha sottolineato Vinti - che ha necessitato di un attento approfondimento normativo, per garantire uniformità di trattamento a tutti coloro che inoltrano la domanda per accedere al contributo. E la soluzione individuata prevede che i vecchi bandi mantengano la loro validità fino alle scadenze stabilite solo per coloro che fossero ancora in grado di inoltrare la domanda dichiarando l'ISEE 2014 calcolato sulla base della precedente normativa. Chi usufruirà di questo bonus - ha concluso l'assessore Vinti - potrà allo stesso tempo accedere al Fondo istituito presso Gepafin per la concessione di mutui ipotecari assistiti da garanzia della Regione, per l'acquisto della prima casa, con tassi di interesse più bassi della media".

domani, sabato 7 marzo, convegno per amministratori di condomini a palazzo donini

Perugia, 6 mar. 015 - Domani, sabato 7 marzo, con inizio alle ore 9, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, si svolgerà un convegno di aggiornamento professionale rivolto agli amministratori



condominiali, organizzato dall'Associazione ANACI, con il Patrocinio della Regione dell'Umbria. Sarà presente l'assessore regionale alle politiche abitative, Stefano Vinti.

commercio e tutela consumatori

nuova legge regionale su sagre e feste, giovedì 12 marzo seminario con assessore paparelli

Perugia, 10 mar. 015 - Organizzato dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e dall'Anci (Associazione nazionale Comuni) Umbria, giovedì 12 marzo, dalle ore 9, nella sede dell'Anci Umbria in via Alessi 1 Perugia, si terrà un seminario per approfondire la nuova legge regionale 2/2015 "Disciplina delle sagre, delle feste popolari e dell'esercizio dell'attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande".

Dopo l'apertura della giornata, a cura dell'amministratore unico della Scuola umbra di amministrazione pubblica Alberto Naticchioni, e di Francesco De Rebotti, presidente dell'Anci Umbria, l'assessore regionale Fabio Paparelli introdurrà i lavori approfondendo le finalità della legge regionale, la qualificazione delle tradizioni culturali e del territorio dell'Umbria.

Seguiranno le relazioni di Francesco Nesta, Regione Umbria, il quale metterà a confronto la l.r. 2/2015 e l.r. 46/1998, con l'analisi delle nuove tipologie di manifestazioni e il rispetto requisiti, parametri e prescrizioni, e di Cristian Betti, coordinatore della Commissione Commercio Anci Umbria.

È previsto l'intervento di Francesco Fiorelli, Unpli (Unione Pro Loco) Umbria, sul disciplinare di selezione e l'assegnazione del premio "Sagra eccellente dell'Umbria".

sagre e feste popolari; incontro ad "anci" umbria su legge regionale con assessore paparelli

Perugia, 12 mar. 015 - "La nuova disciplina regionale sulle sagre e feste popolari in Umbria rappresenta un punto avanzato nella legislazione nazionale": lo ha detto l'assessore regionale al commercio e alla tutela dei consumatori, Fabio Paparelli, intervenendo all'incontro di approfondimento sulle novità introdotte dalla normativa che si è tenuto all'Anci Umbria. "Siamo la prima Regione italiana - ha proseguito Paparelli - che qualifica un sistema e ne recupera lo spirito originario. In Umbria c'è stato un proliferare di manifestazione di carattere enogastronomico che vogliamo recuperare, con il logo "Sagra tipica dell'Umbria", quello spirito di valorizzazione dei prodotti tipici regionali, che sono volano di sviluppo dell'economia, dell'agricoltura e del turismo. Ci sono anche altre manifestazioni importanti che saranno indicate con il nome di Feste popolari, attraverso cui valorizzare non un prodotto gastronomico, ma le qualità legate alla tradizione, alla cultura, alle storie e all'associazionismo del nostro territorio. In entrambe queste manifestazioni - ha concluso Paparelli - deve comunque evidenziarsi la caratteristica della qualità".



I lavori della giornata sono stati aperti dall'Amministratore unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Alberto Naticchioni, che ha ricordato la successiva giornata formativa dedicata alla nuova Legge Regionale che disciplina le sagre e feste popolari che si terrà mercoledì 18 marzo alle ore 18,30 a Villa Umbra.

Coordinati da Giovanni Morioni - Regione Umbria, sono intervenuti Cristian Betti, Coordinatore commissione commercio ANCI Umbria e Francesco Nesta, Regione Umbria. L'incontro è stato concluso da Francesco Fiorelli, Unpli Umbria, che è intervenuto sul disciplinare di selezione e assegnazione del premio "Sagra eccellente dell'Umbria".

cooperazione internazionale

incontro con delegazione federazione industrie san paulo brasil, vicepresidente casciari: si rafforza interscambio per nuove opportunità sistema umbria

Perugia, 10 mar. 015 - "Si apre un nuovo percorso operativo che dà continuità al programma di cooperazione decentrata fra l'Umbria e il Brasile, per il cui sviluppo mettiamo in campo le eccellenze imprenditoriali, le peculiarità e le vocazioni del nostro territorio, a vantaggio della crescita del sistema umbro e brasiliano". È quanto ha sottolineato la vicepresidente della Regione Umbria, Carla Casciari, che stamani ha ricevuto a Palazzo Donini una delegazione della Fiesp, la Federazione delle industrie dello Stato di San Paolo del Brasile, in visita in Umbria per una serie di incontri con istituzioni e imprese. A rappresentare la Fiesp, il direttore del Dipartimento Relazioni internazionali e commercio estero, Thomaz Zanotto, accompagnato dal senatore Fausto Guilherme Longo, eletto nella circoscrizione America Meridionale e membro della Commissione Industria, Commercio e turismo del Senato e del Comitato per le questioni degli italiani all'estero. All'incontro hanno preso parte, tra gli altri, rappresentanti dell'Università degli studi di Perugia (il professor Fabio Maria Santucci, delegato per la cooperazione internazionale, e la professoressa Gianna Figà Talamanca, del Dipartimento di Economia), della società regionale Sviluppo Umbria, degli uffici regionali.

"L'Expo di Milano - ha detto la vicepresidente - ci offre una opportunità importante sia per far conoscere la nostra realtà regionale sia quale momento di incontro fra le piccole e medie imprese umbre e quelle di San Paolo che giungeranno per l'occasione in Italia. Vogliamo infatti proseguire e consolidare l'esperienza di successo che abbiamo costruito in questi anni: fra l'Umbria e il Brasile - ha ricordato - c'è una lunga tradizione di scambi e collaborazione, legata anche alla presenza in America Latina di molti immigrati umbri e italiani, e che in questi anni si è sviluppata grazie al programma interregionale di cooperazione internazionale Brasil Proximo, finanziato dal Ministero degli Affari esteri, di cui l'Umbria è capofila, giunto al suo ultimo



anno". Un programma "che si è articolato in più settori, con il coordinamento operativo di Sviluppumbria - ha rilevato - e in cui abbiamo messo in campo tutta la qualità del sistema Umbria. È su questa strada che vogliamo proseguire, a beneficio dei nostri territori e delle nostre imprese".

A rappresentare il forte interesse delle industrie di San Paolo del Brasile il senatore Longo e il direttore della Fiesp, Thomaz Zanotto, che ha tra l'altro annunciato la costituzione di un "desk Italia" per aiutare le imprese umbre ed italiane ad orientarsi meglio nel complesso sistema economico e di mercato brasiliano. Fra i settori su cui si potrà sviluppare un nuovo processo di cooperazione, quello dell'automotive e del tessile; nuove opportunità di interscambi culturali si aprono anche per l'Università, grazie all'ampliamento dei progetti "Erasmus" ai Paesi extraeuropei. Un'altra occasione importante per rinnovare e rinsaldare la collaborazione fra Umbria e Brasile sarà fornita dal programma che verrà attivato in quest'anno, fino a metà 2016, dichiarato "anno dell'Italia nell'America latina" dal Ministero degli Affari Esteri, con eventi a San Paolo del Brasile e in Argentina a Buenos Aires sull'imprenditorialità italiana, con un focus particolare sull'Umbria.

La delegazione della Fiesp, che ieri ha partecipato a un convegno alla Camera dei Deputati a Roma, oggi partecipa alla presentazione del sistema delle imprese in Umbria e delle sue eccellenze, nella sede di Confindustria Umbria, incontrandosi anche con alcune imprese che si stanno insediando nello Stato di San Paolo del Brasile (Solfer, Umbrapackaging, Vernipoll); nel pomeriggio è in programma una visita alle imprese umbre selezionate da Confindustria: la Umbra Cuscinetti, casa madre di UmbraGroup con sede a Foligno, e la Concetti spa con sede a Ospedalicchio di Bastia Umbra.

expo milano, regione umbria firma protocolli intesa con associazione cina-italia shangai e china corporate united pavilion per promuovere le imprese e l'umbria

Perugia, 12 mar. 015 - Creare un'alleanza strategica per promuovere le imprese umbre all'Expo di Milano, sviluppando maggiormente le potenzialità fra il territorio umbro e il mercato cinese, fra le realtà produttive, commerciali e artigianali operanti in Umbria e in Cina. È con questo obiettivo che a Palazzo Donini la Regione Umbria, rappresentata dalla vicepresidente Carla Casciari, ha sottoscritto due protocolli d'intesa rispettivamente con l'Associazione Cina-Italia di Shangai e con il Ccup-China Corporate United Pavilion, entrambi rappresentati dal dottor Zhu Yuhua. "Si sviluppa ulteriormente l'intensa attività di cooperazione fra l'Umbria e la Cina - ha sottolineato la vicepresidente, ricordando il recente 'China day' organizzato a Perugia - che si è concretizzata in vari settori, dall'industria, al turismo, alla cultura e alla formazione e che vede coinvolto il



nostro sistema territoriale in tutti i suoi livelli, istituzioni, imprese, Università".

Una attività e una dinamicità per cui ha avuto parole di elogio il dottor Zhu Yushua, vicepresidente del Comitato esecutivo del Ccup e presidente dell'Associazione Cina-Italia con sede a Shanghai. "L'Umbria - ha detto - è molto attiva e ha saputo creare con la Cina un canale molto importante per l'internazionalizzazione del suo sistema. L'Umbria, inoltre - ha proseguito - è veramente il cuore verde d'Italia ed è una regione da scoprire, con il suo patrimonio ambientale, storico e culturale, le sue strutture ricettive ideali per un soggiorno, le peculiarità che la rendono unica nel panorama italiano. Sono certo che da questi due accordi scaturiranno importanti risultati per i nostri territori, con una collaborazione che continuerà anche dopo l'Expo di Milano, attraverso l'associazione Cina-Italia".

L'intesa con il Ccup è finalizzata ad "ideare, progettare e realizzare congiuntamente - ha spiegato la vicepresidente Casciari - iniziative di promozione da organizzare nel corso dei sei mesi dell'Expo che si terrà a Milano dal 1 maggio al 31 ottobre prossimi, all'interno dell'area del Padiglione Ccup organizzato da aziende di Shanghai, soprattutto per la promozione dei cluster e network di imprese presenti in Umbria. Vogliamo, infatti, presentare le eccellenze del territorio umbro ai visitatori del padiglione di imprese cinesi ed articolare, durante l'attività dell'Expo, una serie di opportunità di visita, incontri e soggiorni in Umbria rivolte alle delegazioni istituzionali, imprenditoriali o associative accolte al padiglione Ccup".

"C'è la volontà reciproca - ha sottolineato a sua volta - di strutturare un rapporto di partnership duraturo che si protragga oltre i sei mesi dell'Esposizione universale, durante i quali ci impegniamo a individuare, stimolare e valutare opportunità di collaborazione e attivare iniziative congiunte".

"Negli ultimi anni - ha ricordato la vicepresidente - la Regione ha compiuto un notevole sforzo per promuovere le relazioni fra l'Umbria e le Province cinesi con l'intento di aumentare l'interscambio con il mercato, le istituzioni e la società della Cina. Un Paese target, verso il quale sono stati potenziati interventi regionali dei settori che rappresentano oltre l'80 per cento dell'export regionale umbro quali meccanica, abbigliamento, arredamento e agroalimentare".

"L'Expo di Milano, per la sua rilevanza economica e per la visibilità a livello mondiale, ci offre un'occasione irripetibile e di notevole importanza - ha affermato - per la più ampia e corale valorizzazione delle nostre realtà economiche e per dare continuità e concretezza a programmi e relazioni attivate con la Cina".

La Cina sarà presente a Milano con tre diversi padiglioni, integrati fra loro; il China Corporate United Pavilion, come ha spiegato il dottor Zhu Yuhua, rappresenta la prima esperienza che vede importanti imprese cinesi unirsi per partecipare all'Expo con



un proprio padiglione. Il tema comune è "China seeds": le imprese partecipanti, basandosi sui valori della conservazione delle risorse naturali e della sicurezza alimentare, intendono valorizzare lo spirito imprenditoriale cinese caratterizzato da ereditarietà, perseveranza e innovazione. Le esperienze che saranno presentate avranno titoli suggestivi, quali "origine della vita", "sogno dei semi", "luce della vita" e, secondo i promotori, serviranno a mostrare il percorso di crescita e il ruolo del mondo imprenditoriale in relazione al rapido sviluppo che ha avuto la Cina.

L'Associazione Cina-Italia con sede a Shanghai è un'associazione senza fini di lucro, di cui fanno parte cittadini, enti pubblici e privati, istituti finanziari e bancari, università, centri di ricerca, cooperative, aziende e Consorzi e che dipende dall'Assessorato alla Cultura della Municipalità di Shanghai. "È l'unica riconosciuta dal Governo cinese - ha affermato il dottor Yushua - Presta la sua opera a favore degli interscambi culturali, sociali, economici e tecnologici e per la conoscenza delle lingue, le tradizioni e la storia dei due Paesi, promuovendo tutte le iniziative, gli eventi e i progetti che favoriscano concretamente lo sviluppo delle relazioni e degli scambi fra Italia e Cina".

Si prevede, è stato sottolineato, che i visitatori cinesi dell'Expo saranno i più numerosi tra i Paesi extra Unione europea: si stima, infatti, che supereranno il milione.

"Queste due intese - ha concluso la vicepresidente Casciari - serviranno a facilitare ulteriormente gli scambi culturali e commerciali tra gli operatori umbri e quelli cinesi e gettano le basi per nuovi progetti di collaborazione di lungo periodo".

cultura

"a proposito di donne", domani 3 marzo al via settimana rassegna cinema al femminile

Perugia, 2 mar. 015 - Incontri con registe, ospiti e testimonianze: il Centro per le pari opportunità della Regione Umbria, nell'ambito delle iniziative per l'8 marzo - Giornata internazionale della donna, ha organizzato anche quest'anno la rassegna cinematografica al femminile "A proposito di donne". Saranno cinque le serate, a partire da domani 3 marzo, per la settima edizione, realizzata in collaborazione con il Cinema Zenith di Perugia e l'associazione "Casa delle Culture", con sette appuntamenti per indagare la condizione femminile attraverso il cinema.

Ad aprire la rassegna domani, alle ore 21 al cinema Zenith di Perugia, sarà il film "Triangle", premio Cipputi al Torino Film Festival. Il film è un'indagine sul confronto fra due eventi tristemente paralleli: l'incendio della fabbrica "Triangle" a New York nel 1911 e la sciagura di Barletta, cento anni dopo. Centrale nella genesi del film l'utilizzo di materiale d'archivio. Saranno ospiti la regista Costanza Quatriglio, già al Cinema Zenith due



anni fa per il suo film "Terramatta", accompagnata dalla montatrice Letizia Caudullo. L'ingresso è libero.

Martedì 10 sarà la volta di "Profession Documentarist - Sette cineaste iraniane raccontano il loro Paese", premiato allo Sheffield Doc Fest. Sullo schermo le difficoltà quotidiane di chi vuole raccontare un mondo che vorrebbe libero e indipendente; ospite della serata la giornalista e scrittrice Marina Forti. Si proseguirà martedì 17 con "N-Capace", che ha ottenuto la menzione speciale al Torino Film Festival. Prenderà parte alla proiezione la regista Eleonora Danco, co-interprete del film. Martedì 24 è in programma "La pazza della porta accanto - Conversazione con Alda Merini", della regista Antonietta De Lillo. La proiezione sarà preceduta dalla lettura di alcune poesie della Merini a cura dell'associazione "Noi Femminile". Ultima serata martedì 31, con un triplice appuntamento: alle 18 "In grazia di Dio", di Edoardo Winspeare. Il film ha ricevuto il premio "Lo Straniero" assegnato a Celeste Casciaro, compagna del regista. Alle 21, alla "Carbonaia" una nuova esperienza di ascolto condiviso, in collaborazione con l'associazione "Audiodoc", prima associazione italiana di autori e autrici indipendenti di audio documentari: verranno presentati due audio documentari: "Donne sull'orlo dell'Islam" di M. Ciampioni e E. Giovannini, e "Il genere blindato - racconto a più voci dal carcere femminile di Pozzuoli" di M. Anselmo e A. Cutolo. Ospite della serata Daria Corrias, presidente dell'associazione "Audiodoc".

economia

commissione lavoro camera deputati a perugia, marini: incontri importanti su situazione e misure anticrisi; damiano: umbria regione virtuosa

Perugia, 2 mar. 015 - "Abbiamo rappresentato alla Commissione Lavoro della Camera dei Deputati la situazione generale dell'economia e soprattutto dell'occupazione nella nostra regione, anche in riferimento alle principali azioni che la Regione Umbria ha messo in atto in questi anni per contrastare gli effetti della grave crisi economica". È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che insieme ai membri di Giunta ha incontrato il presidente e la vicepresidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati, Cesare Damiano e Renata Polverini, insieme ad altri membri della Commissione. Agli incontri hanno partecipato anche diversi parlamentari umbri, di Senato e Camera, nonché i rappresentanti del Consiglio delle Autonomie Locali ("Cal"), dell'Anci Umbria, delle Camere di Commercio di Perugia e Terni, i segretari dei sindacati confederali e le associazioni di categoria imprenditoriali e datoriali presenti al Tavolo generale dell'Alleanza per lo Sviluppo Umbria 2015.

"Gli incontri di oggi - ha aggiunto la presidente - sono stati di particolare importanza, sia per valutare gli effetti della crisi in Umbria, sia dell'efficacia di alcuni strumenti messi in



campo dalla Regione Umbria. Inoltre, abbiamo fatto il punto su questioni come la cassa integrazione in deroga che riguarda moltissimi lavoratori che purtroppo non stanno ricevendo le indennità a causa della scarsità dei fondi statali, il programma 'Garanzia giovani', le diverse misure della programmazione dei fondi comunitari, le iniziative per la occupabilità dei lavoratori ultra cinquantenni e sessantenni espulsi dal mercato del lavoro".

"Abbiamo anche svolto - ha proseguito Marini - una riflessione riguardo ai nuovi provvedimenti che il Governo ed il Parlamento hanno adottato in materia di lavoro ed occupazione e anche degli effetti - che auspichiamo possano essere positivi - delle risorse che abbiamo investito nella regione derivanti dalla nuova programmazione comunitaria 2014-2020 che abbiamo voluto indirizzare verso le imprese, favorendo i processi di internazionalizzazione, gli investimenti per la ricerca e l'innovazione. Il nostro auspicio è quello di poter presto gestire una fase di ripresa dell'economia in Umbria e nel Paese".

Al centro del confronto anche le principali vertenze in atto in Umbria in diverse aziende, a partire dalla Perugina-Nestlé, alla Trafomec, all'area ex Merloni, all'attuazione dell'accordo AST, alle imprese del polo chimico di Terni-Narni.

"Per noi - ha affermato il presidente della Commissione Damiano - è molto importante il monitoraggio che effettuiamo per conoscere le condizioni dell'economia e dell'occupazione nelle singole regioni. Ciò ci consente di valutare la bontà delle leggi adottate dal Parlamento, soprattutto in relazione agli effetti che esse determinano soprattutto per il lavoro nei diversi territori".

"Quella che stiamo vivendo - ha aggiunto il presidente Damiano - è una fase transitoria, e i segnali di ripresa che giungono ci fanno sperare che potremo passare da una situazione negativa dell'economia, alla crescita ed alla ripresa dello sviluppo. Vi è poi una transitorietà anche degli strumenti legislativi in virtù dei provvedimenti che sono stati adottati di recente e che riguardano il mercato del lavoro e la nuova regolamentazione dello stesso".

"Dalle informazioni e dai dati che abbiamo assunto oggi - ha proseguito Damiano - , posso dire che l'Umbria è una Regione virtuosa, che ha messo in atto significative iniziative tese a favorire lavoro ed occupazione, ad utilizzare la quasi totalità delle risorse comunitarie, a cominciare dal programma 'Garanzia giovani' che vede proprio l'Umbria tra le regioni con il maggior numero di giovani che beneficiano delle opportunità che derivano da questo innovativo strumento. Certamente anche l'Umbria, come il resto del Paese, ha subito e subisce ancora le pesanti ripercussioni della crisi economica. Ciò impone a tutti - ha concluso - di continuare a lavorare e operare per favorire ogni opportunità di ripresa economica".



area crisi complessa terni e narni, presidente marini a seduta congiunta consigli comunali: è lo strumento per sostenere processo ripresa

Terni, 9 mar. 015 - "Mettere al centro la ripartenza economica e lo sviluppo di un territorio colpito dalla crisi economica, anche nel cuore del proprio assetto industriale. E il riconoscimento di area di complessa per Terni e Narni dovrà rappresentare lo strumento attraverso il quale le istituzioni, sia locali che nazionali, ed anche il sistema economico nel suo complesso, dovranno sostenere insieme questo processo di ripresa economica". È quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, anticipando i temi dell'intervento con cui si concluderà la seduta congiunta dei consigli comunali di Terni e Narni riuniti questo pomeriggio a Palazzo Spada con i sindaci Leopoldo Di Girolamo e Francesco De Rebotti e le giunte comunali sul tema dell'area di crisi complessa Terni-Narni.

"Come Regione - ha detto la presidente Marini - siamo impegnati a mettere a disposizione risorse aggiuntive derivanti dalla programmazione dei fondi comunitari, per ciò che riguarda azioni di politiche industriali, di efficienza energetica, interventi infrastrutturali sia materiali che immateriali, e per le politiche attive del lavoro per i dipendenti delle aziende dell'indotto Ast".

"Sono tutte misure di grande importanza - ha aggiunto - che devono sostenere la ripresa economica e favorire anche investimenti da parte di nuove aziende. Tutte azioni che noi abbiamo messo in campo e che vorremmo fossero ricomprese nell'eventuale futuro accordo di programma con il Governo".

"Riteniamo che il territorio che dovrà essere interessato - ha detto ancora la presidente Marini - debba comprendere, oltre all'area dei comuni di Terni e Narni, anche quelle di San Gemini e Stroncone".

nestlé; marini: "vertenza perugina da inquadrare nell'ambito di scelte strategiche globali"

Perugia, 11 mar. 015 - "Il tema del futuro dello stabilimento Perugina di San Sisto va affrontato non solo a livello territoriale, come con serietà e impegno si sta facendo in questa occasione, ma deve esser posto con forza nel quadro più ampio che riguarda le scelte strategiche, l'export e la rete commerciale di una azienda multinazionale che opera nel settore alimentare su un mercato italiano e globale. Così si potrà dare più forza alla battaglia comune di istituzioni, sindacati, lavoratori e lavoratrici": lo ha detto la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenendo all'incontro pubblico sul futuro dello stabilimento della Perugina di San Sisto promosso dai sindacati confederali, di categoria e dalle rsu aziendali, a cui ha partecipato il responsabile delle vertenze del Mise Giampiero castano.



"E' dunque importante proseguire - ha detto la presidente - su un metodo di lavoro e di confronto condiviso, che porti all'interlocuzione con il Gruppo ed al coinvolgimento del Governo nazionale proprio per la peculiarità di questa vertenza che non è solo legata simbolicamente alla città di Perugia ma è parte importante della realtà occupazionale dell'Umbria. C'è la comune consapevolezza - ha sottolineato la presidente - di non voler gestire il quotidiano, di non volere attendere che scada il periodo dei contratti di solidarietà, ma di operare sin da subito per conoscere quali sono le strategie industriali e produttive che dovrebbero traghettarci fuori dalla crisi e garantire la ripresa dei volumi produttivi e la tenuta dei livelli occupazionali. Questioni che - ha aggiunto la presidente - abbiamo come istituzioni umbre posto al management aziendale durante l'incontro che si è recentemente tenuto in Regione, relativamente alle politiche industriali, commerciali e degli investimenti che possono garantire il mantenimento e la valorizzazione dei livelli occupazionali e delle produzioni per lo stabilimento Nestlé di San Sisto. Ciò anche nel quadro di un mercato italiano che è particolarmente appetibile. Nei prossimi giorni - ha annunciato la presidente - istituzioni umbre e sindacati torneranno a riunirsi per una comune valutazione degli incontri avuti con la proprietà.

nestlé perugina, incontro a palazzo donini: il governo apra un tavolo nazionale

Perugia, 13 mar. 015 - Organizzazioni sindacali, rappresentanti della RSU, Regione Umbria e Comune di Perugia condividono la necessità che il Governo apra un "tavolo nazionale" con la Nestlé che si occupi delle questioni relative alla presenza della multinazionale in Italia e al tempo stesso affronti anche, e in maniera più specifica, la vicenda dello stabilimento "Nestlé Perugina" di San Sisto. È quanto emerso dall'incontro svoltosi questa mattina a Perugia, a Palazzo Donini, convocato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e dal sindaco di Perugia, Andrea Romizi, con i rappresentanti di tutte le organizzazioni sindacali e della RSU della fabbrica.

Convocato per svolgere un confronto all'indomani degli incontri avuti sia dai rappresentanti delle istituzioni che dei lavoratori con i vertici di Nestlé Italia, la riunione odierna ha ribadito la comune volontà di mettere in atto tutte le azioni che consentano non solo la difesa dell'attività produttiva dello stabilimento di Perugia e garantiscano i livelli occupazionali, ma puntino anche a sollecitare una strategia industriale da parte di Nestlé che valorizzi le capacità produttive del sito di San Sisto.

I rappresentanti delle istituzioni, delle organizzazioni sindacali e dei lavoratori hanno infine convenuto di richiedere al Ministero dello Sviluppo Economico la convocazione del tavolo nazionale con Nestlé dopo il 30 marzo, giorno in cui è stata convocata una riunione a livello nazionale con Nestlé Italia delle RSU degli stabilimenti italiani del gruppo unitamente delle



segreterie del settore alimentare e dolciario delle organizzazioni sindacali.

edilizia

edilizia scolastica, mercoledì 11 assessore casciari illustra bando per progetti piano triennale interventi

Perugia, 9 mar. 015 - "Per l'Umbria, con il decreto mutui, si apre una nuova opportunità per il miglioramento e il potenziamento delle sue strutture di edilizia scolastica, con investimenti importanti anche per il rilancio dell'economia". È quanto sottolinea l'assessore regionale all'edilizia scolastica, Carla Casciari, che mercoledì 11 alle ore 11.30, nel corso di una conferenza stampa al Salone d'Onore di Palazzo Donini, illustrerà obiettivi e modalità del bando in cui la Giunta regionale ha definito criteri e termini per la presentazione dei progetti che confluiranno nel Piano triennale regionale di interventi, per i quali la Regione potrà stipulare mutui agevolati.

bioarchitettura: interventi efficaci per il risparmio energetico. in umbria oltre 300 alloggi finanziati dalla regione

Perugia, 12 mar. 015 - "La Giunta regionale da tempo ha individuato nella bioarchitettura e nell'edilizia sostenibile strumenti importanti per declinare il "diritto alla casa" in Umbria e per qualificare le politiche pubbliche di edilizia abitativa". E' quanto ha affermato oggi, giovedì 12 marzo, l'assessore regionale ai lavori pubblici Stefano Vinti, nell'Aula Magna del polo di Ingegneria dell'Università di Perugia, dove è stato presentato il volume "Bioarchitettura in Umbria: risultati di una sperimentazione", realizzato dalla Regione dell'Umbria, attraverso il Centro Interuniversitario di ricerca sull'inquinamento e sull'ambiente "Mauro Felli" dell'Università di Perugia. "Insieme ai bandi per il sostegno alle locazioni e per i contributi all'acquisto della prima casa - ha sottolineato Vinti - la bioarchitettura assume un ruolo rilevante nell'ambito delle iniziative volte ad affrontare la crisi abitativa crescente. Basti pensare che nei primi due piani triennali di edilizia residenziale sono state impegnate risorse per contributi all'acquisto, fino ad un massimo di 35mila euro per ogni singola abitazione, che hanno consentito la realizzazione di 229 alloggi con caratteristiche proprie dell'edilizia sostenibile e cioè con livelli di efficienza energetica ed ambientale sicuramente più elevati dell'edilizia tradizionale nei Comuni di Foligno, Città di Castello, Marsciano, Orvieto, San Giustino, Perugia, Calvi dell'Umbria, Terni ed Umbertide. A questi interventi - ha proseguito l'assessore Vinti - vanno aggiunti quelli programmati nell'ambito del piano casa regionale di edilizia abitativa, che prevedeva la realizzazione, da parte di imprese di costruzioni e cooperative di abitazione, di interventi di nuova costruzione di bioarchitettura caratterizzati da elevati standard di sostenibilità ambientale e di risparmio energetico nei comuni classificati ad alta tensione abitativa ed



in aree di proprietà pubblica. Sono stati ammessi definitivamente a finanziamento gli interventi dei comuni di Amelia, Corciano, Foligno, Perugia e Terni , i quali entro il prossimo mese di settembre dovranno iniziare i lavori di costruzione. In totale dunque sono stati programmati nella Regione 303 alloggi realizzati con tecniche di bioarchitettura, di cui 229 già conclusi e 74 da realizzare, per un finanziamento regionale totale pari ad oltre 11 milioni di euro".

"Questi interventi sperimentali - ha dichiarato l'assessore Vinti - testimoniano un impegno importante, seppur parziale e condizionato dalla progressiva e costante diminuzione dei finanziamenti statali per le politiche della casa, della Regione Umbria per un progetto ambizioso: la riconversione ecologica del settore delle costruzioni, finalizzato a cambiare il volto di un settore che in Europa utilizza quasi la metà dell'energia prodotta e fornisce circa la metà del totale dei rifiuti prodotti annualmente.

Tale obiettivo in Umbria è stato rafforzato con l'emanazione della Legge Regionale 17 del 2008 che disciplina la certificazione della "sostenibilità ambientale" delle abitazioni. Infatti la Regione Umbria si è dotata di detta normativa che prevede la "certificazione della sostenibilità ambientale" degli edifici, facoltativa per gli operatori privati, mentre è obbligatoria per tutti gli interventi di "Social Housing".

Numerosi interventi tra quelli realizzati - ha aggiunto l'assessore - sono stati sottoposti a monitoraggio da parte del Centro di ricerca sull'inquinamento e sull'ambiente dell'Università di Perugia ed i risultati che presentiamo in una apposita pubblicazione, per portare alla conoscenza di un pubblico più vasto possibile di tecnici, imprese e semplici cittadini le nuove pratiche adottate, dimostrano il gradimento delle famiglie coinvolte ma anche la riduzione dei consumi e l'incremento del confort abitativo. Il monitoraggio ha anche permesso di evidenziare - ha concluso Vinti - che, rispetto alla vita media di un edificio, in pochi anni possono essere recuperati i costi inizialmente più elevati abitando edifici che invece di consumare energia, ne producono di pulita con benefici anche ambientali oltrechè economici".

emigrazione

agevolazioni imposte comunali a emigrati, presidente cre galanello scrive a comuni umbri per facilitare applicazione

Perugia, 10 mar. 015 - Il presidente del Consiglio regionale dell'emigrazione, Fausto Galanello, ha indirizzato una lettera a tutti i Comuni dell'Umbria per chiedere la loro collaborazione nel facilitare gli emigrati umbri residenti all'estero a usufruire delle agevolazioni previste dalla normativa nazionale in materia di Imu, l'imposta municipale sugli immobili.

"A partire dal 2015, in base alla nuova normativa - ricorda Galanello nella lettera inviata ai sindaci - viene considerata



direttamente adibita ad abitazione principale una e una sola proprietà immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio italiano e iscritti all'Aire, l'Anagrafe degli italiani residenti all'estero, già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso". La normativa, inoltre, "dispone che su questa unità immobiliare le imposte comunali Tari e Tasi siano applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi".

Il presidente del "Cre" chiede ai Sindaci "di disporre quanto necessario perché i nostri corregionali iscritti all'Aire presso il Comune possano essere informati delle modalità e delle eventuali procedure da seguire per usufruire di questi benefici".

formazione e lavoro

"european social sound", venerdì 6 a foligno prima tappa qualificazione concorso regionale per band emergenti; come si vota
Perugia, 4 mar. 015 - Entra nel vivo il concorso per band vocali-musicali emergenti "European Social Sound" promosso dalla Regione Umbria e abbinato all'iniziativa informativa itinerante sulle politiche dell'Unione Europea e sugli interventi, già realizzati e futuri, programmati grazie al Fondo Sociale Europeo. Venerdì 6 marzo, al Serendipity Club (Via delle Industrie 123, Sant'Eraclio, Foligno) si svolgerà la prima tappa di qualificazione del concorso. Una formula innovativa, proseguendo nella strada scelta dalla Regione Umbria per far conoscere le attività del Fondo Sociale Europeo e promuoverle in particolare fra i giovani, e che ha registrato apprezzamento anche da parte della Commissione Europea.

Il concorso è articolato in serate-evento di qualificazione che si svolgeranno sul territorio regionale umbro in cui ciascuna delle 36 band selezionate presenterà una delle due canzoni che ha iscritto a concorso. Sul palco del Serendipity saliranno venerdì dodici band, la prima delle quali comincerà ad esibirsi alle 22. In ciascuna serata si qualificheranno per la finalissima quattro band: due scelte da una giuria di esperti e due scelte dal pubblico presente all'evento, per un massimo di dodici band che accederanno alla serata finale.

La giuria della prima tappa di qualificazione sarà composta dalla dj italo-australiana Tamara Taylor, da Flavio Manieri, organizzatore di eventi musicali ed esperto del suono, e Sid, reporter per webzine musicali. Beneficiando di una corsia preferenziale all'ingresso, il pubblico potrà partecipare alle serate da protagonista e portare alla finalissima del 27 marzo la band preferita: basterà prenotare un votatore elettronico sul sito dedicato all'iniziativa, www.europeansocialsound.it, che servirà per dare la propria preferenza nel corso delle esibizioni.

Il votatore consentirà anche di partecipare ad un quiz, con in palio premi tecnologici, incentrato sulle informazioni fornite nel corso delle serate e riguarderà le tipologie di progetti sul



lavoro e la formazione che saranno realizzati dalla Regione Umbria con il finanziamento del Fondo Sociale Europeo.

Queste le band che si confronteranno il 6 marzo, prescelte dopo una severa selezione operata da esperti in campo musicale, in ordine alfabetico (e non in ordine di esibizione) e in abbinamento ai brani che proporranno all'ascolto: Adius con il brano "Coscienza sporca"; Baron Samedi con "L'isola"; Bestbefore con "Così che mi si vuole"; Deep Blue Trio con "When I was a child"; Dejavu con "Defeat"; Gli Esperimenti di Selenia con "Previsione totale"; Juno And The Pilgrim, "Copperhead"; Kairoï, con "Dreamin' on"; King of ice con "King of ice"; Pathos con "Inside"; Saverio Mariani con "Sicuro su niente"; The Staplers con "Like a rainfall". Le tracce in concorso si possono ascoltare sul sito internet www.europeansocialsound.it.

L'ingresso alle serate è gratuito. Il premio per la band vincitrice del concorso prevede la registrazione professionale da parte di una casa discografica di 5000 CD con il brano vincitore, la realizzazione professionale di un videoclip e la pubblicizzazione tramite la rete nazionale e internazionale delle radio universitarie. Inoltre la band che vincerà "European Social Sound" suonerà di diritto al MEI ((Meeting delle Etichette Indipendenti) e le band finaliste vedranno i brani presentati riuniti in una "compilation" pubblicata sulla piattaforma web del MEI.

"european social sound", scelti i primi quattro finalisti; venerdì 13 a terni seconda tappa concorso regionale

Perugia, 10 mar. 015 - Gli Adius con il brano "Coscienza sporca", i Deep Blue Trio con la canzone "When I was child", Gli Esperimenti di Selenia con il brano "Previsione totale" e The Staplers con "Like a rainfall": sono queste le prime quattro band che si sono aggiudicate un posto alla finalissima del concorso "European Social Sound" organizzato dalla Regione Umbria con l'obiettivo di far conoscere e diffondere in particolare tra i giovani le informazioni sulle opportunità offerte dal Fondo Sociale Europeo. Le quattro band sono state selezionate fra le dodici che si sono esibite nella prima tappa di qualificazione, al Serendipity di Foligno. Due delle canzoni sono state scelte dal pubblico, con votatori elettronici, e le altre due dalla giuria di qualità composta dalla dj Tamara Taylor, da Flavio Manieri, organizzatore di eventi musicali ed esperto del suono, e Sid, reporter per webzine musicali.

Venerdì 13 marzo la sfida si sposta a Terni, al "Queency" per la seconda tappa del concorso durante la quale altri dodici gruppi si sfideranno per conquistare altri quattro posti per la finalissima che si disputerà il 27 marzo all'Afterlife di Perugia. Alla tappa di qualificazione di Terni parteciperanno: Elica con "Ricominciare"; Toni & Madboxes con "More and more"; The Wer con "Pirouette"; Toys in the attic con "Timing"; The Street Band con il brano "Love me tonight"; The Catchers con "21 cigarettes";



Mutaforma, "Dimmi perché te ne vai"; Io, Lisa e la Cioccolata, "Tutti soli"; Delta con "Il pastore"; Solomeo Suite con "Tempesta"; 27 Express, "Sleeping"; Mosquitoes con "Breath". È possibile leggere le biografie dei protagonisti ed ascoltare i brani in anteprima sul sito dedicato al concorso (www.europeansocialsound.it/eventi/); informazioni ed aggiornamenti sull'iniziativa sono disponibili anche su Facebook, Twitter, Google+, SoundCloud.

L'innovativa iniziativa della campagna di comunicazione del Fondo sociale europea attuata dalla Regione Umbria, sottolineano dagli uffici regionali, sta riscuotendo successo e attenzione. Ad "European social sound" è stato dedicato tra l'altro un servizio da Radio24, l'emittente radiofonica nazionale da Sole24ore, sabato 7 marzo, in apertura della trasmissione "L'Altra Europa", curata da Federico Taddia, e che evidenzia quanto di meglio viene realizzato in Europa. Nel corso della trasmissione, è stato espresso notevole apprezzamento per l'iniziativa, auspicandone la replica da parte di altre istituzioni.

abbattimento rette asilo nido, regione finanzia 1644 richieste per circa 820 mila euro

Perugia, 10 mar. 015 - Sono 1644 le famiglie umbre che riceveranno dalla Regione il contributo economico finalizzato al sostegno dei nuclei familiari con bambini che frequentano gli asili nido: lo rende noto l'assessore regionale all'Istruzione e alle Politiche per l'Infanzia, Carla Casciari, evidenziando che sono state finanziate tutte le domande ammissibili presentate in seguito alla pubblicazione del bando "Dammi retta", per un importo complessivo di circa 820 mila euro.

"Ancora una volta, la Regione Umbria conferma il suo impegno nel sostenere le famiglie - ha detto l'assessore - e non solo quelle con difficoltà economiche, ma anche con minori e anziani in modo da contribuire a rendere più leggero il lavoro di cura dei familiari che hanno più bisogno di attenzioni. In particolare, attraverso l'abbattimento delle rette degli asili nido, che a partire dallo scorso anno è stato aumentato da 300 a un massimo di 500 euro, abbiamo voluto rispondere alle esigenze delle tante famiglie che decidono di far frequentare ai loro figli i servizi attivi sul territorio regionale".

Al contributo hanno potuto accedere le famiglie residenti in Umbria, con un reddito "Isee" non superiore a 50 mila euro, riferito ai redditi percepiti nell'anno 2013 ed al valore del patrimonio immobiliare e mobiliare al 31/12/2013, i cui figli nell'anno 2013/2014 abbiano frequentato per sei mesi, anche non continuativi, un asilo nido pubblico o privato.

Le domande di contributo sono state presentate a ottobre 2014, esclusivamente in forma telematica, e sono state finanziate secondo l'ordine della graduatoria e, comunque, fino a concorrenza delle risorse disponibili.



"european social sound", domani 13 marzo, la seconda tappa a terni, in giuria alex achille e maurizio tomaselli

Perugia, 12 mar. 015 - Domani, venerdì 13 marzo, la campagna di informazione sul Fondo Sociale Europeo, abbinata ad un "contest" per band emergenti, si sposta per la seconda tappa al Queency di Terni. L'inizio delle esibizioni (ingresso gratuito) è previsto per le ore 22.00. Band umbre e provenienti dal resto di Italia si sfideranno per conquistare un posto in finale. I giudici della tappa ternana vantano forti esperienze in campo radiofonico, musicale e televisivo. Si tratta di Alex Achille e Maurizio Tomaselli.

Alex Achille, autore e conduttore radiofonico, giornalista di spettacolo per diverse testate, dal 2003 è anche ispettore di produzione e cura i casting per una importante casa di produzione televisiva. È stato consulente per Mediaset per il programma "Buona Domenica". Esordisce su TIRRADIO, storica emittente romana, nel 1992. Dal 2001 conduce il programma radiofonico Radiochat.it che va in onda su diverse emittenti FM italiane. Nel 2008 fonda la Web Radio - Format Radio che destina parte della programmazione agli esordienti del panorama musicale italiano.

Maurizio Tomaselli, musicista jazz, blues, rock, ha organizzato eventi musicali in tutto il territorio umbro. Fondatore dell'Associazione culturale L'Officina e dell'etichetta discografica Controcanto, ha coordinato diversi corsi di formazione per tecnico audio ed eventi dal vivo. Ha ideato, e ne è tuttora curatore, il progetto webradio Radiophonica.com.

Anche nella seconda tappa il pubblico sarà protagonista: grazie a votatori elettronici che saranno distribuiti all'ingresso potrà scegliere due delle band che accederanno alla finale e potrà anche vincere uno smartphone, partecipando ad un simpatico test interattivo sul Fondo Sociale Europeo, legato alle informazioni che saranno comunicate, in maniera dinamica, durante i cambi di palco delle band. I gruppi in sfida a Terni sono: ELICA - Ricominciare, TONI & MADBOXES - More and more, THE WER - Pirouette, TOYS IN THE ATTIC - Timing, THE STREET BAND - Love Me Tonight, THE CATCHERS - 21 cigarettes, MUTAFORMA - Dimmi perchè te ne vai, IO LISA E LA CIOCCOLATA - Tutti soli, DELTA - Il pastore, SOLOMEO SUITE - Tempesta, 27 EXPRESS - Sleeping, MOSQUITOES - Breath.

E' possibile leggere le biografie dei protagonisti ed ascoltare i brani in anteprima su: <http://www.europeansocialsound.it/eventi/> . Informazioni ed aggiornamenti sull'iniziativa sono disponibili anche su FB, Twitter, Google+, SoundCloud.

"well 30": riommi: "ulteriori 3 milioni per occupabilità laureati over 30, finanziati oltre 800 tirocini"

Perugia, 12 mar. 015 - La Giunta Regionale, su proposta dell'assessore allo sviluppo economico Vincenzo Riommi, ha incrementato di ulteriori 3 milioni di euro la dotazione



finanziaria del bando "Well 30" (Work Experience Laureate e Laureati) finalizzato alla realizzazione di tirocini formativi per l'inserimento o il reinserimento lavorativo di laureati/e disoccupati, residenti in Umbria, che hanno compiuto 30 anni di età.

"Le risorse aggiuntive, che portano la dotazione complessiva dell'intervento a 4 milioni di euro - ha spiegato Riommi -, consentono di finanziare tutte le domande ammesse a contributo. Saranno oltre 800 i laureati che svolgeranno un tirocinio della durata di sei mesi presso un soggetto ospitante privato, percependo una indennità di partecipazione di 800 euro mensili. Al termine dell'esperienza formativa, se l'impresa è interessata, potrà procedere all'assunzione beneficiando di un incentivo fino a 6 mila euro. L'alto numero di domande presentate testimonia il forte interesse per questa misura che si propone di ridurre la disoccupazione e di promuovere la qualificazione dell'occupazione di laureati e laureate, innalzando al contempo la qualità dell'inserimento lavorativo. L'intervento ha un notevole impatto strategico sul sistema occupazionale umbro - ha aggiunto l'assessore, anche in considerazione dell'elevato livello di istruzione posseduto dai beneficiari e dei positivi esiti occupazionali registrati al termine della precedente edizione di Well. Il provvedimento - ha concluso Riommi - è rivolto a quei giovani disoccupati che, per cause anagrafiche, sono esclusi dal campo di intervento della Garanzia Giovani".

infrastrutture

ex ferrovia spoletto-norcia, rometti: avanti con consolidamento dissesti e progettazione completamento, il 20 marzo riunione su gestione

Perugia, 6 mar. 015 - "Per il completamento dell'intervento di recupero e valorizzazione dell'ex ferrovia Spoleto-Norcia sono stati fatti passi importanti: gli uffici regionali hanno infatti una verifica dei tratti ancora esistenti della vecchia ferrovia e stilato una scheda di fattibilità utile all'avvio della progettazione per i circa sette chilometri mancanti, da Casale Volpetti a Serravalle di Norcia". A renderlo noto è l'assessore regionale alle Infrastrutture, Silvano Rometti, sottolineando come "con i finanziamenti della nuova programmazione 2014-2020 potrà essere ultimato il recupero dell'intero tracciato ferroviario, trasformato in un percorso che si può percorrere a piedi, in bicicletta e in alcuni tratti anche a cavallo, e che rappresenta un asse fondamentale della rete di mobilità ecologica dell'Umbria".

"Il tratto fra Piedipaterno e Borgo Cerreto, sul quale - ricorda l'assessore - sono in corso opere di consolidamento dopo i dissesti che si sono verificati nella posa della rete regionale di fibra ottica per la Valnerina, verrà messo in esercizio al termine dei lavori di messa in sicurezza. Il tratto è infatti ancora interdetto al transito, proprio a causa degli smottamenti su cui



si sta intervenendo. Il maltempo di questi ultimi giorni - rileva - ha causato nuove criticità, tra cui anche la caduta di alberi nel tratto Spoleto-Sant'Anatolia di Narco che Umbria Mobilità, concessionaria del tracciato, sta occupandosi di rimuovere".

"Intanto - conclude Rometti - si va avanti anche per la definizione delle questioni relative alla gestione della ex ferrovia: per il 20 marzo è già stato convocato un incontro nella sede dell'Assessorato regionale tra Regione, Comuni interessati, Umbria Mobilità ed alcune associazioni attive nel territorio che hanno manifestato interesse a contribuire alla migliore fruizione escursionistica e turistica dell'itinerario ferroviario".

e45, rometti: "premature e fuorviante parlare di pedaggio dovuto su futura autostrada per traffico locale; impegniamoci tutti per adeguamento e messa in sicurezza"

Perugia, 11 mar. 015 - "Deve essere chiaro che la Regione Umbria continuerà a far valere le ragioni del suo fermo 'no', peraltro già recepite dal Governo, ma la questione del pedaggio e delle agevolazioni per il traffico locale sulla E45, una volta trasformata in autostrada, sarà definita dalla convenzione che il Governo sottoscriverà con il concessionario individuato attraverso gara. Oggi è prematuro parlare di certezze ed è anche fuorviante: la priorità per la quale dobbiamo batterci tutti è innanzitutto quella dell'adeguamento e della messa in sicurezza della superstrada". È quanto afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture, Silvano Rometti, in merito alle recenti posizioni espresse sul progetto di trasformazione della E45 in autostrada e in particolare sull'obbligo di pedaggio che ne deriverebbe agli utenti umbri.

"Esenzione ed agevolazioni in termini di tariffe e varietà di titoli di accesso sarebbero in contrasto con le normative europee? Ci risulta piuttosto - dice - che questo tipo di regime agevolato sia già applicato in alcuni tratti della rete viaria della Toscana e in altre realtà italiane ed europee. In ogni caso, la convenzione con il concessionario dovrà essere condivisa con le Regioni e non abbasseremo certo la guardia per far valere la nostra posizione che esprimiamo con forza già da quando si è cominciato a parlare del progetto di realizzare l'autostrada. Un progetto - sottolinea - su cui si è pronunciato con favore, a larghissima maggioranza bipartisan, anche il Consiglio regionale, mettendo in evidenza la necessità di esentare gli umbri dal pagamento di pedaggi".

"L'introduzione di pedaggi per tutto il traffico, locale e non, non sarebbe oltretutto neanche conveniente per il costruttore - aggiunge l'assessore - Dalle stime sperimentali compiute per il Piano regionale dei trasporti, si evidenzia che l'applicazione del pedaggio farebbe diminuire il flusso di traffico".

"Ci aspettiamo che si faccia fronte comune sull'esenzione dai pagamenti e, comunque, sulla possibilità di introdurre le maggiori facilitazioni per il traffico locale, ma soprattutto - conclude



Rometti - che ci sia l'impegno di tutti, istituzioni, parlamentari, comunità regionale, per l'ammodernamento e la messa in sicurezza di un asse strategico per i collegamenti e lo sviluppo della regione quale è la E45 che, è agli occhi di tutti, è quanto mai urgente e su cui abbiamo ottenuto l'impegno dell'Anas e del Governo".

statale amerina: firmato protocollo per progettazione variante nel comune di baschi

Perugia, 13 mar. 015 - Un protocollo d'intesa, firmato questa mattina, venerdì 13 marzo, a Palazzo Donini, tra Regione Umbria, Camera di Commercio di Terni, Rete Ferroviaria Italiana, ANAS Compartimento della Viabilità per l'Umbria e Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto, permetterà di avviare la progettazione e dunque la realizzazione della variante alla Strada Statale 205 Amerina tra il km 47+385 ed il km 47+900 nel Comune di Baschi. Si potranno così risolvere le attuali difficoltà di collegamento presenti in questa strada, per la particolare orografia del territorio, ove il tracciato corre lungo una pendice in frana ed affianca la linea ferroviaria Firenze - Roma ed il fiume Paglia. I problemi dovrebbero essere sensibilmente ridotti se non addirittura eliminati mediante la realizzazione di due opere d'arte tenendo presente anche l'interferenza con la linea ferroviaria Firenze - Roma, che consentano di eliminare le strettoie migliorando così la funzionalità trasportistica della "SS 205 Amerina" che ad oggi vede la presenza di alcune curve di raggio così ridotte da condizionare il transito dei mezzi pesanti, con significative limitazioni alle sagome dei veicoli che possono percorrere questo itinerario. Il Protocollo d'Intesa è stato siglato dalla Presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, dal Presidente della Camera di Commercio di Terni Giuseppe Flamini, dal Direttore Territoriale di Rete Ferroviaria Italiana Efisio Murgia, dal Capo Compartimento della Viabilità per l'Umbria di ANAS, Raffaele Spota e dal Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto Vincenzo Fumi. Erano presenti anche l'assessore regionale alla viabilità e trasporti, Silvano Rometti ed i sindaci di Orvieto, Giuseppe Germani e di Baschi, Anacleto Bernardini. Per agevolare ed accelerare la soluzione del problema, superando quello che risulta un freno allo sviluppo del territorio, la Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto e la Camera di Commercio di Terni si sono impegnate a mettere a disposizione un importo complessivo di 90.000 euro, di cui 75.000 euro a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto ed 15.000 a carico della Camera di Commercio di Terni, per la parziale copertura dei costi che verranno sostenuti per redigere la progettazione "Preliminare" e "Definitiva" delle opere necessarie a realizzare la variante stradale. "Una variante importante non soltanto per il comprensorio orvietano - ha sottolineato la presidente Marini - ma per l'intero



territorio regionale visto che questa arteria si collega sia all'autostrada del Sole sia alla E45".

La progettazione verrà eseguita a cura e spese dell'ANAS, in stretto coordinamento tecnico con RFI, ed in coordinamento tecnico e amministrativo con gli Assessorati e gli Uffici della Regione Umbria competenti in materia. L'ANAS e la Regione dell'Umbria hanno garantito la disponibilità a pervenire ad una rapida progettazione, sulla base di soluzioni concordate, impegnandosi, sin d'ora, all'inserimento di tali lavori nelle rispettive prossime programmazioni pluriennali. Rete Ferroviaria Italiana infine si è impegnata a collaborare con i progettisti al fine di trovare una soluzione tecnica compatibile.

L'ANAS ha anche reso noto di aver effettuato un approfondimento sulle prime ipotesi di tracciato allo stato disponibili per superare meglio l'interferenza ferroviaria, rilevando la probabile necessità di estendere l'intervento da progettare ad un tratto di strada leggermente più lungo, ed ha stimato il presumibile costo delle opere da realizzare in un intorno di 8/10 milioni di euro, da cui deriverebbe un costo presunto di progettazione "Preliminare" e "Definitiva" di 250.000 euro, indagini geologiche ed ambientali comprese.

lavori pubblici

domani, giovedì 5 marzo, a foligno, seminario dedicato al nuovo regolamento regionale sui lavori in quota

Perugia, 4 mar. 015 - Domani, giovedì 5 marzo, con inizio alle ore 14,30, si svolgerà a Foligno, nella sala conferenze di Palazzo Trinci, un seminario sul "Nuovo regolamento regionale sui lavori in quota". Interverranno l'assessore regionale ai lavori pubblici e sicurezza sui luoghi di lavoro, Stefano Vinti, il sindaco Nando Mismetti, il presidente del Collegio Ordine Geometri Perugia, Enzo Tonzani, il Presidente Collegio Periti Industriali Perugia, Giampaolo Valentini.

domani, giovedì 12 marzo, conferenza stampa su interventi di riqualificazione urbana a todi

Perugia, 11 mar. 015 - Domani, giovedì 12 marzo 2015, alle ore 9.30 nella Sala della Giunta comunale di Todi, si svolgerà la conferenza stampa di presentazione degli interventi di riqualificazione urbana realizzati, ed in corso di ultimazione, attraverso il "Puc2" di Todi. Parteciperanno all'incontro la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, l'assessore regionale alla riqualificazione urbana, Silvano Rometti, il sindaco di Todi, Carlo Rossini ed il consigliere regionale Massimo Buconi.

sicurezza: venerdì seminario sul nuovo regolamento per i lavori in quota

Perugia, 11 mar. 015 - Venerdì prossimo, 13 marzo 2015, alle ore 14,30 nell'Aula Magna della Facoltà di Medicina, Polo Unico



Sant'Andrea delle Fratte a Perugia, si terrà un seminario dedicato al nuovo regolamento regionale sui lavori in quota. Parteciperà l'assessore regionale ai lavori pubblici, Stefano Vinti.

sicurezza: domani, venerdì 13 marzo, seminario sul nuovo regolamento per i lavori in quota

Perugia, 12 mar. 015 - Domani, venerdì 13 marzo 2015, alle ore 14,30 nell'Aula Magna della Facoltà di Medicina, Polo Unico Sant'Andrea delle Fratte a Perugia, si terrà un seminario dedicato al nuovo regolamento regionale sui lavori in quota. Parteciperanno, tra gli altri, l'assessore regionale ai lavori pubblici, Stefano Vinti ed il presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Perugia, Roberto Baliani.

politiche di genere

"a proposito di donne": domani, 10 marzo, al cinema zenith "profession documentarist" con marina forti

Perugia, 9 mar. 015 - Domani, martedì 10 marzo (ore 21), al Cinema Zenith, si terrà il secondo appuntamento con la rassegna "A proposito di donne", a cura del Centro per le pari opportunità della Regione Umbria, realizzata in collaborazione con il Cinema Zenith. Il film in programma, dal titolo "Profession documentarist, sette cineaste iraniane raccontano il loro paese" è stato premiato allo Sheffield Doc Fest.

"Profession Documentarist" - spiegano le organizzatrici - è un film autobiografico a sette voci, perché sono sette le autrici. Si tratta di giovani donne che vivono a Tehran, tutte professioniste del cinema - sceneggiatrici, registe, autrici di documentari - decise a non lasciarsi mettere a terra dal clima di censura predominante nella società iraniana, e a portare avanti un lavoro che spesso mette a repentaglio la propria libertà personale, oltre che professionale. «Avevamo deciso di raccontare cosa avevamo dentro, cos'era la nostra professione e la nostra vita in quel momento così buio», spiega Nahid Rezaei, una delle protagoniste. Ad introdurre il film e ospite della serata sarà la giornalista e scrittrice Marina Forti.

Marina Forti dal 1983 è al quotidiano il Manifesto, dove si è occupata di attualità internazionale, immigrazione e ambiente. Già caposervizio esteri, da inviata ha viaggiato a lungo in Iran, nel sub-continente indiano e nel sud-est asiatico. Per la rubrica "Terraterra" ha ricevuto nel 1999 il premio "giornalista del mese"; tra i suoi libri: "La signora di Narmada. Le lotte degli sfollati ambientali nel sud del mondo" (2004), con cui ha ricevuto il premio Elsa Morante per la comunicazione nel 2004 e " Il cuore di tenebra dell'India. Inferno sotto il miracolo (2012)", un reportage sul conflitto sociale strisciante nell'India.

politiche sociali



servizio civile: approvata graduatoria progetti regionali presto pubblicazione del bando per i volontari

Perugia, 5 mar. 015 - Sono 27 i progetti di servizio civile che si realizzeranno nell'anno in corso in Umbria impegnando complessivamente 137 volontari: lo ha stabilito la giunta regionale dell'Umbria che, su iniziativa della vicepresidente con delega al Welfare, Carla Casciari, ha approvato la graduatoria delle iniziative di servizio civile di competenza della Regione.

"I progetti approvati sono tutti coperti dal punto di vista finanziario - ha riferito la vicepresidente - Quindi il prossimo passo sarà quello della pubblicazione del Bando per raccogliere le adesioni dei giovani tra i 18 e i 28 anni che vogliono fare questa esperienza".

Casciari ha quindi ricordato che "il servizio civile impegna i giovani su base volontaria per un anno e per un corrispettivo di 433,80 euro mensili, a favore di un impegno sociale nei settori dell'assistenza, della protezione civile, dell'ambiente, del patrimonio artistico culturale e dell'educazione e promozione culturale. In particolare per quanto riguarda i progetti che partiranno prossimamente in Umbria, i volontari saranno impiegati in progetti specifici presso Enti pubblici o del privato sociale che hanno presentato domanda di iscrizione all'Albo e che, dopo essere stati accreditati, hanno presentato progetti per l'impiego di volontari di servizio civile che si realizzeranno sul territorio regionale".

giovani: domani 13 marzo a perugia assessore cascari illustra legge regionale preadottata dalla giunta

Perugia, 12 mar. 015 - Domani, venerdì 13 marzo, alle ore 15, al Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia, la vicepresidente della Regione Umbria con delega al Welfare, Carla Casciari, incontrerà i rappresentanti dei Comuni, delle Consulte giovanili, degli oratori, Del Forum dei giovani, delle associazioni e del mondo del volontariato, per illustrare la legge regionale per le Politiche per i Giovani che la Giunta Regionale ha preadottato nei giorni scorsi.

"Il testo della legge - ha spiegato l'assessore Cascari - è frutto di un lungo confronto sul territorio. Le politiche per i giovani sono state, in questi cinque anni di amministrazione, uno dei punti fissi del nostro agire politico e nell'ultimo anno la Giunta regionale si è impegnata per favorire un incontro attivo coi giovani del territorio, stimolando il dibattito e rendendoli partecipi, chiedendo loro anche suggerimenti relativi a tematiche che potessero essere centrali all'interno di un testo legislativo in materia di politiche giovanili.

Nei mesi di febbraio, aprile e dicembre 2014, - ha concluso - in collaborazione con la Scuola Umbra di Pubblica Amministrazione, abbiamo organizzato due momenti d'incontro con i giovani. Questo percorso ha portato alla stesura della legge di cui domani saranno illustrati i contenuti".



presentata legge regionale giovani: casciari, "dalla regione un impegno costante per il protagonismo delle nuove generazioni"

Perugia, 13 mar. 015 - Sono 26, suddivisi in sei titoli, gli articoli della legge in materia di politiche giovanili preadottata dalla Giunta regionale dell'Umbria i cui contenuti sono stati illustrati nel pomeriggio di oggi a Perugia, dalla vicepresidente della Regione con delega al Welfare, Carla Casciari. All'incontro hanno preso parte i rappresentanti dei Comuni, delle Consulte giovanili, degli Oratori, del Forum dei giovani, delle Associazioni e del mondo del volontariato.

"I giovani sono un gruppo sociale in divenire che sta scontando in modo pesante le ripercussioni della crisi economica visto che, per la prima volta, le nuove generazioni rischiano di trovare un contesto economico e sociale più 'povero' rispetto a quello delle generazioni precedenti - ha detto la vicepresidente - Tale condizione si caratterizza per una minore opportunità di costruzione di capitale umano, professionale e sociale, che incide sulle possibilità di 'mobilità sociale'. Evitare che tale condizione si determini è un compito fondamentale delle istituzioni se si vogliono rendere i giovani davvero protagonisti del loro futuro".

Casciari ha quindi evidenziato che le politiche per i giovani sono state, in questi cinque anni di amministrazione, uno dei punti fissi dell'agenda politica: "Ci siamo fortemente impegnati - ha evidenziato - per favorire un incontro attivo con i giovani del territorio, stimolando il dibattito e rendendoli partecipi, chiedendo loro anche suggerimenti relativi a tematiche che potessero essere centrali all'interno di un testo legislativo in materia di politiche giovanili".

Scendendo in dettaglio nei contenuti della legge rivolta ai giovani tra i 14 e 35 anni, la vicepresidente ha spiegato che "l'articolato prevede l'istituzione di una consulta regionale dei giovani, di un registro regionale delle associazioni giovanili, la redazione di un piano triennale regionale degli interventi per le politiche giovanili e l'istituzione di un fondo con lo scopo di individuare le risorse comunitarie, nazionali e regionali che concorrono al raggiungimento degli obiettivi della legge".

"E' prevista inoltre l'istituzione della Giornata regionale dei giovani, in pratica una ricorrenza annuale per valorizzare le esperienze creative, artistiche, sportive e imprenditoriali dei giovani umbri. La Regione s'impegna a promuovere tra i giovani il volontariato, l'associazionismo e la partecipazione alle iniziative degli oratori e del servizio civile".

"Attraverso la legge - aggiunge la vicepresidente - viene promossa anche la realizzazione in Umbria del progetto nazionale della carta dello studente, estendendola anche agli universitari, nonché il sostegno della diffusione delle carte giovani dei Comuni, la creazione del portale 'info@giovani' anche per favorire al suo interno lo sviluppo di comunità digitali di giovani".



La vicepresidente in particolare evidenzia "l'impegno a sostenere progetti innovativi volti a favorire l'imprenditoria giovanile e l'inserimento al lavoro sulla scia delle iniziative già avviate. L'obiettivo finale è quello della valorizzazione dell'imprenditorialità giovanile come fattore determinante ai fini dello sviluppo economico e sociale, come approccio al lavoro e come possibilità di creazione e accesso a nuove attività lavorative, con particolare riferimento ai settori della new economy, della filiera artigianale di qualità, della green economy e della tutela e valorizzazione del territorio, dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio agricolo e delle produzioni biologiche e a chilometro zero. La Regione - prosegue - favorisce la creazione e l'implementazione di strumenti quali gli incubatori e gli acceleratori di impresa in grado di cogliere le esigenze di innovazione, anche al fine di privilegiare il riequilibrio di genere e multiculturale e promuove altresì servizi informativi e progetti formativi volti ad agevolare lo sviluppo di attività in forma autonoma o cooperativa da parte dei giovani".

"Altro punto importantissimo è quello dell'accesso all'abitazione attraverso l'integrazione di politiche nell'ambito delle normative regionali vigenti, promuovendo anche interventi innovativi di autocostruzione e autorecupero degli edifici".

La vicepresidente ha quindi ricordato che "sulla scia dell'approvazione della legge '285/97' la Regione Umbria ha sviluppato interessanti progettualità nei settori dell'aggregazione giovanile e della partecipazione, con la nascita di consulte e forum giovanili. In seguito all'intesa del 2010 sulla ripartizione del 'Fondo nazionale per le politiche giovanili', sono state realizzate numerose azioni, con i Comuni, le scuole e i soggetti del terzo settore. Nel febbraio 2014 si è svolto a Perugia, presso la sede della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, "Let's Gov - Promuovere opportunità e praticare cittadinanza", un percorso di confronto dei giovani, di età compresa tra i 18 e i 27 anni, con le istituzioni regionali umbre sulle questioni che riguardano più da vicino la condizione giovanile".

I risultati dei lavori sono stati poi presentati ai tecnici delle istituzioni.

Il 4 aprile 2014 i giovani partecipanti si sono confrontati con la presidente e gli assessori della Giunta regionale formulando proposte e condividendo con essi alcuni interventi prioritari da porre al centro della futura programmazione regionale. Il percorso è proseguito nel dicembre 2014 con un'ulteriore fase partecipativa dei giovani denominata "LexGov: Partecipa Pensa Proponi", finalizzata all'elaborazione di una proposta di legge regionale sulle politiche giovanili, che si è articolata in tre incontri nelle due province umbre. Sono state coinvolte 150 persone, tra amministratori pubblici, giovani membri di associazioni e soggetti rappresentativi del territorio, provenienti da tutte le zone sociali della regione: con loro sono stati analizzati i risultati



del precedente Let's Gov e sono state avanzate idee e proposte che poi sono confluite nel presente disegno di legge regionale, al cui percorso di elaborazione ha preso parte anche il Forum regionale dei giovani che raggruppa numerose associazioni operanti nel territorio regionale e l'associazione studentesca "Altrascuola - Rete Degli Studenti Medi Umbria", con indicazioni in materia di diritto allo studio.

protezione civile

maltempo:emessa ordinanza per criticità moderata in umbria il 5 e 6 marzo

Perugia, 4 mar. 015 - A seguito del maltempo previsto sull'Umbria, è stata emessa l'Ordinanza della Regione con la quale si adotta l'Avviso di criticità moderata (Codice Arancione) per rischio idrogeologico e per rischio neve sulle zone di allerta A (Alto Tevere), C (Appennino di Foligno-Eugubino-Gualdese) e D (Sibillini-Val Nerina), e per Rischio Vento su tutte le zone di allerta, dalle ore 00 del 05/03/2015 alle ore 14 del 06/03/2015 (38 ore).

La criticità moderata (Codice Arancione) è il terzo livello di allerta su una scala di quattro. L'emissione dell'ordinanza pone il Sistema regionale di Protezione Civile in uno stato di attenzione. Il Centro Funzionale e la Sala Operativa Regionale saranno aperti H24 a partire dalle 00 di domani e fino a cessata allerta.

maltempo, forte mobilitazione protezione civile regionale umbria

Perugia, 5 mar. 015 - La Protezione civile regionale dell'Umbria è impegnata fin da ieri per il monitoraggio e gli interventi sul territorio regionale, in costante contatto con i Comuni i cui territori, in particolare, sono stati più colpiti a causa del forte vento, che ha raggiunto gli 80 chilometri orari, e delle abbondanti piogge. In tutto il territorio regionale stamattina erano circa 13mila le utenze rimaste senza energia elettrica. Le situazioni al momento più critiche, con il distacco di linee elettriche e telefoniche, la caduta di alberi sulle strade, allagamenti e tetti scoperchiati, sono segnalate a San Giustino, Otricoli e Tuoro sul Trasimeno.

In queste aree si sono concentrati gli interventi e le attività di soccorso coordinati dalla Sala Operativa Unica Regionale, che dalla mezzanotte resterà aperta fino alle 14 di domani venerdì 6 e, comunque, fino a cessata allerta. In particolare a San Giustino, dove è stato subito aperto il Coc (Centro operativo comunale), per far fronte ai problemi derivanti dalla mancanza di energia elettrica e dalla caduta di alberi su diverse strade, in raccordo con il sindaco, è già stato autorizzato l'invio di squadre di volontari della protezione civile delle città limitrofe ed in particolar modo di Città di Castello. È stato inoltre già inviato un gruppo elettrogeno. La Protezione Civile resta in costante contatto con il sindaco di San Giustino per coadiuvarlo



per tutti gli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari o richiesti.

Particolarmente critica viene segnalata anche la situazione di Otricoli, in provincia di Terni, dove è stato necessario lo sgombero di una scuola a causa della caduta di un albero e dove il vento ha provocato molti danni, mentre le piogge hanno causato frane diffuse in tutto il territorio comunale. A Tuoro sul Trasimeno, sono stati necessari interventi in un campeggio che si è allagato, per gli alberi caduti (uno si è abbattuto su una casa in località Murcia), per lo scoperchiamento di parte del tetto di una scuola. La caduta di alberi ha provocato anche problemi alla circolazione sul raccordo Perugia-Bettolle. A Passignano sul Trasimeno, dove una vasta zona è rimasta senza elettricità a causa di problemi a una sottostazione Enel, il servizio di protezione civile regionale è intervenuto anche per aiutare anziani in difficoltà. Anche a Valfabbrica si sono registrati problemi per alberi caduti e mancanza di elettricità in numerose abitazioni.

Sotto controllo la situazione della viabilità di collegamento fra Norcia e le frazioni; in particolare è sotto monitoraggio il tratto Forca Canapine-Castelluccio dove si erano verificate valanghe nei giorni scorsi e dove non sono stati segnalati problemi.

La Sala Operativa Unica Regionale continua nel suo contatto costante con Comuni, Province, Vigili del Fuoco, Enel, Anas, centrali operative del 118 e tutti gli altri Enti e gestori di servizi essenziali. Vengono raccolti richieste e segnalazioni anche da parte dei cittadini, molti dei quali in queste ore hanno telefonato allo 0742630777 per segnalare problemi, con l'attivazione degli interventi di soccorso necessari.

La Sala Operativa Unica Regionale è in continuo contatto con il Centro Funzionale decentrato di monitoraggio meteo-idrologico per il costante aggiornamento sull'evolversi della situazione meteorologica. Sul sito del Centro (www.cfumbria.it) sono disponibili bollettini e avvisi meteo.

maltempo, sopralluogo assessore cecchini a san giustino: regione umbria si adopererà per opere ripristino e aiuti

Perugia, 5 mar. 015 - "La Regione si adopererà in ogni modo per far fronte alle necessità del territorio comunale di San Giustino colpito dal maltempo, così come è stato fatto anche per i precedenti eventi calamitosi in Umbria, chiamando in causa anche il Governo". È quanto ha detto l'assessore regionale Fernanda Cecchini che, nel primo pomeriggio, ha effettuato un sopralluogo a San Giustino dove ha incontrato il sindaco, Paolo Fratini, e gli assessori comunali, gli operatori del Coc, il Centro operativo comunale attivato per la gestione degli interventi di emergenza. Ad accompagnarla, il responsabile della Protezione civile regionale Sandro Costantini.

"Al sindaco Fratini - riferisce l'assessore - ho rappresentato la vicinanza della Giunta regionale e soprattutto ho garantito



tutto il supporto necessario non solo come si sta facendo dalle prime ore di stamattina attraverso la Protezione civile regionale, ma anche nella fase della post emergenza. Il territorio sangiustinese, come ho potuto constatare personalmente - aggiunge - è stato flagellato dal vento: è uno scenario mai visto prima d'ora dopo un evento calamitoso quello ci si trova davanti attraversando capoluogo e frazioni, anche se fortunatamente non si sono registrati morti o feriti come è successo in altre parti d'Italia".

"Fin dalle prime ore - prosegue - è stato messo in atto un lavoro egregio: per la rimozione di alberi, cartelloni e lampioni divelti, tegole cadute e il ripristino della normalità sono all'opera volontari, vigili del fuoco, tecnici, in collaborazione con le forze dell'ordine e con il supporto fondamentale della Protezione civile regionale".

"Con il sindaco Fratini - dice ancora l'assessore Cecchini - abbiamo concordato che, dopo aver gestito la prima emergenza, non appena avremo a disposizione l'elenco completo delle strutture danneggiate, la Regione si farà carico di valutare i percorsi da seguire per rispondere al meglio alle esigenze del territorio, valutando anche la possibilità di richiedere il riconoscimento dello stato di calamità naturale".

pubblica amministrazione

villa umbra; p.a., paparelli: "umbria pronta per fatturazione elettronica"

Perugia, 2 mar. 015 - "Entro 31 marzo sarà obbligatoria la fatturazione elettronica per gli enti locali e la pubblica amministrazione e l'Umbria è una delle Regioni che si è preparata per tempo a questo cambiamento, affrontando il passaggio dalla documentazione cartacea alla digitalizzazione dei processi e alla cultura digitale": lo ha detto Fabio Paparelli, assessore regionale alle riforme intervenendo oggi, a Villa Umbra, al corso di approfondimento sul tema della "fatturazione elettronica, funzionamento e modalità di adesione per enti territoriali organizzato dalla Scuola umbra di Amministrazione pubblica".

"Il ruolo della Scuola umbra di Amministrazione pubblica è importante - ha aggiunto Paparelli - perché le attività formative che realizza consentono di instaurare un rapporto nuovo e collaborativo tra Regione, enti locali, cittadini e imprese. È fondamentale non solo cambiare le 'macchine' - ha concluso, ma anche sviluppare una cultura organizzativa alla quale deve corrispondere un modello di cambiamento dell'organizzazione del lavoro della pubblica amministrazione".

I lavori sono stati aperti da Alberto Naticchioni, Amministratore unico della Scuola e da Anna Lisa Doria, Coordinatore Area organizzazione delle risorse umane - Regione Umbria, che ha ricordato "come Villa Umbra sia di fondamentale e strategico supporto al percorso di digitalizzazione della pubblica amministrazione regionale".



Durante la mattinata si sono susseguiti gli interventi di Stefano Paggetti, Regione Umbria, Dirigente del Servizio Politiche per la Società dell'informazione ed il Sistema informativo regionale; Aurora Lonigro, Regione Umbria, Funzionario Servizio Reingegnerizzazione e digitalizzazione dei processi dell'Amministrazione regionale e delle Autonomie locali; Alberto Brunozzi, Regione Umbria, Funzionario Servizio Reingegnerizzazione e digitalizzazione dei processi dell'Amministrazione regionale e delle Autonomie locali; Stefano Bigaroni, Amministratore Unico Centralcom/Umbria Digitale.

a villa umbra seminario di aggiornamento dipendenti regione umbria su "por fesr 2014-2020"

Perugia, 4 mar. 015 - Il Programma Operativo Regionale-Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR-FESR) 2014-2020, è stato al centro di un seminario che si è tenuto nella sede della Scuola di amministrazione Pubblica di Villa Umbra.

L'iniziativa era rivolto ai dipendenti della Regione Umbria impegnati nel settore, ai quali sono state fornite indicazioni sull'iter di approvazione del POR, sulla sua struttura e sugli adempimenti da seguire. Sono intervenuti il direttore Programmazione, innovazione, competitività della Regione Umbria, Lucio Caporizzi, il dirigente del Servizio programmazione comunitaria, Claudio Tiriduzzi.

"Il 'POR FESR' - ha ricordato Lucio Caporizzi - mette a disposizione della nostra regione risorse importanti e complesse nel loro utilizzo e il fatto la Regione Umbria le abbia sempre utilizzate pienamente, attesta la qualità delle nostre strutture".

Nel corso dell'incontro è stato evidenziato che con l'approvazione del POR FESR 2014-2020 della Regione Umbria, ottenuta il 12 febbraio 2014 con decreto n. 929 della Commissione Europea, si avvia una fase di programmazione che interesserà l'Umbria per i prossimi sette anni.

Le risorse messe a disposizione con il Programma ammontano di 356 milioni di euro e saranno destinati a cinque obiettivi prioritari: rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione; migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; promuovere la competitività delle piccole e medie imprese; sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori; presentare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse. In corrispondenza di ciascuno degli obiettivi tematici la Regione ha individuato un asse prioritario di intervento, al quale si aggiunge un asse dedicato allo sviluppo urbano sostenibile.

Concludendo è stato ricordato che il Programma Operativo della Regione Umbria è stato tra i primi a livello italiano ad ottenere l'approvazione europea ed è frutto di un intenso negoziato tra la Regione Umbria, il Ministero e la Commissione Europea, avviato nel luglio del 2014.



legge anticorruzione e trasparenza, a villa umbra proseguono le attività formative

Perugia, 5 mar. 015 - "La trasparenza dell'azione amministrativa": è stato questo l'argomento del corso che, organizzato dalla Scuola umbra di amministrazione pubblica, si è svolto a Villa Umbra nell'ambito delle attività formative sul tema dell'anticorruzione e trasparenza e al quale hanno partecipato un centinaio di responsabili del settore.

La trasparenza, ha sottolineato Anna Corrado, consigliere del Tar Campania e relatrice della giornata, è allo stato la misura più efficace per la prevenzione della corruzione e più facilmente applicabile. Le amministrazioni pubbliche, ha detto, hanno maggiore consapevolezza, dopo un momento iniziale di scetticismo e di difficoltà, delle potenzialità di questa misura di prevenzione. Allo stesso modo i dipendenti pubblici sono più interessati e maggiormente disponibili a farsi carico della corretta applicazione della disciplina in tema di trasparenza perché comprendono che questa misura può portare a un cambiamento vero. Determinante in questa direzione, ha rilevato, è il ruolo dell'Anac, l'Autorità nazionale Anticorruzione, non solo con l'esplicazione del suo potere sanzionatorio, ma soprattutto nell'assicurare più chiarezza negli adempimenti e nell'attuazione della disciplina. La trasparenza, ha concluso Anna Corrado, è un valore da assicurare ai cittadini che può condurre a un recupero della fiducia nei rapporti tra cittadini e amministrazioni.

L'amministratore unico della Scuola, Alberto Naticchioni, ha sottolineato come in Italia l'incidenza della corruzione comporti costi ed inefficienza della Pubblica Amministrazione e la trasparenza sia uno degli strumenti fondamentali per combatterla. Inoltre, ha ricordato, la mancata pubblicazione dei compensi dei componenti di indirizzo politico di Enti Pubblici, enti di diritto privato e controllo pubblico, nonché società di diritto privato, come stabilito dal d.lgs 33/2013 sulla nuova disciplina in tema di trasparenza, dà luogo ad una sanzione pecuniaria da 500 a 10000 euro a carico del responsabile della violazione.

La stessa sanzione si applica agli amministratori di società che non comunicano ai soci pubblici il proprio incarico ed il relativo compenso entro 30 giorni dal conferimento.

Su questo tema è stato programmato, per il 16 aprile a Villa Umbra, un ulteriore corso formativo dal titolo "L'efficacia dei piani anticorruzione e trasparenza negli enti locali pubblici". Alla giornata formativa parteciperanno il Consigliere di Stato Michele Corradino, componente del Consiglio dell'Autorità nazionale Anticorruzione; il Procuratore Capo dell'Aquila, Fausto Cardella, e altri magistrati amministrativi e contabili.

sanità

domani, 3 marzo, inaugurazione "creo"

Perugia, 2 mar. 015 - Si terrà domani, martedì 3 marzo (ore 11), la presentazione del nuovo Centro di ricerca emato-oncologico



dell'Azienda Ospedaliera di Perugia. La cerimonia di presentazione avverrà nella sala convegni, posta al piano terra del "Creo".

Interverranno il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Graziano Delrio, la Presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, il Sindaco di Perugia Andrea Romizi, l'Arcivescovo della Diocesi di Perugia-Città della Pieve Cardinale Gualtiero Bassetti, il Rettore dell'Università degli Studi Franco Moriconi, il Direttore dell'Azienda Ospedaliera di Perugia Walter Orlandi.

L'evento sarà trasmesso in streaming e visibile attraverso il collegamento al sito aziendale (www.ospedale.perugia.it).

associazione giacomo sintini consegna al professor falini 50 mila euro per la ricerca

Perugia, 2 mar. 015 - "Emozionato e felice": ha descritto così il campione di pallavolo, Giacomo Sintini, lo stato d'animo che ha provato nel consegnare, nel pomeriggio di oggi nel corso di una breve cerimonia che si è tenuta a Palazzo Donini a Perugia, 50 mila euro per la ricerca al professor Brunangelo Falini.

All'incontro sono intervenuti, oltre al professor Falini, la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, il direttore dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, Walter Orlandi, l'assessore allo Sport del Comune di Perugia, Emanuele Prisco, il presidente di Fipav Umbria, Giuseppe Lomurno, il presidente della Onlus "Avanti Tutta", Leonardo Cenci.

"Sono felice di poter consegnare ciò che in molti, con il cuore, hanno donato alla nostra Associazione perché in noi vedono un mezzo per contribuire a fare del bene - ha riferito Giacomo Sintini - Sono determinato nel voler portare avanti questa battaglia contro il cancro - ha aggiunto - perché ho fiducia nella ricerca e nei ricercatori e, soprattutto, nel professor Falini e nel suo staff e mi sento onorato nel sostenere il loro lavoro".

Sintini, dopo aver ricordato che "con questa donazione, il contributo dell'Associazione Giacomo Sintini alla ricerca condotta dal professor Falini, ammonta a 100 mila euro in tre anni di attività" - ha evidenziato - che "la raccolta di questo denaro è possibile grazie al contributo di tante persone che donano, in alcuni casi, anche i regali dei loro compleanni e organizzano vari eventi per la raccolta di denaro".

Concludendo, riferendosi a Leonardo Cenci, Giacomo ha detto: "Sono felice che oggi Leonardo sia potuto intervenire. Anche lui, come me, si è reso conto nel corso della malattia, che c'è bisogno di dare e di stare insieme. Ti voglio dire - ha concluso - che se tu dovessi avere bisogno di me, io ci sarò".

Il professor Falini dopo aver brevemente ricordato che Giacomo a seguito della diagnosi di un linfoma, ha affrontato le lunghe cure e l'auto-trapianto di midollo osseo nel reparto di Ematologia Oncologica dell'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia, per poi creare subito dopo l'Associazione Giacomo Sintini, a sostegno delle persone e delle famiglie che affrontano la malattia, ha evidenziato che "il cosiddetto 'imperatore del



male', ci assedia da millenni e, sempre, l'umanità ha cercato di trovare soluzioni. L'impegno dei ricercatori - ha aggiunto - va verso il miglioramento degli standard diagnostici perché il presupposto per la riuscita della terapia è la diagnosi corretta in quanto esistono 150 varietà di linfomi e leucemie e per la diagnosi corretta bisogna ricorrere a test genetici e immunologici avanzati. Con questa donazione si contribuirà a portare avanti la ricerca in questa direzione".

Il direttore dell'Azienda ospedaliera di Perugia dopo aver sottolineato che "le iniziative come quelle di oggi aiutano la sanità pubblica" - ha ricordato che "domani sarà inaugurato il nuovo Centro di ricerca emato-oncologico dell'Azienda Ospedaliera di Perugia", mentre l'assessore allo Sport del Comune di Perugia Emanuele Prisco, ha ringraziato Giacomo "per il suo impegno e si è detto contento che abbia scelto di vivere a Perugia".

"La sanità pubblica funziona - ha detto la presidente Marini concludendo l'incontro - attraverso l'impegno diretto delle istituzioni e con il contributo dei cittadini attraverso la fiscalità, ma molto dipende anche dalla ricerca, da quanto si investe in questo campo e da come viene condotta. L'esperienza di Giacomo Sintini, testimonia proprio l'importanza della ricerca che, assume ancora più valore, se i suoi risultati sono messi a disposizione del servizio pubblico perché ciò significa che sono per tutti i cittadini indipendentemente dal ceto sociale e dalla condizione economica".

Riferendosi a Sintini e Cenci la presidente ha detto che "Giacomo e Leonardo sono la testimonianza di ciò che si può fare quando ritrovandosi in una condizione difficile, invece di ripiegare lo sguardo su se stessi, si fa di questo momento una sfida per andare avanti e aiutare gli altri".

inaugurazione 'creo'; marini: "esempio di buona sanità e eccellenza per ricerca emato-oncologica"

Perugia, 3 mar. 015 - "Oggi è davvero un bel giorno per la buona sanità umbra che non significa solo organizzazione e qualità delle prestazioni ed efficienza della gestione finanziaria, ma anche capacità di sostenere la ricerca scientifica, ed il Creo è senza alcun dubbio un punto di eccellenza in Italia e nel mondo per la ricerca emato-oncologica": lo ha detto la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenendo all'inaugurazione del Centro di ricerca emato-oncologico dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, a cui ha partecipato anche Graziano Delrio, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il quale "l'Umbria rappresenta una eccellenza della sanità pubblica italiana".

Alla cerimonia di inaugurazione hanno partecipato, tra gli altri, l'Arcivescovo della Diocesi di Perugia-Città della Pieve Cardinale Gualtiero Bassetti, il Rettore dell'Università degli Studi Franco Moriconi, il Direttore dell'Azienda Ospedaliera di



Perugia Walter Orlandi e l'assessore del Comune di Perugia, Emanuele Prisco.

"Ora - ha aggiunto Marini - dobbiamo sostenere lo sforzo dei ricercatori che hanno bisogno di luoghi adeguati e risorse finanziarie sufficienti affinché la ricerca che essi svolgono possa aiutarci a trovare cure in grado di salvare la vita ai nostri cittadini. E questo nuovo Centro lo dedichiamo a tutti quegli ammalati di cancro che purtroppo non ce l'hanno fatta ed ai loro familiari, che nella stragrande maggioranza non si sono lasciati sopraffare dal dolore e oggi sono tra i più generosi e determinati sostenitori dell'attività di ricerca che si svolge nelle nostre strutture pubbliche, come il dipartimento di emato-oncologia diretto da Brunangelo Falini".

"Dobbiamo essere orgogliosi di questa importantissima realtà - ha aggiunto Marini - anche per il fatto che la sua realizzazione non ha pesato sul bilancio delle risorse che lo Stato ci assegna per la sanità, ma è stata possibile grazie all'efficiente gestione finanziaria dell'Azienda ospedaliera di Perugia. E ciò - ha aggiunto - oltretutto in un periodo, quello dell'ultimo triennio, in cui le risorse per la sanità pubblica hanno subito numerose e consistenti riduzioni".

"Al sottosegretario Delrio - ha concluso la presidente - , che con la sua presenza ha reso ancor più significativa questa giornata, ho voluto evidenziare che un modello di buona sanità pubblica è possibile".

giunta regionale istituisce comitato scientifico per somministrazione ad uso terapeutico dei farmaci cannabinoidi

Perugia, 6 mar. 015 - La Giunta regionale dell'Umbria, su iniziativa della presidente con delega alla sanità, Catuscia Marini, ha nominato il comitato tecnico scientifico previsto dalla legge regionale n. "7/2014" che detta disposizioni per la somministrazione ad uso terapeutico dei farmaci cannabinoidi.

Il comitato è istituito presso la Giunta regionale ed è composto da un dirigente della struttura regionale competente che lo presiede, da medici esperti in materia di terapia del dolore e delle cure palliative, da due rappresentanti delle farmacie pubbliche e private convenzionate operanti sul territorio regionale, da un farmacologo, un rappresentante delle associazioni dei malati destinatari delle terapie specifiche e un rappresentante delle associazioni dei farmacisti preparatori, un esperto legale e un esperto della comunicazione di massa.

La Regione si avvale dell'organismo che dura in carica tre anni, per assicurare livelli uniformi di accesso e di erogazione dei farmaci cannabinoidi, garantendo al contempo la massima riduzione dei tempi di attesa, definire protocolli attuativi della presente legge, promuovere campagne di informazione sulle problematiche del dolore e sulla rete delle strutture deputate alla terapia del dolore ed alle cure palliative, monitorare il numero di pazienti trattati con farmaci cannabinoidi, distinti per patologia e per



tipologia di assistenza, rilevare eventuali criticità emerse nell'applicazione della legge, con particolare riferimento alle problematiche inerenti l'acquisizione e l'erogazione dei farmaci cannabinoidi, predisporre corsi di aggiornamento e di formazione per gli operatori sanitari interessati, individuare e suggerire i filoni di ricerca scientifica finalizzata alla sperimentazione clinica dell'efficacia della cannabis nelle patologie neurologiche, infiammatorie croniche, degenerative, autoimmunitarie e psichiatriche ed al miglioramento della terapia del dolore e delle cure terminali.

I componenti del comitato, ai quali non spetta nessun compenso, dovranno anche valutare i progetti di ricerca su cure palliative e terapie del dolore presentati dagli istituti di ricerca pubblici e universitari, privilegiando quelli che vengono sviluppati con il coinvolgimento delle strutture ospedaliere presenti nella Regione.

"La Regione - ha detto la presidente Marini ricordando i contenuti della legge regionale - assicura alla persona affetta da una patologia o da sintomi che, secondo il proprio medico e la letteratura scientifica, potrebbero trarre beneficio dalla terapia con farmaci cannabinoidi, l'accesso alla terapia stessa".

"Le strutture del Servizio sanitario regionale - ha aggiunto la presidente - assicurano un programma di cura individuale per il malato tutelandone la dignità e l'autonomia, quindi la qualità della vita fino al suo termine. Di conseguenza, i farmaci cannabinoidi dovranno essere prescritti dal medico specialista del Servizio sanitario regionale e dal medico di medicina generale del Servizio sanitario regionale, sulla base di un piano terapeutico redatto dal medico specialista e secondo le specifiche disposizioni previste dalla normativa in materia di modalità di prescrizione medica. Salvo diversa previsione della normativa nazionale, la spesa per le cure in cui si utilizzano farmaci cannabinoidi è interamente a carico del Servizio sanitario regionale, visto che il trattamento con questi farmaci è inserito dalla Regione tra i protocolli dei servizi di cure palliative e di terapie del dolore".

screening senologico: due nuovi mammografi al poliambulatorio di perugia

Perugia, 6 mar. 015 - "Abbiamo l'ambizione di innalzare ancora di più la già alta percentuale di adesione delle donne umbre agli screening senologici, puntando al cento per cento di partecipazione, e vogliamo altresì allargare la platea estendendo lo screening anche alle donne della fascia di età 45-50 anni". Lo ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenuta questa mattina alla cerimonia di inaugurazione dei due nuovi mammografi digitali di ultima generazione, acquistati dalla USL Umbria 1, per il servizio di senologia del Poliambulatorio di Piazzale Europa, a Perugia, presenti anche il sindaco di Perugia, Andrea Romizi, il direttore generale della USL, Giuseppe Legato, e la direttrice del servizio, Rita Menzano.



"Mi fa particolarmente piacere essere qui oggi per questa inaugurazione - ha proseguito la presidente - , in quanto proprio da questo luogo è stata avviata l'esperienza umbra di screening di massa per la prevenzione dei tumori al seno. Una esperienza che ha consentito in questi anni di realizzare un vero e proprio modello organizzativo tra i più efficienti in Italia. Qui oggi disponiamo non solo di tecnologie all'avanguardia in Italia ed in Europa, ma anche alte competenze di tutti i professionisti che operano in questa struttura".

"In questi venti anni di esperienza di screening di massa abbiamo potuto ridurre notevolmente la mortalità legata ai tumori al seno, e ridotto le conseguenze che questo particolare tumore può determinare in una donna. Questo conferma il valore fondamentale del nostro servizio sanitario pubblico che ha come obiettivo - ha concluso Marini - prima di tutto quello di essere innanzitutto al servizio della promozione della salute".

sanità: al via campagna registrazione defibrillatori in umbria per rafforzare la "catena della sopravvivenza"

Perugia, 7 mar. 015 - Il "Progetto Umbria diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni" ha dato buoni risultati che, però, vanno ottimizzati per rendere ancora più forte sul territorio regionale la cosiddetta 'catena della sopravvivenza': a tal fine, la Regione Umbria rivolge agli enti pubblici e ai privati che hanno a disposizione gli apparecchi di effettuare l'iscrizione sull'apposito registro regionale disposto sul sito istituzionale della centrale operativa 118, affinché possano essere integrati all'interno del sistema di soccorso regionale.

"Con il Progetto in attuazione dal 2011 - hanno spiegato dall'Assessorato alla sanità - la Regione Umbria ha potenziato il contrasto alle morti per arresto cardio-circolatorio, rafforzando la dotazione dei defibrillatori delle aziende sanitarie regionali e rendendo possibile la mappatura e il collegamento di tutti i defibrillatori disposti sul territorio con la Centrale Operativa 118. Una defibrillazione immediata, tramite una scarica elettrica, associata ad una corretta esecuzione di manovre di rianimazione cardio-polmonare, sulla persona colpita da arresto cardio-circolatorio, risulta infatti, ad oggi, il principale strumento salvavita in attesa del soccorso del Servizio 118".

"Tutto ciò concorre a costituire la 'Catena della Sopravvivenza' della quale, la Centrale Operativa Unica regionale del 118, con sede presso l'Azienda Ospedaliera di Perugia, rappresenta la cabina di regia. Di conseguenza, tutti i possessori di defibrillatori, enti pubblici, associazioni e privati cittadini, sono invitati ad iscrivere gli apparecchi nel Registro regionale on-line dei defibrillatori, disposto sul sito istituzionale all'indirizzo: <http://www.118perugia.it>".

Il "Progetto Umbria diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni" ha permesso di creare una rete capillare di diffusione territoriale di defibrillatori semiautomatici, "manovrabili" anche



da personale addestrato non medico e localizzati, oltre che nelle tradizionali sedi sanitarie, anche nei luoghi di lavoro, di studio e, in generale, pubblici. L'obiettivo è di giungere ad una riduzione in percentuale significativa delle morti per infarto al miocardio e dei danni, soprattutto di carattere neurologico, conseguenti. Le apparecchiature a disposizione sono periodicamente controllate e gli operatori dovranno essere aggiornati attraverso corsi di formazione e successive verifiche.

marini a conferenza terni: integrazione funzioni aziende sanitaria e ospedaliera per migliorare qualità assistenza per i cittadini

Terni, 11 mar. 015 - "Migliorare innanzitutto la qualità dell'assistenza sanitaria per i cittadini, e considerare sempre di più in maniera integrata le funzioni dell'Azienda sanitaria ospedaliera con quelle della Usl". È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, concludendo i lavori della Conferenza svoltasi questa mattina a Terni, sul tema "Lo sviluppo e la crescita dei servizi della Usl 2 ed il processo di integrazione con l'Azienda ospedaliera Santa Maria", cui hanno partecipato il sindaco di Terni, Leopoldo Di Girolamo, il rettore dell'Università degli studi di Perugia, Franco Moriconi, i direttori generali delle due Aziende, Andrea Casciari e Sandro Fratini, e il direttore regionale alla sanità, Emilio Duca.

"Questo processo di integrazione - ha affermato Marini - deve servire a superare le separatezze del sistema sanitario che spesso si scaricano sui cittadini. Puntare quindi sempre di più a garantire una continuità delle prestazioni sanitarie per i pazienti che, da un ricovero ospedaliero per una patologia acuta, devono poi essere messi nelle condizioni di poter usufruire di una adeguata assistenza, anche domiciliare, post ricovero, con la presa in carico da parte del sistema sanitario che possa garantire loro la necessaria continuità assistenziale".

"Il lavoro positivo che stanno facendo le due Aziende - ha detto - va proprio in questa direzione. Che è quella di cogliere la sfida che ha oggi la sanità pubblica di fronte a sé, che vuole dire per i pazienti poter trascorrere meno tempo possibile in ospedale e più tempo possibile in strutture non ospedaliere, e meglio ancora nella propria abitazione, ma con una rete sanitaria - ha sottolineato - in grado di assistere il paziente nel miglior modo possibile in termini di qualità della cura".

"Una sfida - ha concluso la presidente Marini - che sarà alla base della nuova Casa della salute di Terni le cui caratteristiche dovranno rispondere appunto ad un nuovo servizio sanitario pubblico sempre più orientato a ospedali dedicati alla cura delle patologie acute, mentre per tutto il resto i cittadini dovranno far riferimento alla medicina del territorio".

ospedale orvieto, inaugurata sala operatoria piccola chirurgia, marini: "ospedale orvieto è presidio rete regionale emergenza"



Orvieto, 12 mar. 015 - "La Regione Umbria ha messo in campo importanti azioni per rafforzare il ruolo dell'Ospedale di Orvieto e del sistema sanitario del territorio. Quello di Orvieto è, e resterà, uno dei presidi ospedalieri della rete regionale dell'emergenza, con tutte le sue funzioni, a partire dal suo punto nascita". È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenuta questa mattina, all'Ospedale di Orvieto, alla inaugurazione della nuova sala operatoria per la piccola chirurgia e del nuovo servizio di digitalizzazione che, grazie al sistema AGFA, consentirà la lettura e gestione in una unica banca dati di tutta la diagnostica per immagini. Tra breve saranno anche operativi la "cartella medica elettronica" ed il "braccialetto elettronico" per i pazienti, consentendo così in tempo reale la lettura di ogni dato relativo al paziente ed aumentando notevolmente la sicurezza delle terapie. Alla cerimonia di inaugurazione hanno partecipato anche il sindaco della città, Giuseppe Germani, il direttore generale della USL 2, Sandro Fratini, e del direttore regionale alla sanità, Emilio Duca.

La presidente Marini ha colto l'occasione anche per richiamare la recente intesa con il Comune di Orvieto circa la destinazione dell'immobile dell'ex ospedale: "abbiamo sempre affermato, e voglio ribadirlo, che le risorse che si renderanno disponibili saranno reinvestite sul territorio per rafforzare i servizi sanitari territoriali. Ciò che intendiamo realizzare è un sistema sanitario che consenta all'Ospedale di svolgere a pieno la sua funzione di luogo di cura per le acuzie, mentre dobbiamo svolgere tutto il resto dei servizi in presidi sanitari come le Case della salute, dove dobbiamo garantire ai cittadini la continuità assistenziale, i servizi per la riabilitazione, per la lungo degenza. Insomma, dobbiamo cogliere la sfida di un modello di medicina territoriale che funzioni 24 ore su 24. Qui ad Orvieto - ha aggiunto Marini - abbiamo vogliamo cogliere anche la sfida della integrazione tra sistemi sanitari di regioni confinanti. E in questa direzione - ha concluso la presidente - va il recente accordo sottoscritto con la Regione Lazio che punta a mettere al servizio di questo territorio e di quelli limitrofi la nostra rete sanitaria".

presidente marini a inaugurazione polo servizi sociosanitari spoletto: impegno della regione per rafforzare sanità

Spoletto, 14 mar. 015 - Costruito nell'anno Mille, il complesso San Carlo di Spoleto è una struttura architettonica di enorme pregio. Sin dalla sua edificazione ha quasi sempre avuto una funzione dedicata alla cura degli infermi. Nato come lebbrosario, è divenuto successivamente "hospitium" per malati e poveri, brefotrofito, fino ad essere stato sede di scuola superiore, per poi rimanere inutilizzato per diversi anni. Da oggi ospita il polo unico dei servizi socio-sanitari per tutto il territorio comunale della città di Spoleto. Qui, infatti, sono ospitati gli uffici del distretto sanitario, i dipartimenti di igiene pubblica e



veterinaria, il Centro di salute mentale, neuropsichiatria infantile, servizio sociale, centro unico di prenotazione, specialistica ambulatoriale e tutti gli altri servizi che fanno capo al distretto della Usl.

Il costo complessivo dell'intervento di recupero del San Carlo è stato di oltre 4 milioni di euro, ai quali si aggiungono i finanziamenti concessi anche dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto e dalla Fondazione Micheli.

"Oggi è davvero una giornata di festa perché inauguriamo uno dei centri per la medicina del territorio più belli, moderni ed efficienti. Qui è stato realizzato l'intervento più significativo, in termini di impegno economico, di tutta la legislatura, per ciò che riguarda le strutture del servizio socio-sanitario territoriale". È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenuta alla cerimonia di inaugurazione, insieme al sindaco della città, Fabrizio Cardarelli, ed al direttore generale della Usl 2, Sandro Fratini, presenti anche molti altri amministratori locali ed ex sindaci di Spoleto.

"La realizzazione di questo 'polo' - ha affermato la presidente - rappresenta un positivo esempio della collaborazione istituzionale tra Regione, Azienda sanitaria e Comune, tutti impegnati nella valorizzazione di un patrimonio pubblico destinato a svolgere la fondamentale funzione di presidio sanitario dove devono essere garantite tutte quelle prestazioni sanitarie che non siano quelle specifiche di un ospedale che deve essere invece finalizzato alla esclusiva cura delle situazioni acute di malattia. Questa opera inoltre è stata finanziata con risorse pubbliche regionali, frutto delle economie che siamo riusciti a realizzare in questi anni, grazie ad una sana gestione della spesa sanitaria".

La presidente Marini ha quindi sottolineato come il polo unico San Carlo, per come è stato impostato nella sua funzione di centro unico per la medicina ed i servizi sanitari e sociali territoriali, "rappresenta l'anticipazione di quanto sarà definito nel nuovo Piano regionale socio-sanitario, in adempimento delle linee definite dal Patto per la salute". La presidente ha colto l'occasione anche per sottolineare il "significativo impegno" della Giunta regionale per il rafforzamento della sanità a Spoleto, con particolare riferimento all'Ospedale cittadino: "presto partiranno i lavori per una serie di importanti interventi di messa in sicurezza di tutta l'impiantistica del presidio ospedaliero, per l'adeguamento del Pronto soccorso, e per la realizzazione di strutture da destinare all'attività libero-professionale in intramoenia".

sicurezza

vinti a gubbio per l'iniziativa "in strada con sicurezza"

Perugia, 13 mar. 015 - Dopo Perugia e Terni 'In strada con sicurezza', seconda edizione del tour in otto piazze umbre con



eventi dedicati alla sicurezza stradale, domani, sabato 14 marzo, a partire dalle ore 9,30, farà tappa a Gubbio in Piazza 40 Martiri. L'iniziativa, alla quale parteciperà anche l'assessore regionale Stefano Vinti, rientra nell'ambito del progetto di educazione alla sicurezza stradale 'Guida la vita' di Regione Umbria, Polizia stradale e associazione El.ba.

Come nelle altre tappe, l'appuntamento offrirà gratuitamente agli automobilisti corsi di guida sicura, check up auto, informazioni su nuove tecnologie satellitari e servizi assicurativi. Inoltre, con istruttori, meccanici e assicuratori, in piazza, ci sarà anche il Pullman azzurro della Polizia di Stato, dotato di un'aula didattica multimediale per informare e sensibilizzare i giovani sui problemi della sicurezza stradale. All'iniziativa, infine, aderiscono anche gli studenti degli istituti scolastici del territorio che hanno partecipato al progetto 'Guida la vita'.

sport

tiro con arco; a bevagna dal 24 al 29 agosto campionato italiano fiarc, "orgogliosi di ospitare evento di grande valenza sportiva e sociale"

Perugia, 4 mar. 015 - Sarà Bevagna ad ospitare quest'anno il campionato italiano di tiro con l'arco della Fiarco, la Federazione Italiana Arcieri di Campagna, che si svolgerà dal 24 al 29 agosto prossimi, con un fitto programma di gare ma anche eventi culturali e ricreativi per scoprire la città delle Gatte e il territorio. Il programma è stato presentato oggi nel corso di una conferenza stampa a Perugia, a Palazzo Donini, alla quale sono intervenuti l'assessore regionale allo Sport, Fabio Paparelli, il sindaco di Bevagna Analita Polticchia, il presidente degli Arcatores de Mevania Oscar Bettini e, per la Fiarco, Alessandro Salvanti. Presenti l'assessore allo Sport di Bevagna, Rino Trabalza, e numerosi arcieri della compagnia degli Arcatores, che avrà un ruolo di primo piano nell'organizzazione del campionato.

"L'Umbria - ha rilevato l'assessore Paparelli - ospiterà nel corso di quest'anno, in varie discipline, un campionato mondiale, uno europeo e dieci nazionali assoluti a conferma della valenza delle nostre associazioni e federazioni sportive e della sua centralità nel mondo dello sport, della capacità di organizzare eventi di altissimo livello nazionale e internazionale".

"Il campionato italiano di tiro con l'arco che torna ad essere ospitato a Bevagna a distanza di tredici anni dalla prima edizione - ha aggiunto - rappresenta un'occasione straordinaria per la nostra regione poiché coniuga uno sport ricco di valori positivi con la scoperta del territorio e delle sue bellezze. Segna un risultato importante per gli Arcatores de Mevania, protagonisti già della prima edizione del 2002, ma soprattutto è importante per Bevagna e l'Umbria: sono attesi - ha spiegato - oltre settecento atleti, che giungeranno insieme alle loro famiglie, con un sicuro ritorno in termini di attrattività turistica".



"È per noi motivo di orgoglio essere stati scelti per lo svolgimento di una competizione di così grande valenza sportiva e sociale, che premia le eccellenze per le quali una piccola città come la nostra ha saputo e sa distinguersi e l'affermazione dei nostri Arcatores a livello nazionale" ha detto il sindaco di Bevagna, Analita Polticchia, sottolineando "la capacità, competenza e passione unita alla bellezza del territorio che hanno fatto ricadere la scelta su Bevagna per il campionato nazionale e che ci richiede uno sforzo organizzativo, ma rappresenta anche una opportunità e una sfida per migliorare la nostra offerta turistica che ci impegniamo con passione a vincere".

Il presidente degli Arcatores de Mevania, Oscar Bettini, ha messo in rilievo come la compagnia nel realizzare il campionato Fiarc abbia voluto coinvolgere e rendere partecipe tutta la città, a cominciare dai più piccoli. Il logo di "Bevagna 2015", è stato infatti scelto con un concorso di disegno rivolto agli alunni dell'Istituto comprensivo "Marini" di Bevagna. "Rappresenta la piazza della città, una delle più belle d'Europa, che sarà il punto di ritrovo degli arcieri - ha spiegato - con archi e frecce conficcate nel selciato a dimostrare quanto la passione per la pratica arcieristica sia storicamente radicata nel tessuto sociale di Bevagna".

"Per la Fiarc - ha detto Alessandro Salvanti - il campionato nazionale rappresenta il culmine di quanto è stato fatto nel corso dell'anno federale ed è un evento particolarmente importante, cresciuto nel corso degli anni, dalla prima edizione di Bevagna, in termine di partecipanti e livello sportivo".

"Dall'Umbria - ha proseguito - vogliamo lanciare nuove sfide per l'emergere di una nuova generazione, con nuovi obiettivi anche dal punto di vista sociale. Il tiro con l'arco è un'attività pulita e sana, per tutti, che vede fianco a fianco bambini di sei anni e ultraottantenni, campioni e neofiti: uno sport senza barriere - ha rilevato - che fonde insieme gli aspetti sportivi e sociali".

"Le nostre gare - ha concluso Salvanti - si svolgono prevalentemente in campagna e in quelle località in cui c'è un'attenzione particolare al territorio. Bevagna rappresenta al massimo lo spirito della nostra Federazione e delle nostre manifestazioni ed è perfetta per le gare che avranno per scenario il paesaggio collinare umbro. Grazie anche al supporto di Regione e Comune, siamo certi del successo del campionato 2015".

Il programma è disponibile sul sito internet degli Arcatores de Mevania, all'indirizzo www.11meva.com.

domani, 10 marzo, consegna borse di studio a studenti/atleti meritevoli

Perugia, 9 mar. 015 - Si terrà domani, martedì 10 marzo, (ore 11.30) nella Sala Fiume di Palazzo Donini, a Perugia, la cerimonia di consegna delle borse di studio ad atleti/studenti,



talenti dello sport umbro, vincitori del bando promosso dalla Regione Umbria e finalizzato a incentivare la pratica sportiva agonistica giovanile conciliabile con il rendimento scolastico.

Oltre i sedici vincitori delle borse di studio, che verranno consegnate dall'assessore regionale allo sport Fabio Paparelli, saranno presenti alla cerimonia i rappresentanti del Coni regionale, del Cip regionale, dell'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria.

16 borse di studio a studenti/atleti meritevoli, paparelli: "così si premia serietà e impegno"

Perugia, 10 mar. 015 - "Impegno scolastico e sportivo sono i due aspetti che abbiamo voluto tenere insieme perché entrambi concorrono a comporre la qualità della persona": lo ha detto l'assessore regionale allo sport, Fabio Paparelli, consegnando stamani, a Palazzo Donini, 16 borse di studio da mille euro ciascuna ad altrettanti studenti meritevoli che si sono dimostrati anche veri e propri talenti dello sport umbro.

"Attraverso il bando della Regione - ha detto Paparelli nel corso della cerimonia a cui ha partecipato il presidente del Coni regionale, Domenico Ignozza - abbiamo voluto sostenere gli studenti che si sono distinti per impegno e capacità, sia a scuola che nelle discipline sportive, convinti che la qualità della formazione educativa, in tutte le sue articolazioni, sia un importante viatico per affrontare il futuro. Lo spirito e il sacrificio che anima e ha animato l'attività di questi ragazzi corrisponde agli ideali e ai valori più nobili dello sport che nulla ha sottratto all'impegno per accrescere la propria formazione scolastica e culturale. Spesso - ha proseguito - l'immagine che ci viene rimandata dello sport è quella di uno strumento per guadagnare denaro e prestigio, indipendentemente dalle modalità con cui ci si afferma. Doping, scommesse clandestine, brogli sportivi, violenza, corruzione - ha detto l'assessore - sono elementi che inquinano l'alto valore dello sport che è invece di partecipare e gareggiare nel rispetto delle regole, come testimoniano questi ragazzi con il loro comportamento". Nel ringraziare la commissione tecnica che ha selezionato le domande di ammissione al bando (composta da CONI regionale, Comitato italiano paralimpico regionale, rappresentanti dell'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria, e dell'Associazione stampa sportiva) Paparelli ha evidenziato "che seppure occorrerà metter mano alle leggi regionali sullo sport, le borse di studio rimarranno come un appuntamento da ripetere annualmente. "Le risorse che vengono assegnate - ha spiegato sono infatti finalizzate ad incentivare la pratica sportiva agonistica giovanile accanto ad un efficace adempimento del percorso scolastico. Servono inoltre - ah concluso - ad alleviare l'onere economico che le famiglie sostengono anche per migliorare la formazione e specializzazione tecnico sportiva dei ragazzi.



"Il Coni umbro non solo ha condiviso e sostenuto il progetto della Regione Umbria per l'assegnazione delle borse di studio agli studenti, atleti meritevoli ma, proprio perché convinto del valore di questa iniziativa, ha deciso di aggiungere alla somma stanziata dalla Regione un ulteriore contributo di 375 euro per ciascuno dei premiati, finalizzato all'acquisto di materiale sportivo - lo ha annunciato il presidente regionale Domenico Ignozza intervenendo alla cerimonia di premiazione.

"La collaborazione tra Regione e Coni Umbria - ha aggiunto - ha portato, soprattutto in questo ultimo anno, a risultati importanti per la crescita dello sport umbro. Il milione e 400 mila euro stanziati dalla Regione per l'impiantistica sportiva consentirà di realizzare, grazie al cofinanziamento degli enti locali, interventi per il doppio delle risorse finalizzati in particolare alla messa a norma degli impianti sportivi. Impianti che così avranno le carte in regola per ospitare manifestazioni nazionali ed internazionali. La posizione logistica dell'Umbria sul territorio nazionale - ha proseguito - e la presenza di tecnici e dirigenti capaci sono altri elementi che collocano la regione fra le rime in Italia per organizzazione di eventi sportivi. Il 2015 - ha poi annunciato il presidente del Coni regionale - sarà un anno ricco di appuntamenti importanti per l'Umbria che ospiterà campionati italiani assoluti, europei ed internazionali. Un calendario di eventi che Regione e Coni nazionale presenteranno nelle prossime settimane. Il 2015 - ha concluso - è anche l'anno in cui si darà attuazione al protocollo che verrà firmato tra Regione, Coni e Ufficio scolastico regionale, per promuovere l'attività motoria nella scuola primaria".

A conclusione della cerimonia Caterina Piernera, responsabile educazione fisica dell'Ufficio scolastico regionale si è complimentata con i ragazzi "per la fatica e la serietà del loro impegno che ha consentito di raggiungere esiti positivi sia negli studi che nello sport. L'auspicio - ha detto - è che, al di là dei risultati legati alla carriera agonistica, l'amore per lo sport continui per tutta la vita".

Elenco premiati.

L'assegnazione delle borse di studio è avvenuta sulla base di due graduatorie relative, la prima, agli studenti/atleti di età fino ai 14 anni (scuola media) e la seconda dai 15 ai 18 anni (scuola secondaria di secondo grado).

Per la prima graduatoria sono risultati assegnatari: 1) Abbati Giovanni, tiro con l'arco; 2) Tolomei Asia, canoa; 3) Marini Asia, softdart; 4) Giovannelli Vally, scherma; 5) Guarino Emma, scherma; 6) Mangoni Edoardo, danza Sportiva; 7) Guarino Miren, scherma; 8) Paliani Lavinia, equitazione.

Per la seconda graduatoria, dai 15 ai 18 anni: 1) Verducci Diego, MBX; 2) Crovari Chiara, scherma; 3) Renzini Giulia, atl. leggera; 4) Calagreti Annalisa, judo; 5) Zucchini Davide,



pattinaggio; 6) Mancini Massimo, judo; 7) Aoukaili Jassine Mohamed, nuoto; 8) Pasqui Michele, canoa.

scacchi; campionati giovanili, dal 19 al 22 maggio circa 1500 studenti in umbria per finale nazionale

Perugia, 11 mar. 015 - Si terrà dal 19 al 22 maggio, al PalaEventi di Santa Maria degli Angeli di Assisi, la finale 2015 dei Campionati giovanili studenteschi di scacchi, organizzata dall'Accademia internazionale di scacchi. "Alla manifestazione - ha detto il Grande Maestro di scacchi Roberto Mograncini, presidente dell'Accademia internazionale di Scacchi presentando l'iniziativa alla presenza, tra gli altri, dell'assessore regionale allo sport Fabio Paparelli, del presidente del Coni regionale, Domenico Ignozza, e del rappresentante della Federazione scacchistica italiana, Lorenzo Antonelli - partecipano ragazzi e ragazze da tutta Italia che hanno frequentato il corso di scacchi nelle proprie scuole".

"Siamo riusciti a riportare in Umbria la finale nazionale dei Campionati studenteschi degli scacchi - ha proseguito Mograncini - e contiamo di superarlo, ad Assisi, il grande successo raggiunto dalla manifestazione nel 2011, quando a Spoleto ci furono 1486 partecipanti. Ad Assisi abbiamo infatti preventivato, accanto alla presenza di circa 1500 studenti, quella di circa 3000 persone al giorno, tra familiari ed accompagnatori, con un movimento di circa 10 mila presenze durante la manifestazione. Si tratta - ha aggiunto - dell'iniziativa più importante nel panorama scacchistico italiano che testimonia come una disciplina a volte dimenticata possa invece movimentare molti atleti, sia a livello nazionale che internazionale. Tra le novità dell'edizione 2015 la presenza ed il patrocinio del Comitato Paralimpico italiano. Perché questo è uno sport - ha sottolineato il Grande Maestro - a cui partecipano ragazzi con disabilità, anche importanti, altrimenti esclusi dalla pratica di altre discipline. Si sta inoltre perfezionando - ha concluso - la presenza di Unicef alla manifestazione sostenuta da sponsor importanti".

"Le presenze legate ai Campionati - ha detto l'assessore Paparelli - oltre ad evidenziare l'importanza dell'iniziativa contribuiranno concretamente all'economia regionale, perché lo sport - ha sottolineato - non è solo socialità e crescita della persona, ma anche volano di sviluppo per i territori. Per questo - ha aggiunto - la Regione Umbria ha destinato, nonostante il taglio di risorse nazionali, un milione 400 mila euro per il rilancio degli investimenti sull'impiantistica, così da adeguare le strutture ed ampliarne la capacità di accoglienza sportiva. A conferma dell'impegno su questo settore - ha annunciato Paparelli - il 2015 sarà per l'Umbria un anno importante. Qui ospiteremo infatti 10 campionati italiani assoluti di diverse discipline, un campionato europeo e uno mondiale, secondo un programma che illustreremo nelle prossime settimane"



"Certi del successo di questi Campionati - ha concluso Paparelli - l'Umbria, per dislocazione sul territorio nazionale, capacità organizzativa e disponibilità di strutture, ha quindi le carte in regola per candidarsi ad accogliere anche manifestazioni del massimo livello competitivo ed agonistico".

Per il presidente del Coni regionale, Domenico Ignozza, "gli scacchi sono uno sport importante fra i ragazzi, soprattutto nella fascia di età under 18. Una disciplina a cui il Coni guarda con particolare attenzione in ambito scolastico. Sono infatti sempre di più - ha detto - le scuole, di ogni ordine e grado, dove gli scacchi fanno parte della didattica in quanto se ne riconosce l'alta valenza formativa. I Campionati giovanili studenteschi - ha concluso - hanno inoltre un valore aggiunto nella promozione anche turistica del territorio umbro".

Per Antonelli "L'Accademia internazionale degli scacchi è una eccellenza nel panorama nazionale e quindi motivo di orgoglio per l'Umbria, una regione scelta dalla Federazione a seguito di una rigorosa selezione proprio per la sua ubicazione e per la capacità organizzativa e di accoglienza. I Campionati studenteschi - ha detto - costituiscono uno dei principali eventi in cui si intrecciano mondo della scuola e Federazione, mentre la disciplina degli scacchi è sempre più utilizzata nell'ambito didattico e sperimentale. Sono infatti partiti progetti importanti che attengono al rapporto fra scacchi e apprendimento della matematica o gioco degli scacchi come strumento di lotta al bullismo. L'Unione europea da anni ha riconosciuto gli scacchi come disciplina da inserire nelle materie scolastiche. Una indicazione già accolta in alcuni Paesi europei. Come Federazione - ha concluso - stiamo lavorando perché ciò avvenga anche in Italia".

Informazioni sulla manifestazione saranno reperibili nel sito www.assisi.fideacademy.com.

telecomunicazioni

agenda digitale umbria: al via focus group in preparazione evento #adumbria2015

Perugia, 3 mar. 015 - A due anni dall'avvio del percorso dell'Agenda digitale dell'Umbria, la Regione intende coinvolgere cittadini, imprese, pubblica amministrazione, associazioni e tutto il partenariato economico-sociale, per confrontarsi su quanto fatto e mantenere aperta la collaborazione sulla costruzione dell'Agenda digitale in Umbria, arrivando a un evento il 23 marzo a Perugia, "#AdUmbria2015". In vista dell'evento, la Regione Umbria e la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica hanno organizzato un percorso preparatorio di 5 "focus group" in cui le persone che avranno manifestato interesse a discutere e confrontarsi su un tema specifico, porteranno il proprio contributo, andando così a costituire una comunità di pratica permanente sulle cinque missioni previste dall'Agenda digitale dell'Umbria.



Il primo focus group dal titolo "Competenze digitali/e-inclusion" si svolgerà 10 marzo alle ore 9, a Orvieto (Sala del Consiglio Comunale), con la conduzione degli esperti Stefano Epifani e Salvatore Marras; avrà per oggetto l'innovazione digitale e didattica nelle scuole, i makers, l'openness, la cultura digitale.

"Qualità della vita e salute", si svolgerà l'11 marzo, dalle 14 alle 18, a Foligno (Sala del Consiglio Comunale), con la conduzione degli esperti Stefano Epifani e Paolo Colli Franzone, e sarà focalizzato su sanità elettronica (fascicolo sanitario elettronico, ricetta medica digitale, pagamento delle prestazioni online, ecc) e sulla qualità della vita legata a temi come il paesaggio.

Il 13 marzo dalle ore 9 si svolgerà il terzo focus group dal titolo "Infrastrutture tecnologiche e digitali", a Città di Castello (Sala del Consiglio Comunale) con la conduzione degli esperti Stefano Epifani e Alfonso Fuggetta.

Avrà come tema centrale quello delle infrastrutture in fibra ottica, il data center regionale unitario, la sicurezza informatica e l'identità digitale.

Si svolgerà il 17 marzo dalle 9 a Perugia (Sala della Vaccara, Palazzo dei Priori) il quarto incontro "Cittadinanza e diritti esigibili" con la conduzione di Stefano Epifani e Donato Limone e sarà incentrato sullo sviluppo di servizi digitali della pubblica amministrazione (come lo Sportello unico per le attività produttive e edilizia - Suape) e la diffusione dei dati aperti delle pubbliche amministrazioni umbre (open data).

"Sviluppo per la competitività" è il titolo dell'ultimo focus, organizzato per il 18 marzo dalle 14 alle 18 a Terni (Sala del Consiglio comunale) con la conduzione di Stefano Epifani e Maria Rita Fiasco, in cui si discuterà di imprese e delle azioni per la digitalizzazione delle imprese, ed in particolare del digitale per il turismo e la cultura.

Ogni focus group, aperto al pubblico, sarà animato da un esperto metodologico e da un esperto di contenuto, assieme ai Responsabili regionali dell'Agenda digitale e ai dirigenti regionali del settore coinvolti negli incontri. I risultati di quanto emerso in questi primi incontri saranno presentati durante l'evento del 23 marzo.

a villa umbra concluso corso informatica di base per terza età promosso da centro socioculturale pila

Perugia, 11 mar. 015 - Si è concluso ieri nella sede della Scuola umbra di amministrazione pubblica, a Villa Umbra, il corso di informatica di base per la terza età voluto da Renato Lana, presidente del Centro socioculturale di Pila (Perugia).

"La Scuola umbra di amministrazione pubblica - ha detto Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola - è stata lieta di ospitare, per la seconda volta, questo corso rivolto a quelle persone, non più giovani, che comprendono l'importanza delle



conoscenze informatiche per poter accedere a tutti quei servizi pubblici, come l'accesso ai servizi sanitari, che sempre più velocemente la pubblica amministrazione sta digitalizzando per poter offrire al cittadino prestazioni efficienti, trasparenti e veloci, che sempre più vengono richieste".

Il corso, della durata complessiva di 15 ore, ha visto la partecipazione di quindici persone e la docenza di Margherita Pispola, che ha insegnato le nozioni base del pacchetto Office, della posta elettronica ed internet. Considerando l'entusiasmo dei partecipanti ed il numero elevato di richieste pervenute al Centro socioculturale, il presidente Lana ha auspicato e prospettato una successiva edizione del Corso. L'amministratore Naticchioni ha accolto la richiesta ed ha confermato la disponibilità ad organizzare iniziative future anche a supporto della comunità locale.

trasporti

officine grandi riparazioni foligno, sabato 7 incontro con vice ministro nencini

Perugia, 5 mar. 015 - Problematiche e sviluppo delle Officine Grandi Riparazioni di Foligno saranno al centro dell'incontro che si terrà sabato 7 marzo fra dipendenti e rappresentanze sindacali delle "Ogr" con il vice ministro alle Infrastrutture Riccardo Nencini.

All'incontro, che si svolgerà alle ore 12 presso la sede delle Officine Grandi Riparazioni, saranno presenti la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti Silvano Rometti, l'amministratore delegato di Trenitalia Vincenzo Soprano, e, per il Comune di Foligno, il sindaco Nando Mismetti e l'assessore Emiliano Belmonte.

ocm foligno, confronto con vice ministro nencini su futuro officine e trasporti

Foligno, 7 mar. 015 - "Il futuro dell'Officina manutenzione ciclica di Foligno si costruisce attorno a due certezze: quella di rappresentare il centro di più alta qualità a livello nazionale nel settore e quella che deriva dagli investimenti in corso, attivati dall'accordo di programma fra Ministero delle infrastrutture e trasporti e Ferrovie, dal decreto Sblocca Italia e dalla legge di stabilità". Lo ha sottolineato il vice ministro alle Infrastrutture e Trasporti, Riccardo Nencini, intervenendo oggi all'incontro con i dipendenti e le rappresentanze sindacali delle ex Officine Grandi Riparazioni di Foligno, al quale hanno partecipato l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti Silvano Rometti, il sindaco di Foligno Nando Mismetti, gli assessori comunali di Foligno Belmonte e Patriarchi, i sindaci di Trevi, Sperandio, di Spello, Landrini, e di Valtopina, Cosimetti. Per Trenitalia era presente l'amministratore delegato, Vincenzo



Soprano, il direttore della Direzione tecnica Marco Caposciutti e il capoimpianto della Omc Antonio Bernardini.

"Il Governo - ha detto Nencini - sta operando per il potenziamento delle infrastrutture ferroviarie, sia dell'alta velocità che regionali. Per il trasporto pubblico locale si punta a una sempre maggiore integrazione fra modalità ferro e gomma nelle città. È infatti il trasporto ferroviario - ha rilevato - quello che avrà un peso sempre più importante per i collegamenti, come ci indica anche l'Unione Europea. Allo stesso tempo si sta lavorando sul fronte delle regole, come ad esempio si sta facendo con il Codice degli appalti in fase di riscrittura per un miglior sostegno alle imprese italiane. Anche questo giocherà a vantaggio delle Officine folignati e del futuro del trasporto ferroviario, che avrà un destino durevole: è questo l'orientamento dell'Unione Europea e del Governo italiano".

L'assessore regionale Silvano Rometti ha ricordato come "nel confronto serrato che la Regione ha con Trenitalia per il rinnovo del contratto di servizio e che è già approdato a una preintesa, abbiamo posto grande attenzione alle ricadute delle scelte sia sul servizio e sui lavoratori. A Trenitalia - ha aggiunto - abbiamo sottoposto in particolare la questione dello sviluppo della Officina manutenzione ciclica e la necessità che siano di nuovo svolte a Foligno quelle attività, quali la gestione del materiale rotabile, ora spostate ad Ancona". Rometti, che ha sottolineato anche le particolari difficoltà finanziarie in cui versa il settore del trasporto pubblico locale, ha richiamato l'attenzione su un altro dei nodi cruciali da superare per migliorare i collegamenti ferroviari dell'Umbria: "Sono improcrastinabili - ha detto - gli interventi per l'ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie, in particolare sul tratto Spoleto - Terni: è la condizione indispensabile, come abbiamo ribadito negli incontri con il Governo, per garantire un servizio efficiente e adeguato da e per l'Umbria".

"L'Umbria, a differenza di altre Regioni - ha detto l'amministratore delegato di Trenitalia Vincenzo Soprano, analizzando gli scenari dell'alta velocità e del trasporto locale ferroviario - è una Regione eccellente, che ha ridotto al minimo i tagli sui servizi, che fa investimenti e rispetta i tempi di pagamento". Per quanto riguarda l'Officina manutenzione ciclica ha rassicurato: "Sulla manutenzione siamo competitivi e siamo pronti ad affrontare le criticità: i livelli occupazionali devono essere stabili, anzi dobbiamo pensare all'ingresso di nuove competenze per garantire un percorso di crescita: la manutenzione è infatti un'arma competitiva importante sia per vincere le gare di appalti di servizi sia per attrarre nuovi passeggeri. Mettiamo in campo competenze, tecnologia, processi, innovazione ma anche su capacità di stare sui mercati e non abbiamo paura della competizione - ha concluso - anche perché alle spalle abbiamo una grande storia che ci consente di guardare con fiducia alle prospettive di sviluppo".



A rappresentare le richieste dei dipendenti e delle rappresentanze sindacali è stato Fabio Ciancabilla, che nel rimarcare il sostegno ai processi di efficientamento delle Officine, ha chiesto garanzie e interventi ai vari livelli per evitare il rischio di un ridimensionamento legato al mancato turn over e affinché le Ogr rimangano prioritarie nel quadro nazionale.

Sul ruolo passato e futuro delle Officine si è soffermato il sindaco di Foligno, Nando Mismetti: la città - ha detto - è sempre stata ferroviaria, tante generazioni anche da fuori regione hanno trovato nelle Ogr e nei servizi ferroviari lavoro e prospettive: in questa storia è scritto anche il futuro di Foligno e di tutta l'Umbria. Foligno è il nodo dei collegamenti ferroviari della regione, ha anche ricordato evidenziando il bisogno di sviluppare i collegamenti soprattutto verso Firenze con la velocizzazione della tratta a beneficio degli scambi dell'intera regione.

L'ingegner Bernardini, capoimpianto della Ocm, ha fornito alcuni dati a conferma dell'importanza dell'Officina aperta nel 1911, in cui oggi lavorano 411 persone cui si aggiungono 45 addetti di ditte sterne operanti in servizi di supporto alla produzione. "Abbiamo competenze e Know how per intervenire in ogni parte della locomotiva", ha rilevato. Allo stabilimento di Foligno, il maggiore dei nove della rete di manutenzione ciclica di Trenitalia, fanno riferimento circa mille locomotive elettriche, dalle locomotive tradizionali (E444) a quelle ad azionamento elettronico e motori trifasi tra cui le 688 locomotive E464 oggi in circolazione. Ogni anno viene fatta la manutenzione su circa 90 locomotive, per un valore stimato fra manodopera e materiali di 55 milioni l'anno.

"La manutenzione è un settore strategico per l'azienda, sui cui ha un peso di 1200 milioni l'anno - ha detto il direttore della Direzione Tecnica di Trenitalia Caposciutti - È per noi fondamentale mantenere questo sistema, svilupparlo e renderlo il più efficiente possibile per essere competitivi rispetto all'esterno, specializzandoci sempre più e lavorando anche per clienti esterni, razionalizzando dove è necessario. Vogliamo mantenerlo - ha aggiunto - con investimenti alla parte strutturale e nelle attrezzature, ma vogliamo mantenere anche le risorse umane, assicurando il turn over, per continuare la storia centenaria di Foligno".

unione europea

vicepresidente casciari a bruxelles interviene a workshop su semplificazione amministrativa

Perugia, 3 mar. 015 - "L'Umbria ha voluto questo confronto per cercare di accelerare il processo di semplificazione amministrativa che sta portando avanti in modo sistematico e con grande impegno da qualche anno, raccogliendo buone pratiche": lo ha affermato la vicepresidente della Regione Umbria, Carla Casciari, intervenendo a Bruxelles al workshop tra Regioni europee sul tema del miglioramento dell'azione amministrativa e quindi



sulle buone pratiche messe in campo dalle Regioni in materia di semplificazione della burocrazia per incrementare la competitività delle imprese. All'incontro è intervenuta anche la coordinatrice regionale, Maria Ernesta Ranieri, che ha illustrato nel dettaglio le azioni avviate dalla Regione Umbria in tema di riduzione degli oneri amministrativi.

"Se la semplificazione amministrativa non è in sé, certamente, l'unica soluzione alle problematiche economiche italiane - ha detto la vicepresidente Casciari - tale riforma è fondamentale e riconosciuta come uno dei nodi per lo sviluppo del Paese. Le imprese, in particolare, lamentano la numerosità delle leggi, l'aggravio nelle discipline di recepimento delle direttive comunitarie ed anche la poca chiarezza e lo scarso coordinamento tra istituzioni. Di conseguenza, la Regione Umbria - ha aggiunto la vicepresidente - si è proposta come obiettivo di rendere la sua normativa più snella e trasparente, proporzionale agli interessi pubblici da tutelare, alla dimensione e complessità delle imprese e alle esigenze delle imprese stesse e dei cittadini".

"La legge regionale che ha inquadrato la politica dell'Umbria per la semplificazione risale alla seconda metà del 2011 - ha riferito la vicepresidente - Nella normativa sono stati ripresi, ma in qualche caso anche anticipati, gli strumenti di semplificazione introdotti a livello nazionale e, a fronte della norma regionale, abbiamo avviato un insieme composito di misure, stabilendo risultati chiari, predefiniti ed in taluni casi ambiziosi. Quanto ci siamo prefissati, è stato raggiunto. Poiché l'Umbria è piccola, per territorio e per popolazione, anche se siamo partiti tardi, abbiamo potuto ottenere qualche risultato importante e significativo".

Casciari ha precisato che il percorso non è affatto concluso: "Molto è ancora da fare e, in proposito, richiamo l'attivazione di un'azione collegiale con le istituzioni operanti nel territorio regionale, con le quali è in via di definizione un accordo operativo, basato sulla condivisione di medesimi obiettivi di semplificazione, per l'applicazione omogenea di metodologie e strumenti al fine di ottenere miglioramenti tangibili e vantaggiosi per i cittadini che vivono e le imprese che operano nella nostra regione".

Tra i risultati ottenuti sono stati ricordati il miglioramento della regolazione con la redazione di 6 testi unici nelle materie di agricoltura, sanità, sociale, artigianato, commercio, turismo, governo del territorio che hanno prodotto la abrogazione di 81 leggi e di parti di altre 23 leggi, la delegificazione e la riduzione di provvedimenti; l'adozione di modelli semplificati e standardizzati a livello regionale; l'aumento di efficienza e trasparenza dei procedimenti amministrativi attraverso la riduzione del 24 per cento dei tempi medi; l'introduzione di procedure amministrative standard; l'accesso dal sito web della Regione e quindi pubblicazione dei termini per la certezza di



tempi di svolgimento; la dematerializzazione di flussi documentali; la riduzione degli oneri amministrativi.

"In quest'ultimo caso - ha precisato la vicepresidente - abbiamo cercato di porci dalla parte delle imprese, con un coinvolgimento diretto e partecipato delle stesse all'individuazione degli oneri e quindi alla riprogettazione delle procedure amministrative, prestando attenzione alla partecipazione di imprese e cittadini al processo di semplificazione, chiamandoli a dare proposte ed a concorrere alle operazioni di miglioramento".

Concludendo la vicepresidente Casciari ha voluto ricordare che "la semplificazione dipende anche da fattori culturali, che vengono prima e stanno fuori dalle norme. Ad esempio l'utilizzo crescente della telematica nelle relazioni tra imprese ed amministrazioni, tanto per l'adempimento di oneri burocratici quanto per qualsiasi altra interrelazione, rappresenta indubbiamente un elemento di primaria importanza, che tuttavia da solo non basta, visto che è fondamentale riuscire a coniugare l'innovazione tecnologica con quella di un diverso approccio culturale. Il risultato che pensiamo di aver raggiunto nella nostra Regione - ha concluso - è proprio quello di aver sviluppato, attraverso un'azione di formazione che ha accompagnato le diverse attività, una sensibilità alla semplificazione che, si spera, possa garantire una modalità di miglioramento continuo".

a villa umbra seminario di approfondimento su programmazione 2014-2020 "fesr" e "fse" umbria

Perugia, 14 mar. 015 - L'approvazione dei documenti di programmazione regionali riferiti al Fondo europeo di sviluppo regionale ("Fesr") e al Fondo sociale Europeo (Fse) per la programmazione 2014 - 2020 aprono una nuova fase di investimenti e di opportunità alle quali si affiancano i programmi e gli strumenti finanziari direttamente gestiti dalla Commissione europea (quali Europa Creativa, Erasmus Plus, Horizon 2020). Su questo "pacchetto" di misure, martedì 17 marzo a Villa Umbra (loc. Pila, Perugia) a partire dalle 8.30, si confronteranno i responsabili regionali della programmazione ed esperti di progettazione europea di fronte ad un'ampia platea di attori pubblici locali ed altri soggetti attivi sul territorio.

Il seminario è organizzato dal Seu - Servizio Europa e dalla Scuola umbra di amministrazione pubblica, in collaborazione con Anci (Associazione nazionale Comuni) Umbria ed il contributo della Regione Umbria, nel quadro della attività riferite al programma #Comuni Digitali, laboratorio di europrogettazione per la partecipazione dei Comuni in forma associata a programmi finanziati dalla Commissione europea, Agenda Digitale dell'Umbria, Azioni per la trasformazione organizzativa dei Comuni.

I lavori saranno aperti e coordinati da Alberto Naticchioni, amministratore unico del Seu e della Scuola umbra di amministrazione pubblica. Seguiranno gli interventi di Anna Lisa Doria, direttore Area Organizzazione delle risorse umane,



innovazione tecnologica e Autonomie locali, Regione Umbria; Claudio Tiriduzzi, dirigente Servizio Programmazione comunitaria, Regione Umbria; Luigi Rossetti, coordinatore Ambito di coordinamento Imprese, lavoro e istruzione, Regione Umbria; Ciro Becchetti, coordinatore Ambito di coordinamento Agricoltura, cultura e turismo, Regione Umbria; Andrea Pignatti, esperto di progettazione comunitaria e di finanziamenti comunitari per Enti Locali, Fondazioni e soggetti di diversi ambiti, ed Alfredo Virgili, esperto di progettazione in tema di ambiente, agricoltura e sviluppo rurale. Alle 13 sono in programma le conclusioni di Carlo Rossini, sindaco di Todi, coordinatore della Consulta dell'Anci Umbria in materia di Politiche comunitarie, Sviluppo economico e Piano sviluppo rurale.

La progettualità dovrà trovare, come è stato espresso, un sostegno mediante il ricorso ad "attività di supporto per innalzare il livello delle competenze digitali e di europrogettazione nel nostro territorio da parte anche delle amministrazioni comunali che altrimenti, specialmente per quelle realtà più piccole e meno strutturate, potrebbero condurre ad una crescente marginalizzazione e rapido impoverimento dell'intero tessuto economico e sociale".

Il Seu Servizio Europa di Villa Umbra, in qualità di struttura locale a supporto degli enti locali umbri, attiverà un apposito sportello informativo rivolto ai Comuni ed amministrazioni pubbliche per facilitare l'accesso ai Fondi europei. Verranno organizzati workshop di presentazione dei principali bandi europei e un servizio di orientamento alle progettazioni dove poter discutere le idee progettuali con tecnici-specialisti al fine di conoscere la fattibilità del progetto e avere indicazioni sul percorso che l'ente locale deve svolgere per accedere ai contributi comunitari.

"Il successo di questa sfida - ha evidenziato Alberto Naticchioni - dipende in buona parte dalla capacità che avranno i protagonisti nei vari settori di pensare in una dimensione europea e di agire consapevoli delle conseguenze a livello locale dei processi politici ed economici in atto sul nostro continente".

"La necessità di beneficiare a fondo di tutte le opportunità offerte dalla programmazione regionale ed europea - ha detto - richiede la necessaria diffusione di una cultura tecnica europea ed una conoscenza attenta e profonda delle dinamiche generate dall'applicazione pratica delle normative e delle procedure di accesso ai principali Fondi europei".

università

vicepresidente casciari interviene su irregolarità affitti denunciate da studenti cinesi

Perugia, 13 mar. 015 - "Considero le denunce che alcuni studenti cinesi hanno fatto rispetto alla regolarità dei loro contratti di affitto e il successivo intervento delle autorità competenti, un positivo atto di civismo, un segnale chiaro di reazione contro



atteggiamenti illeciti che non fanno altro che danneggiare all'estero l'immagine della città di Perugia e della Regione Umbria che, da sempre, si caratterizzano come luoghi accoglienti e attenti ai bisogni e alle esigenze di quanti scelgono il nostro territorio per studiare, lavorare o soggiornare anche per brevi periodi": è quanto afferma la vicepresidente della Regione Umbria, Carla Casciari, riferendosi alle notizie relative ad irregolarità negli affitti delle case che vedono coinvolti gli studenti cinesi arrivati all'Università per Stranieri di Perugia tramite i programmi di scambio Turandot e Marco Polo.

"La Regione Umbria - continua la vicepresidente - è impegnata nella promozione in Cina del brand 'Umbria Academy' quale offerta integrata delle Università e degli Istituti di Alta Formazione di Perugia e dell'Umbria, per gli studenti cinesi che vogliono venire a formarsi e a studiare in un ambiente ricco di competenze e che ha saputo unire le tradizioni accademiche con le più moderne metodologie didattiche. Il progetto 'Umbria Academy' - ha riferito - non guarda solo al lato formativo, ma si propone di integrare l'offerta didattica con una serie di servizi dedicati agli studenti in arrivo dalla Cina".

"Insieme ad ADISU, l'Ente Regionale per il Diritto allo studio che assicura i servizi per gli studenti, abbiamo predisposto un piano di accoglienza specifico nel quale è previsto anche uno sportello ad hoc per l'accoglienza degli studenti cinesi, con la presenza fissa di una persona madrelingua, che possa fornire, ai giovani appena arrivati in Umbria, le informazioni necessarie per trovare un alloggio oppure un posto letto nell'ambito dell'offerta pubblica e privata, garantendo un servizio di alta qualità".

"Vogliamo offrire agli studenti un elevato standard di servizi per l'alloggio, - aggiunge la vicepresidente - sia quando questi trovino disponibilità negli studentati, sia quando scelgano la locazione presso proprietari privati, rispetto ai quali è necessario garantire ed informare gli studenti sull'affidabilità delle agenzie e dei singoli proprietari, anche relativamente agli obblighi normativi e fiscali derivanti dagli affitti. Per questo motivo, la Regione Umbria e ADISU sono impegnati nel garantire un percorso sicuro nella ricerca di un alloggio, potendo contare sulle azioni di monitoraggio che ADISU ha già predisposto in due protocolli operativi (Cercalloggio e AffittaEtico) dei quali sono firmatari non solo le istituzioni, ma anche gli organismi predisposti al controllo".

Concludendo la vicepresidente ha rivolto "l'invito agli studenti cinesi e alle agenzie che organizzano la venuta a Perugia dei giovani iscritti ai corsi universitari, di rivolgersi per l'accoglienza ad ADISU o di far riferimento agli uffici delle Università".

urbanistica



**riqualificazione urbana; illustrati interventi puc2 todi, marini:
"utilizzate al meglio le risorse disponibili"**

Todi, 12 mar. 015 - "Con l'avvio dei lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche del Palazzo dei Priori, finanziati grazie alle risorse regionali del Puc2, Todi può dire di aver utilizzato al meglio, in questi primi due anni e mezzo di legislatura, le opportunità derivanti dalla programmazione regionale, intervenendo in maniera significativa per la riqualificazione e la rivitalizzazione del nostro centro storico". Lo ha affermato il sindaco di Todi, Carlo Rossini, che insieme alla Presidente della Regione Umbria Catuscia Marini e all'assessore regionale alla riqualificazione urbana, Silvano Rometti, ha illustrato alla stampa il progetto dei lavori "Percorsi verticali di Palazzo dei Priori". All'incontro era presente anche il consigliere regionale Massimo Buconi.

"Il nostro obiettivo - ha proseguito il Sindaco - era quello di utilizzare tutte le risorse che la Regione ci ha messo a disposizione, sia per realizzare interventi di riqualificazione di diversi ambiti urbani della città, sia per rivitalizzare il centro storico cittadino. E questo non solo attraverso i pur importanti lavori sulle opere pubbliche, ma anche a sostegno delle attività economiche e commerciali. Perché un centro storico possa vivere è necessario che ci siano servizi. E questo è stato l'obiettivo strategico che abbiamo voluto perseguire".

Il Puc2 di Todi, con 4 milioni di risorse regionali, prevedeva interventi per la riqualificazione di ambiti urbani, interventi di ammodernamento su aree verdi, parchi e attività ad essi connesse; un percorso turistico-culturale di visita della città connesso alla creazione del Parco letterario Jacopone da Todi; la riqualificazione di attività produttive poste sull'asse che va da Porta Romana alla piazza principale del centro storico; il recupero di alloggi di proprietà privata e la realizzazione di nuova edilizia residenziale, oltre ai lavori di Palazzo dei Priori illustrati oggi alla stampa.

"In questi anni - ha affermato l'assessore regionale Rometti - attraverso lo strumento dei Puc abbiamo come Regione privilegiato una strategia che puntasse alla rivitalizzazione dei centri storici attraverso il finanziamento di opere pubbliche che rendessero concreto questo obiettivo. E i lavori realizzati a Todi ne sono un esempio. Quello che abbiamo voluto perseguire con la nostra legge sui centri storici è un mix virtuoso di interventi di riqualificazione urbana ed urbanistica con misure a favore delle attività economiche, turistiche e commerciali che operano nei centri storici".

"L'attuale amministrazione comunale ed il Sindaco Rossini - ha affermato la Presidente Marini - hanno avuto il merito di riavviare una positiva collaborazione con la Regione, grazie alla quale è stato possibile incrociare la programmazione regionale con quella comunale. Ciò ha reso possibile garantire alla città significative risorse per ciò che riguarda l'edilizia scolastica,



interventi per il rischio idrogeologico, beni culturali, politiche sociali, ma soprattutto per la sanità. Dopo l'inaugurazione del nuovo Ospedale comprensoriale, infatti, a Todi abbiamo anche dato vita alla Casa della salute riutilizzando da subito parte dei locali del vecchio ospedale. Comune e Regione insieme, quindi, hanno potuto definire interventi che avessero una chiara strategia per agevolare anche - ha concluso la presidente - la ripresa economica e che servisse ad utilizzare il complesso dei beni immobiliari di proprietà del Comune".

viabilità

sicurezza stradale: lunedì 9 marzo presentazione "guida la vita"

Perugia, 7 mar. 015 - Le attività legate al progetto "Guida la Vita", un percorso didattico di Educazione alla Sicurezza Stradale, importante momento di prevenzione e formazione dei futuri utenti della strada, saranno presentate nel corso di una iniziativa che avrà luogo lunedì prossimo, 9 marzo, con inizio alle ore 11, nella Sala Fiume di Palazzo Donini a Perugia. All'incontro, che sarà utile anche per conoscere il calendario delle iniziative in programma nei comuni e nelle scuole dell'Umbria coinvolti, parteciperà l'assessore regionale alle politiche della sicurezza stradale Stefano Vinti.

sicurezza stradale: 2013 anno nero per l'umbria. 61 morti e 3.447 feriti, con un costo sociale di 338,8 milioni euro. presentato il progetto "guida la vita" ed "in strada con sicurezza" per famiglie e scuole umbre

Perugia, 9 mar. 015 - Le attività legate al progetto "Guida la Vita", un percorso didattico di Educazione alla Sicurezza Stradale, importante momento di prevenzione e formazione dei futuri utenti della strada, promosso dall'Associazione Elba Onlus in collaborazione con la Regione dell'Umbria, l'Ufficio Scolastico regionale e la Polizia Stradale, sono state al centro di una iniziativa che si è svolta oggi, lunedì 9 marzo, nella Sala Fiume di Palazzo Donini a Perugia. Nel corso dell'incontro, l'assessore regionale alle politiche della sicurezza stradale Stefano Vinti ha sottolineato come "l'educazione alla sicurezza stradale serve a formare buoni cittadini, consapevoli dei rischi collegati alla circolazione e portatori di atteggiamenti positivi verso la sicurezza. Il 2013 - ha affermato Vinti - è stato l'anno "nero" della sicurezza stradale in Umbria, con un generalizzato aumento di vittime - in particolare del numero di morti - e di costo sociale, così come si evince dal Rapporto quadro 2013 sulla sicurezza stradale in Umbria elaborato dal Coordinamento tecnico del Centro regionale umbro di monitoraggio della sicurezza stradale. Nonostante questo, l'evoluzione della sicurezza stradale regionale di medio e lungo periodo continua ad essere pienamente allineata con l'obiettivo di miglioramento indicato dalla Commissione europea (dimezzamento, entro il 2020, del numero di



morti rilevati nel 2010). Piuttosto, - ha spiegato l'assessore - i dati del 2013 costituiscono un chiaro segnale di instabilità del processo virtuoso che è stato avviato nella regione a partire dai primi anni del 2000. Inoltre, se il processo di riduzione delle vittime degli incidenti stradali presenta indubbi aspetti positivi ed è in linea con l'obiettivo di sicurezza stradale comunitario, non altrettanto si può dire dello stato della sicurezza stradale: i tassi di mortalità e ferimento restano comunque superiori a quelli rilevati nelle regioni italiane più virtuose e, ancor più, rispetto a quelli fatti registrare dalle regioni di altri Paesi della UE che hanno raggiunto le migliori prestazioni di sicurezza stradale".

Nel 2013 gli incidenti stradali in Umbria hanno determinato 61 morti e 3.447 feriti, con un costo sociale di 338,8 milioni di euro. Il quadro può essere meglio interpretato tenendo conto del fatto che l'Umbria fa registrare un volume di traffico procapite più elevato della media nazionale (da +30% nel 2010 a +10% nel 2007, per tornare a +30% nel 2011).

Il maggiore volume di traffico procapite umbro è riconducibile sia alle caratteristiche geografiche della regione, sia alla struttura territoriale, che impone ai cittadini spostamenti più lunghi per accedere alle stesse occasioni di lavoro, agli stessi servizi e alle stesse occasioni di incontro e tempo libero, rispetto a regioni con una maggiore densità insediativa e una diversa struttura territoriale. L'aspetto di assoluto rilievo consiste però nel fatto che l'indice di vittime e di costo sociale per volume di traffico rilevato in Umbria è del tutto analogo a quello rilevato a livello nazionale. In altri termini, stando ai dati sul traffico resi disponibili dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella prima decade degli anni 2000, a parità di traffico il tasso di vittime e di costo sociale in Umbria è sostanzialmente eguale a quello nazionale. L'Umbria, si legge nel Rapporto 2013, sembra aver iniziato una migrazione da un sistema di fattori di rischio di media intensità (analogo a quello nazionale) verso un sistema di fattori di rischio a minore intensità: la riduzione di lungo periodo delle vittime e del costo sociale in Umbria non è collegata ad una riduzione del volume della mobilità regionale ma ad un alleggerimento dei fattori che raccordano il volume di traffico e l'esposizione al rischio al numero e alla gravità delle vittime. A questo proposito è utile ricordare dal 2001 al 2013 la regione ha registrato una riduzione di morti pari al 48 per cento; una riduzione di feriti pari al 43 per cento (media nazionale: -31 per cento) e una riduzione di costo sociale pari al 44 per cento in meno (media nazionale: -37%).

"Resta, naturalmente, ha concluso l'assessore Vinti, la pesante ipoteca costituita dall'evoluzione regressiva del 2013 e, in particolare, dalla elevatissima crescita del numero di morti. La questione centrale tuttavia non è se le tendenze individuate rappresentino in modo più o meno preciso l'evoluzione dei prossimi



anni ma quali siano le politiche e le azioni di sicurezza stradale necessarie per consolidare i risultati positivi già acquisiti e per annullare le tendenze regressive indubbiamente presenti (come testimoniano i molti anni in cui il numero di vittime degli incidenti stradali non è diminuito ma è cresciuto)".

In questa occasione è stato reso noto il calendario delle iniziative in programma nei comuni e nelle scuole dell'Umbria coinvolti. Al progetto Guida la Vita, presentato da Cinzia Rogo, hanno aderito 8 comuni dell'Umbria, 18 istituti scolastici con 99 classi e ben 2055 studenti. Una intera settimana sarà dedicata al progetto "In strada con sicurezza", aperto a tutti i cittadini. Le giornate formative al momento sono previste nei comuni di Perugia (Parcheeggio Pian di Massiano, giovedì 12 marzo 2015), Terni (Foro Boario venerdì 13 marzo), Gubbio (Piazza 40 Martiri, sabato 14 marzo), Città di Castello (martedì 17 marzo), Castiglione del Lago (mercoledì 18 marzo), Foligno (Piazzale antistadio comunale, giovedì 19 marzo), Todi (Piazzale Zona industriale loc. Pian di Porto) ed Orvieto (Piazzale interno ex Caserma Piave, sabato 21 marzo). In ogni città, verranno collocati degli stand gestiti dalla Associazione Elba, dalla Polizia Stradale, da Bosch Italia, da Allianz, da Autoscuola Sprint e dalle altre Forze dell'Ordine. Nello stand di ELBA e Autoscuola Sprint sarà possibile partecipare ad una sessione di "Guida Sicura" che comprende un briefing ed una prova pratica con un istruttore pilota. Negli Stand riservati alle Forze dell'Ordine il personale spiegherà il funzionamento delle apparecchiature in loro dotazione e i programmi di prevenzione degli incidenti stradali. Nelle piazze di Perugia, Terni e Gubbio sarà presente anche il Pullman Azzurro della Polizia di Stato, una modernissima aula didattica viaggiante. Nello stand di Bosch Italia sarà possibile effettuare un test gratuito della propria auto con attrezzature diagnostiche e controlli visivi. Nello stand di Allianz saranno a disposizione gli esperti assicurativi che illustreranno il sistema satellitare "Sesto Senso" mettendone in evidenza gli innumerevoli benefici che l'apparato offre. Dalle 9,30 alle 12,30 i ragazzi delle classi 5° dei vari Istituti avranno la possibilità di visitare gli stand, di partecipare alle sessioni di "Guida Sicura" e testare gratuitamente la propria autovettura o quella dei propri genitori.

frana sr 418 spoletto-acquasparta, assessore rometti: al via lavori messa in sicurezza e ripristino viabilità

Perugia, 9 mar. 015 - "I lavori di messa in sicurezza e ripristino della viabilità sono cominciati e la circolazione sulla strada regionale 418 dalle frazioni di Firenzuola e Messenano potrà tornare presto alla normalità, con il superamento dei disagi vissuti in questi mesi da abitanti e utenti della strada". È quanto afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture, Silvano Rometti, sottolineando come "l'intervento nel tratto della strada Spoleto-Acquasparta interessato da un ampio movimento franoso dopo le piogge eccezionali del febbraio 2014 era stato ricompreso dalla



Regione fra quelli prioritari e urgenti e finanziato con circa 300mila euro, assegnati alla Provincia di Perugia, responsabile della progettazione e dell'esecuzione dei lavori".

"La Regione, vista la criticità della situazione - dice Rometti - si è attivata inoltre affinché si velocizzassero le procedure per l'appalto e l'affidamento dei lavori, nel rispetto degli impegni presi nel corso di questi mesi con i residenti delle due frazioni. Allo stesso tempo, abbiamo trovato anche una soluzione per i problemi del trasporto scolastico".

"Dopo alcuni rallentamenti dell'iter, a causa della necessità di procedere ad alcuni espropri - spiega - ora si è iniziato a intervenire per il ripristino del tratto stradale". Ad aggiudicarsi l'opera, "è stata una impresa umbra, la Seico di Orvieto". Sono previsti il rifacimento della fondazione e della piattaforma stradale e la costruzione di un muro di contenimento che sarà ancorato con tiranti. "Entro l'estate - conclude Rometti - la strada regionale tornerà alla sua completa fruizione".

vinti inaugura domani, giovedì 12 marzo, il tour "in strada con sicurezza"

Perugia, 11 mar. 015 - L'assessore regionale alla sicurezza stradale, Stefano Vinti, inaugurerà domani, giovedì 12 marzo, il tour "In strada con sicurezza".

Meccanici, istruttori di guida, assicuratori, agenti di polizia e volontari sono tutti pronti per dare il via al tour di 'In strada con sicurezza', iniziativa itinerante inserita all'interno del progetto 'Guida la vita'. La manifestazione dedicata alla sicurezza stradale si svolgerà in otto tappe nelle principali città umbre. Patrocinata dalla Regione Umbria, è organizzata da Polizia stradale e associazione Elisabetta Barbetti (ElBa) onlus, in collaborazione con alcuni sponsor privati.

La prima giornata è appunto prevista per domani, giovedì 12 marzo, alle 9.30, a Perugia, nel piazzale di Pian di Massiano. Qui, fino alle 17.30, tutti gli automobilisti potranno usufruire gratuitamente di check up auto, corsi di guida sicura e informazioni sulle nuove tecnologie satellitari. Sarà presente anche il Pullman azzurro della Polizia di Stato, dotato di un'aula didattica multimediale dove agenti informeranno e sensibilizzeranno i giovani sui problemi della sicurezza stradale. Alle giornate del tour parteciperanno anche i ragazzi degli istituti scolastici che hanno partecipato al progetto 'Guida la vita'.

Alla prima tappa interverranno Maria Antonietta Vinti, vicequestore aggiunto di Perugia, Luigi Digitale, responsabile organizzativo di ElBa onlus, Cinzia Rogo, responsabile della didattica di 'Guida la vita' ed i rappresentanti delle imprese private che hanno collaborato al progetto. Le stesse iniziative gratuite saranno ripetute nel mese di marzo a Terni (venerdì 13), Gubbio (sabato 14), Città di Castello (martedì 17), Castiglione del



Lago (mercoledì 18), Foligno (giovedì 19), Todi (venerdì 20) per
concludersi a Orvieto (sabato 21 marzo).

